ULTIMISSIMA EDIZIONE — NUOVA — ULTIMISSIMA EDIZIONE

TORINO
Anno XII Num. 248
Via Roma - Gall. de *La Stampa*
Telefoni: dal 40-945 al 40-948

STAMPA SERA

SABATO DOMENICA 8-9 Ottobre 1958
L. 10 (sped. in abb. postale)

INSERZIONI: S.P.I., via S. Tommaso 33, tel. 42-022, 50-900, 65-961 - Prezzi per mm. di alt. in una col.: Ann. comm. L. 300 (fun. 600) - Finanz. e legali L. 300 (fun. 600) - Necrol. L. 300 per parola (fun. 200 p. p.), partecipaz. L. 300 p. p. (fun. 400 p. p.) - Rich. cronaca L. 400 (fun. 700) la linea - Pubbl. econ.: Vedere rubriche. Pagamento anticipato - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (c/c post. n. 2/1260): ITALIA: anno L. 7800, sem. L. 3900, trim. L. 2030 - ESTERO (Paesi a tariffa postale ridotta): anno L. 13.700, sem. L. 7000, trim. L. 3600. — Copie arretrate: prezzo doppio.

GIUNTO STAMANE PER I FUNERALI DI PIO XII

Dulles a Roma con un volo-record

Rappresenta ufficialmente Eisenhower - Lo accompagnano l'ex-ambasciatrice Clara Luce e Mac Cone, commissario per l'energia atomica - L'abbraccio a Ciampino del figlio gesuita - Incontro e primo colloquio con il Presidente del Consiglio Fanfani

Nostro servizio particolare

ROMA, sabato sera.

La delegazione ufficiale americana, che rappresenterà domani il presidente Eisenhower alla solenne funzione funebre in suffragio di Pio XII, è giunta stamane all'aeroporto di Ciampino. E' composta dal segretario di Stato John Foster Dulles, dall'ex-ambasciatrice degli Stati Uniti a Roma Clara Boothe Luce e dal signor Mac Cone, direttore della Commissione per l'energia atomica.

L'aeroplano usato quadrimotore che trasportava la delegazione, un aviogetto cisterna «KC 135» appartenente alla «Strategic Air Command», ha volato a tempo di record: partito alle ore 23,00 (ora italiana) da Washington, è arrivato alle 7,30 in Italia, coprendo il percorso in 8 ore e 27 minuti.

Erano a ricevere la personalità americane mons. Pio Beninasca della Segreteria di Stato della Santa Sede, il Segretario Generale di Palazzo Chigi ambasciatore Alessandrini, l'ambasciatore degli Stati Uniti presso il Quirinale Zellerbach e signora, l'addetto d'affari Jernegan e signora, i tre addetti militari e l'ammiraglio Sheeley.

Ricevuto il saluto delle personalità, Foster Dulles, restato nella saletta dell'aeroporto riservata alle autorità, ha fatto la seguente dichiarazione: «Siamo profondamente addolorati che l'occasione che ci ha portato ancora una volta in Italia sia di una così grande tristezza. La forza, il coraggio, lo spirito di guida di Sua Santità Papa Pio XII hanno mantenuto viva la fede in una giusta pace per circa venti difficili anni, durante i quali la sua costante ricerca degli ideali di cristianità e la sua determinazione per migliorare l'umanità sono state costanti motivi di ispirazione costante. La scomparsa di Sua Santità ha rattristato il mondo intero, ma l'eredità che ci ha lasciato non sarà mai dimenticata. Noi siamo molto onorati di rappresentare il presidente Eisenhower alla solenne Messa pontificale che avrà luogo in San Pietro domani».

Foster Dulles, che è accompagnato anche dalla consorte e dall'assistente speciale Joseph Greene, ha avuto la gradita sorpresa di riabbracciare all'aeroporto il figlio sacerdote Amory, studente presso il Collegio Gesuita di Roma. Di Mac Cone i prelati presenti a Ciampino hanno ricordato la sua attività di messaggero personale di Eisenhower presso Pio XII.

Il segretario di Stato americano, che si è recato subito dopo l'arrivo a Villa Taverna residenza dell'ambasciatore americano (mentre la signora Luce e gli altri delegati alloggeranno in un grande albergo del centro) proseguirà domani sera con lo stesso aereo speciale per Formosa, dove prima di rientrare nella capitale americana avrà colloqui con il generalissimo Ciang Kai Sek sugli ultimi sviluppi della crisi di Formosa.

Questa mattina i tre rappresentanti del presidente Eisenhower hanno partecipato ad una Messa di requiem in San Pietro, che è stata celebrata alle ore 10. Domani, domenica, dopo la solenne messa funebre, così saranno ricevuti dal Sacro Collegio cardinalizio alle ore 12,30 nella sala del concistoro. Saranno quindi ospiti a colazione del Collegio americano del Nord con i cardinali Spellman e Mc Intyre e mons. O' Connor, rettore del collegio.

Dulles è oggi ospite a colazione a Villa Taverna di Zellerbach, insieme con il Presidente del Consiglio e ministro degli Esteri on. Fanfani. Al termine del pranzo avrà luogo un primo colloquio fra lo statista americano e il Capo del governo italiano.

Nell'incontro che il presidente Fanfani ha con Foster Dulles i due uomini di Stato esploreranno certo l'occasione per esaminare i principali problemi di politica internazionale e per compiere un vasto giro di orizzonte nel quale figureranno indubbiamente anche le questioni che interessano il Mediterraneo. A quanto risulta, Fanfani e Foster Dulles discuteranno inoltre i problemi che riguardano l'attività della Alleanza Atlantica e, sotto questo profilo, si ha ragione di ritenere che il segretario di Stato e il Presidente del Consiglio italiano studieranno insieme il delicato argomento del progettato «direttorio a tre» del quale, secondo notizie ufficiose, si è occupato il generale De Gaulle in un suo recente messaggio e che non poche preoccupazioni e riserve ha sollevato tra i Paesi del Patto atlantico.

Sebbene il soggiorno a Roma del segretario di Stato americano sia molto breve, non è esclusa la possibilità che egli si rechi al Quirinale per una visita di omaggio al Presidente della Repubblica.

Anche il ministro degli Esteri francese Couve de Murville, giunto ieri sera a Roma per presenziare alle cerimonie funebri in onore del defunto Pontefice, si propone di incontrare oggi pomeriggio il segretario di Stato Dulles ed il ministro per gli Esteri della Repubblica Federale tedesca Von Brentano.

f.

Dulles atteso a Taipeh per martedì prossimo

Washington, sabato sera.

Negli ambienti ufficiali americani si afferma che lo scopo immediato del viaggio di Foster Dulles a Taipeh, dove si recherà direttamente da Roma, è quello di riaffermare la solidarietà che esiste tra gli Stati Uniti e la Cina nazionalista.

Il segretario di Stato americano Dulles giungerà a Formosa martedì 21 ottobre alle 7 (ora locale, mezzanotte ora italiana). Il 20 ottobre giungeranno a Taipeh il sottosegretario di Stato Walter Robinson e l'ambasciatore della Cina nazionalista a Washington George Yeh.

Negli ambienti ufficiali americani bene informati si afferma che durante il suo soggiorno a Formosa il Segretario di Stato americano intende sottolineare che Pechino segue una via sbagliata cercando di provocare una frattura tra Washington e Taipeh.

Telefoto da Varsavia: parte il cardinale Wyszynski

Il card. Wyszynski, sul treno alla partenza da Varsavia, salutato alla stazione da una folla di fedeli. (Telefoto a «Stampa Sera»)

VARSAVIA, sabato sera.

E' partito stamane dalla stazione ferroviaria di Varsavia il Cardinale Stefano Wyszynski diretto a Roma, dove prenderà parte al prossimo Conclave per l'elezione del nuovo Pontefice. Il Presule è stato salutato da una folla di fedeli e da alcuni alti ecclesiastici polacchi. Egli giungerà alla stazione Termini domani sera alle 19 e saranno a ricevarlo una rappresentanza della Segreteria di Stato e don Bianchi, parroco della Basilica di Santa Maria di Trastevere, di cui Wyszynski è titolare.

Wyszynski è dunque il solo cardinale residente oltre-cortina che potrà partecipare al Conclave: Mindszenty, primate d'Ungheria, è infatti rifugiato presso la Legazione americana dalla quale non può uscire per non incorrere nell'arresto; Stepinac, Arcivescovo di Zagabria, altrettanto l'autorizzazione a venire in Italia ma difficilmente il governo jugoslavo gli concederebbe il visto per il ritorno.

Il cardinale Stefano Wyszynski manca da Roma soltanto dal 1937. Nel maggio di quell'anno, infatti, fu ricevuto in Vaticano dove fu completata con cerimoniale di rito la sua elevazione alla porpora cardinalizia, avvenuta nel gennaio del 1953, quando più infuriavano le persecuzioni comuniste contro il clero cattolico.

Pio XII abbracciò il Primate di Polonia, col quale successivamente ebbe un lungo colloquio. Il Cardinale, durante tutto il suo viaggio da Varsavia a Roma e durante il suo ritorno fu oggetto di calorose manifestazioni di simpatia, manifestazioni che sicuramente si ripeteranno in questi giorni.

L'arrivo di Foster Dulles, stamane a Ciampino. Col Segretario di Stato americano l'ex-ambasciatore a Roma, Clara Luce. In secondo piano, John Mac Cone, presidente della Commissione atomica degli Stati Uniti. (Telefoto)

Radio Vaticana prima di tutti dirà il nome del nuovo Papa

Don Pellegrino, lo stesso gesuita che diffuse nel mondo le notizie sulla morte di Pio XII, sarà in attesa con il microfono stanzi alla porta della Cappella Sistina - Continuano i colloqui riservati fra i Cardinali

Nostro servizio particolare

Città del Vaticano, sab. sera.

Ogni più lontano angolo del mondo conoscerà il nome del futuro Papa forse prima ancora ch'esso venga annunciato, secondo una pluriscolare tradizione, dal Cardinal Diacono affacciato alla grande loggia di San Pietro.

Non appena si spalancheranno le porte del Conclave, l'onda della Radio Vaticana trasmetterà la notizia. Questa sarà pronunciata dallo stesso gesuita, Padre Pellegrino, che ha seguito minuto per minuto l'agonia di Pio XII. Appena i battenti della Sistina si saranno spalancati di fronte alla bianca figura del nuovo Pontefice (prima quindi che egli abbia percorso il breve cammino che porta alla loggia esterna della basilica) sulle onde dell'etere echeggerà il nome del 264° successore di Pietro.

Per essere in grado di lanciare con tempestiva immediatezza tale comunicazione, Padre Pellegrino ed un tecnico della Radio Vaticana si installeranno ai confini del «recinto» della clausura del Conclave, presso il cortile della Torre Borgia. Ben inteso, tale installazione deve rispettare la Costituzione di Pio XII sulla sede vacante che, all'art. 64, prescrive: «Per provvedere ad una più assoluta segretezza, proibiamo perentoriamente di introdurre, con alcun pretesto, in Conclave, strumenti telegrafici, telefonici, microfonici, radiofonici, fotografici, cinematografici ed altri di tal genere». Da fonte ufficiosa si dichiara che la Radio Vaticana organizza tale emissione nell'intento di impedire illazioni del genere di quelle verificatesi la mattina di mercoledì 5 ottobre, durante le estreme ore di Pio XII.

Ma questa è una innovazione che rompe il segreto «costumes» del Conclave, una seconda viene pure annunciata: alla vigilia dell'apertura del Conclave, i rappresentanti della stampa saranno ammessi a visitare il perimetro stesso della clausura, introducendosi tanto nella Cappella Sistina (dove, come è noto, si svolgono gli scrutini) quanto presso le «celle» degli elettori, i loro refettori... e le aule dei loro pasti perduti.

Frattanto, però, le cose più interessanti che si vanno svolgendo all'ombra della rocca vaticana sono quelle che non si registrano né con gli occhi né con le orecchie.

Ogni giorno, puntualmente, viene emesso un comunicato ufficiale sulla Congregazione cardinalizia del mattino, ma permangono avvolti nel mistero tanto le deliberazioni quanto i rapporti fra i porporati che si scambiano opinioni e rilievi. Anche senza tener conto del fatto che i tre nordamericani, i tre spagnoli ed i sei francesi sono alloggiati in collegi religiosi delle loro rispettive nazionalità, i Cardinali si visitano vicendevolmente e per di più i loro fiduciari sono indaffarati nello svolgere la funzione di interpreti. Va affermata così l'importanza di questa vigilia in cui durante non può dirsi provocata unicamente dall'intendimento di raggiungere tempestivamente tutti gli atti elettori. Si è constatato infatti che quelli delle più lontane regioni, data la rapidità dei mezzi di comunicazione odierni, sono stati i primi a raggiungere Roma. I ritardi sono in relazione a considerazioni di carattere politico (come per il Primate di Polonia) o a ragioni di malattia o di gravi impegni di ufficio.

Questa lunga vigilia va dunque considerata come l'anticamera del Conclave, nella quale si stabiliscono orientamenti, indirizzi e, perfino, quelle designazioni, sia pure appena abbozzate, dal cui travaglio deriverà la candidatura vincente.

Molte altre ancora sono le cose che non si vedono. Inavvicinabile, ad esempio, è l'autentico arbitro del momento, il segretario del Conclave mons. Alberto Di Jorio, che è di fatto il segretario di Stato, anzi il Primo ministro della Chiesa. Egli si è insediato appunto nella Segreteria di Stato ed il più autorevole interprete di Pio XII come il capo della sua segreteria privata (l'ex Pro-segretario di Stato mons Tardini e l'ex sostituto mons. Dell'Acqua) non sono ormai che suoi subordinati ai pari di tutti gli altri dirigenti di ogni singolo dicastero.

Parimenti, le eminenze grigie del «passato regime» sono tramontate ed in loro luogo se ne presentano di nuove. Una di queste è don Savino Zaccaria, un salesiano pugliese che dirige la piccola comunità dei figli di don Bosco (fra cui alcuni piemontesi e uno straniero) che presiedono alle due Case editrici della libreria e dell'«Osservatore Romano». Don Zaccaria è un energico prete, non ancora cinquantenne, che dagli studi giuridici è passato successivamente alla specializzazione del ramo amministrativo. Da lui dipendono duecentocinquanta tipografi (con i quali si dimostra abbastanza largo tanto che il loro trattamento è lievemente superiore a quello dei loro colleghi dei giornali romani) ed in certa misura dipendono pure da lui i redattori del foglio vaticano.

L'accrescersi della sua autorità ha contribuito ad alimentare le voci di una possibile sostituzione del direttore del giornale, il conte Giuseppe Della Torre. Difficilmente tale sostituzione può avvenire durante la sede vacante. Anche per questo è prematuro accennare a probabili successori. Ma la candidatura del prof. Cosimo Lolli, che sembrava la più autorevole durante il Pontificato di Pio XII, è probabilmente tramontata a vantaggio del prof. Federico Alessandri, che da tempo funge da vice direttore e gode la fiducia degli ambienti prelatizi.

Ed ecco una curiosità. I novantotto componenti della «Guardia Svizzera» per suffragare l'anima del defunto Pontefice, si dedicano un meritorio fioretto, quello di astenersi dalle bevande alcooliche durante il periodo del novendiali. Per quei robusti ragazzoni, in questi giorni più che mai assorbiti dal loro servizio, non è certo un piccolo sacrificio disertare la cantina del proprio quartiere, dominata in tempi normali da libagioni e da canti.

Un'altra cosa ancora è per il momento rinviata: lo studio. Gli Atenei pontifici (cioè gli Istituti ecclesiastici universitari) che avrebbero dovuto inaugurare i loro corsi il 15 ottobre, riapriranno soltanto il 10 novembre perché docenti e pupilli sono elettrizzati dalla cronaca e dalle congetture di queste storiche settimane.

Quanto ai preparativi per il Conclave, uno ha attirato stamane l'attenzione di quanti attraversavano piazza San Pietro: due operai, dando prove di sorprendente agilità, hanno scalato il tetto della Sistina al fine di porre in opera il lungo tubo da cui usciranno le fumate o nere o bianche che annunciano i risultati degli scrutini del Conclave. Si informa poi che alle cucine dei conclavisti verranno adibite le suore di Santa Marta, le quali, come è noto, abitano nell'Istituto omonimo della città vaticana.

Carlo Richelmy

Il card. Feltin, arcivescovo di Parigi, all'arrivo ieri a Roma

Lunedì il ritiro degli inglesi dalla Giordania

Londra, sabato sera.

Una dichiarazione ufficiale del Ministero della Guerra britannico annuncia stamani che il ritiro delle truppe inglesi dalla Giordania avrà inizio lunedì prossimo. L'annuncio aggiunge che il trasferimento di personale e materiale da Amman ad Akaba ha già avuto inizio.

APPROVATI IERI DAL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Scattano i decreti contro il caro-vita

La liberalizzazione dei mercati all'ingrosso sarà rapidamente attuata - Si attendono ora le sperate ripercussioni sui prezzi al minuto - In vigore dal 1° novembre la riduzione di 7 lire della benzina: resta in sospeso la sorte che toccherà alla proposta Cortese per l'abolizione di tutta la soprattassa - I retroscena del "piccolo terremoto" tra i socialisti provocato dalla relazione di Nenni

ROMA, sabato sera.

I provvedimenti per ridurre il costo della vita entreranno presto in funzione. Ma il decreto che riduce di sette lire la benzina (pagheremo così 135 lire la benzina normale e 145 la «super») anche se sarà pubblicato nella giornata di oggi sulla «Gazzetta Ufficiale», andrà in vigore solo dal 1° novembre. Il decreto sulla liberalizzazione dei mercati, già pubblicato ieri sera, verrà rapidamente attuato: con esso, come si sa, i mercati all'ingrosso, da quell'orto chiuso che erano, diventano praticamente aperti a tutti gli operatori che ne hanno la capacità.

In sostanza la nuova legge sancisce una liberalità commerciale anche fuori dei mercati all'ingrosso che potranno essere istituiti dai Comuni, dalle Camera di Commercio o da consorzi fra operatori economici. I Comuni però non potranno più gestire tali mercati in esclusiva né potranno imporre balzelli che mortificano questa attività commerciale, influendo in modo determinante sui prezzi al minuto. Basti dire che in alcuni mercati all'ingrosso ancora esistevano pedaggi veramente feudali: calcolava, ad esempio, quel diritto di pesa per tutte indifferentemente le derrate, sia che passassero per la «pesa» sia che ne facessero a meno. E le carni macellate lontano dal mercato, dovevano in alcuni Comuni passare lo stesso per il macello comunale perché vi apponesse un «marchio», con quanto beneficio per l'igiene e la rapidità della distribuzione, è fin troppo facile immaginare.

Tutte queste barbarie sono dunque destinate a cadere e dovrebbero ora influire in modo rapido ed evidente sui prezzi al dettaglio. Il dicciamo «dovrebbero», perché non basta fare la legge ma bisogna che essa venga applicata e che soprattutto le autorità preposte non consentano, spesso con la inefficienza di un adeguato controllo, il nascere di nuovi e più gravi abusi.

Non è certo un mistero per nessuno che il provvedimento oggi approvato dal governo Fanfani era stato preparato dal ministro liberale Cortese che nel governo Segni era ministro dell'Industria. Esso non potè essere attuato perché i grandi Comuni, a partire da quelli di Roma e Milano, vi si opposero con grandi proteste.

In sostanza i Comuni, con la liberalizzazione dei mercati all'ingrosso vengono a perdere qualche introito marginale: ed è francamente singolare che si facciano ancora calcoli così meschini quando sono in gioco gl'interessi della collettività.

Il governo Fanfani è un governo di centro-sinistra e non è certo molto tenero per le idee liberiste. Ma quando si è convinto che la liberalizzazione dei mercati avrebbe potuto portare un effettivo beneficio all'economia del Paese, contribuendo alla diminuzione del costo della vita, non ha esitato a far suo un provvedimento schiettamente liberista. I Comuni continueranno ora nella loro azione di controllo attraverso le apposite commissioni previste dalla legge, ma dovranno rinunciare a una privativa che era divenuta molto pesante per il costo dei generi di prima necessità.

Questo al fronte della benzina, le richieste che da più parti erano state avanzate per la soppressione della soprattassa imposta al tempo della crisi di Suez, sono state accolte solo parzialmente.

Si ricorderà che il governo aveva approvato tre settimane fa un disegno di legge con cui veniva mantenuta la sovrattassa, ma le critiche, le proteste che da ogni parte si erano sollevate intorno a questa singolare procedura di far divenire definitivi, provvedimenti dettati dalla contingenza, hanno evidentemente fatto ravvedere il governo. Non si è ravveduto completamente, questo sì, ma è già un buon passo che sia stato tagliato il male a metà. E non soltanto perché il prezzo della benzina è stato ridotto di sette lire, ma perché, implicitamente, si è riconosciuto di aver battuto una strada sbagliata, e, una volta ammesso l'errore, non si è voluto continuare.

Non si sa la sorte che sarà toccherà alla proposta presentata dall'on. Cortese — per cui proprio l'altro giorno la Camera ha votato l'urgenza — di abolire completamente la soprattassa sulla benzina. Ovviamente se l'on. Cortese non la ritirerà, essa continuerà il suo «iter» parlamentare. Ma è probabile che, date le buone intenzioni del governo, non ci insisterà ulteriormente.

Il Parlamento sta affrontando i tempi del suo lavoro: è stato tracciato un piano per procedere all'approvazione dei bilanci entro il termine costituzionale del 31 ottobre, e in questi ultimi tempi gl'interventi dei vari oratori sono apparsi più stringati e più aderenti al tema dei bilanci trattati.

Anche i partiti sono in fermento per il piccolo terremoto che è avvenuto o sta per avvenire in campo socialista. Nenni, come si sa, è stato il primo ad accorgersi che il suo partito, ed è stato «salvato» dall'astensione dei tre sopranni bassiani che sono nella direzione socialista. Senonché sembra che Basso fosse d'accordo con Vecchietti e gli altri esponenti «carristi» per votare contro la relazione Nenni, voto che avrebbe così aperto la via di una difficile crisi proprio alla vigilia del congresso di Napoli. E questo, da parte degli ex-morandiani, ha fatto gridare addirittura al «tradimento».

Evidentemente, si puntava sulla crisi direzionale per eliminare Nenni dalla segreteria. Il «leader» del partito socialista è ora deciso di andare per la sua strada e a «contare» le proprie forze al congresso di Napoli senza i patteggiamenti e i compromessi che avvelenarono l'astensione del congresso di Venezia.

Pellecchia

Ciclisti e pedoni nel Codice della strada

Come devono essere illuminate le biciclette e quale deve essere il loro comportamento in viaggio - I guidatori di auto e moto devono sempre dare la precedenza ai pedoni in corrispondenza degli appositi attraversamenti tracciati sul suolo

Roma, sabato sera.

Due elementi essenziali del traffico, biciclette e pedoni, occupano buona parte degli articoli del nuovo Codice della strada che tra qualche giorno vedrà la luce. Per quanto riguarda le biciclette, esso stabilisce che tali veicoli dispongano di due freni indipendenti sulle due ruote, di un campanello per le segnalazioni acustiche, e del seguente impianto di illuminazione: anteriormente una luce bianca o gialla; posteriormente una luce rossa ed un dispositivo a luce riflessa rossa; inoltre anche possedere dispositivi a luce riflessa arancione.

Quanto alla circolazione della bicicletta, è disposto che i ciclisti procedano su fila unica, con possibilità — quando le condizioni del traffico lo permettano — di affiancarsi ma mai in numero superiore a due; assolutamente obbligatoria la fila unica in tre casi: di notte, nelle gallerie e quando la visibilità sia scarsa.

Passando ai pedoni il nuovo Codice dispone che essi debbano attraversare le carreggiate servendosi degli attraversamenti pedonali, dei sottopassaggi e dei sopravvassaggi; qualora questi non esistano «o si trovino a distanza superiore a 100 metri» i pedoni possono attraversare la carreggiata solo in senso perpendicolare.

La dibattutissima questione delle precedenze tra pedoni e veicoli è risolta salomonicamente dal nuovo Codice: quando il traffico non sia regolato da agenti o da semafori, i conducenti debbono dare la precedenza ai pedoni in corrispondenza degli attraversamenti pedonali; al contrario saranno i pedoni a dare la precedenza ai conducenti, ai difuori degli attraversamenti stessi.

Una innovazione non sufficientemente rilevata negli articoli del nuovo Codice già apparsi sulla stampa, è quella, nel quadro delle semplificazioni delle pratiche di immatricolazione dei veicoli, relativa alla «targa di carta». Il Codice infatti prevede che la licenza provvisoria di circolazione per le vetture nuove da immatricolare — cioè la «targa di carta» — sarà valida sempre per dieci giorni — come oggi — ma senza le attuali limitazioni di percorso: con essa cioè si potrà circolare liberamente su tutto il territorio nazionale, e non soltanto nei limiti della cinta daziaria della città di residenza.

CRONACA CITTADINA

Ha più di un secolo il corpo guardie di P. S.

Sfilano in armi i reparti di polizia

La parata di stamane in piazza Castello davanti a tutte le Autorità cittadine

I motociclisti della Polizia stradale sfilano davanti al palco delle autorità

Il 106° anniversario della costituzione del Corpo delle guardie di Pubblica Sicurezza è stato celebrato stamane a Torino, come in tutta Italia, con un'imponente cerimonia in piazza Castello. Alle 10 le autorità hanno preso posto nella tribuna: vi erano il sindaco avv. Peyron, il primo presidente della Corte d'Appello prof. de Litala, il procuratore generale dott. Rigas, il presidente del Tribunale dott. Merlo, il questore dott. Grisina, il rappresentante del presidente della Provincia, il comandante della Regione nord-ovest gen. Lorenzetti, il comandante la brigata dei carabinieri gen. Canio, alti ufficiali, assessori del Comune e della Provincia.

Il prefetto dott. Isporiti ed il comandante della forze di polizia del Piemonte col. De Lellis hanno passato in rassegna i reparti schierati in piazza Vittorio ed in via Po mandati poi alla sfilata.

Dopo la lettura dell'ordine del giorno del capo della polizia, Carcaterra, ha avuto inizio la sfilata. Di fronte al palco sono passati in ordine perfetto un battaglione di formazione di guardie di P. S. a piedi, una compagnia di polizia ferroviaria, una compagnia del raggruppamento guardie di P. S., la compagnia dei 15° e del 16° reparto mobile, un plotone solisti, una sezione cinofila, due compagnie di motociclisti, una compagnia di agenti della polizia stradale.

Il nucleo celere ed il primo reparto mobile chiudevano il corteo. I tutori dell'ordine sono stati salutati al loro passaggio dagli applausi della folla.

Non potrà superare i 25 Km. all'ora

La «Canavesana» dà un'altra volta scandalo

Da martedì nuovo orario: Torino-Rivarolo (30 Km.) in un'ora e venti - Il treno a cavalli andava più forte - Domani, a Castellamonte, convegno dei sindaci della zona - Dichiarazioni dell'on. Donat Cattin

La direzione della ferrovia canavesana ha comunicato che da martedì prossimo sarà attuato un nuovo orario. Ciò in seguito ad un sopraluogo effettuato dai tecnici della Satti e da quelli dell'Ispettorato della motorizzazione. Sarebbe risultato che la linea si trova in condizioni disastrose e che non è possibile superare i 25 chilometri all'ora, vale a dire all'incirca la stessa velocità a cui viaggiavano, un secolo fa, i tram a cavalli che collegavano Torino a Rivarolo.

Da molto tempo la Canavesana dovrebbe essere ricostruita. Ma sempre nuovi ostacoli si oppongono all'inizio dei lavori: ritardi parlamentari, mancanza di fondi. Il risultato è che fra tre giorni occorrerà un'ora e venti minuti per coprire i 30 chilometri da Torino a Rivarolo.

La Satti per ora si limita ai semplici lavori di manutenzione della linea, che le è stata consegnata dalla Torino-Nord in condizioni piuttosto precarie. Inoltre il recente ipotetico di Cuorgnè, sulla causa del quale si danno interpretazioni molto diverse, ha indotto i tecnici della linea a chiedere riparazioni speciali.

L'on. Donat Cattin, che si è battuto per la sistemazione della linea, tornato ieri sera da Roma, è stato informato della decisione presa dalla Satti: « Incredibile! » ha detto; ed ha annunciato l'intenzione di partecipare domattina, a Castellamonte, alla riunione dei sindaci del Canavese. Egli ci ha poi dichiarato:

« La variazione di orario in conseguenza di un'imprevista constatazione di invecchiamento dei binari, corrisponde, a mio giudizio, a una precisa intenzione che alcuni funzionari hanno di contravvenire a quanto deliberato dal Consiglio comunale di Torino e che è conforme al desiderio delle popolazioni del Canavese. Questi funzionari vogliono ad ogni costo la trasformazione in linea automobilistica, mentre i sindaci canavesani si sono sempre impegnati per l'ammodernamento e per quell'ammodernamento deciso dal Consiglio comunale di Torino. Quanto affermo è documentato: ci sono dichiarazioni fatte a me dall'ing. Naturbartolo, ispettore compartimentale per la motorizzazione civile; ci è da una lettera del presidente della Satti del giugno scorso; ci è da richiesta del direttore della Satti di una legge che copra le fortissime spese per la linea automobilistiche messe in attività dalla Satti.

« Non capisco — ha proseguito l'on. Donat Cattin, — perchè il Comune di Torino, per quello che lo riguarda, supporti una situazione del genere. Trasformerò in interpellanza un'interrogazione in materia, presentata fin dal luglio scorso in Consiglio comunale, a rimasta, non so perchè, a dormire ».

L'on. Donat Cattin ha aggiunto che presso il Ministero dei Trasporti sono tuttora disponibili, per l'ammodernamento della linea dei Canavese 200 milioni di lire. Nessuno però si sarebbe mai preoccupato di richiederli. Inoltre il Comune di Torino dovrebbe a sua volta mettere a disposizione della Satti altri 200 milioni di lire. In questo modo sarebbe possibile fare lavori di una certa importanza.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +15,3
MINIMA + 6,2

Il Bollettino meteorologico segnala (notizie) temperat. media (notturna): +8,7; ore 8: +7,1; press. 742,2; umid. 81%. Cielo sereno. Previsioni: Tempo generalm. buono. Vento moderato. Temperature a Cuneo: mass. +17,7; minima 0; ore 8: +4,8

Arrestato il ladro che ha guadato il Po

E' stato arrestato stanotte dagli agenti della Squadra Mobile il ladro sorpreso ieri sera a bordo di una macchina rubata, che per non farsi catturare si era buttato nel Po guadando il fiume sino a raggiungere la riva opposta. Si chiama Paolo Menaucci, di 30 anni, barista disoccupato abitante in via Milano 16.

L'arresto è avvenuto in un garage di corso Moncalieri dove il Menaucci si era rifugiato: nella stessa rimessa è stata recuperata molta refurtiva. Decine di targhe d'auto, pinze, valige e altre cose chiari falso.

L'operazione della polizia è in pieno sviluppo perchè si pensa che con l'arresto del giovane barista possano venire fuori i nomi dei componenti dell'intera banda, che da mesi saccheggiano le auto in sosta.

Muore un ciclista travolto dal tram n. 19

Un nuovo spaventoso di documenti è stato investito, stamane, da una vettura tranviaria. Il ferito è stato portato all'ospedale Mauriziano gravissimo per una frattura cranica.

La sciagura è avvenuta alle ore 7,40: l'uomo si accingeva ad attraversare corso Unione Sovietica, all'altezza di via Giacomo Dina, dalla quale proveniva, ed era in bicicletta.

Quando veniva a trovarsi sui binari del tram che corrono lungo l'alberata di corso Unione Sovietica scorse un momento di esitazione: prima di scolarsi sul corso intendeva accertarsi che la strada fosse sgombra di macchine.

Così non badava al tram e non si accorgeva del giungere della vettura 3722 della 19ª linea, condotta, verso il centro della città, dal manovratore Giuseppe Costa. Questi, vedendo passare sino all'ultimo momento che il ciclista si accingeva a scansarsi in tempo, frenava quando ormai era troppo tardi.

Il poveretto era investito in pieno e scaraventato in avanti il bilancio alla bicicletta. Interveniva una autoradio dei vigili urbani che portava il ferito, privo di conoscenza, al Mauriziano. Più tardi, durante i rilievi di polizia, egli ha dichiarato di chiamarsi Mario Salazza, di essere 53 anni e di abitare in via Tripoli 79.

I primi commenti in città e le reazioni degli ambienti interessati

Come sono stati accolti i provvedimenti sulla benzina e sui mercati generali

L'Aniasa e l'Automobile Club giudicano insoddisfacente la decisione governativa: "Il prezzo della benzina resta il più alto del mondo,, - Secondo i commercianti, la liberalizzazione non avrà ripercussioni sui prezzi - I macellai dicono che a Torino il mercato delle carni è già aderente allo spirito del nuovo decreto

Il provvedimento preso ieri dal Consiglio dei Ministri di diminuire di 7 lire il prezzo della benzina è stato accolto con scarsa soddisfazione stamane negli ambienti industriali sia dai proprietari di automobili della nostra città. L'Automobile Club, che in più occasioni si è fatto interprete delle proteste degli utenti motorizzati della strada, constata che con il provvedimento ministeriale il problema da tempo agitato non viene risolto.

« Il prezzo della benzina resta ancora il più alto nel mondo — si è limitato dichiarare stamane dalla presidenza dell'Automobile Club. — La diminuzione di parte della sovraimposta stabilita all'epoca della crisi di Suez può venire considerata soltanto come un parziale segno di resipiscenza all'ingiusta decisione adottata allora di far ricadere esclusivamente sugli automobilisti i maggiori oneri derivanti dalla situazione politica e, come annunciato in questi ultimi tempi, dal piano di rimodernamento della rete stradale ».

Secondo l'ACI restano validi tutti i motivi di rammarico della ristretta categoria di cittadini possessori di mezzi motorizzanti — cioè che la sovraimposta non sia stata equamente ripartita su tutti i prodotti del petrolio ma sia stata invece imposta esclusivamente sulla benzina e che l'automobile continui ad essere considerata, in definitivo, come un lusso e non come un mezzo di lavoro.

Il dott. Bisaretti, presidente dell'A.N.F.I.A.A., ha detto che gli ambienti industriali si rallegrano molto modestamente della diminuzione decretata ieri. Si ritiene che si sia voluto adottare un compromesso — che però appare meschino — fra le necessità enunciate dal governo e le giuste proteste degli automobilisti di recente espresse con pubbliche manifestazioni di indignazione. Il prezzo del carburante — ha aggiunto il dott. Bisaretti — resta ancora troppo alto e non può contribuire alla espansione della motorizzazione ed a favorire la produzione di una vettura di media cilindrata necessaria soprattutto oggi, alla vigilia dell'entrata in vigore del MEC, per reggere alla concorrenza sul piano de-

ropeo. Mantenendo troppo alto il prezzo della benzina, si costringe l'industria a limitare la sua produzione alle piccole cilindrate, alla vetture di basso consumo.

Il secondo argomento del giorno, che riguarda particolarmente i mercati generali sul

L'allieva e il salvatore

L'Associazione parsecutisti organizza domani una manifestazione all'Aeritalia. Vi parteciperà l'istruttore Edoard Beaurezzati che, nel cielo di Avignone, durante una discesa, afferrò al volo Jacqueline Curel che precipitava col paracadute chiuso. Durante la manifestazione dodici interniere torinesi compiranno il loro primo lancio.

ordine del giorno in cui « considerato che tra i progetti allo studio vi l'intenderebbe riproporre quello dell'abolizione della vigente disciplina legislativa delle licenze per il commercio al dettaglio, si riaffermi che l'esperimento nella attuale congiuntura è destinato a influire negativamente, più che positivamente, sul livello dei costi di distribuzione e si invoca un energico intervento della Confederazione generale del commercio e la convocazione di un'assemblea straordinaria della confederazione ».

I commercianti dichiarano di voler agire perchè « il delicato settore dal commercio al dettaglio sia preservato da pericolosi esperimenti che potrebbero gravemente pregiudicare al tempo stesso gli interessi del consumo e del commercio ».

Per quanto riguarda il mercato delle carni abbiamo sentito il parere del presidente dell'Associazione macellai, Arturo Quirighetti: « Da un primo esame — ci ha detto — ho avuto l'impressione che lo spirito del nuovo decreto sia quello che ha sempre ispirato i regolamenti dei mercati torinesi. Da noi non ci sono mai stati intermediari, commissionari o roba che obbligassero tutte le carni a passare nelle mani di poche persone, come si verifica in altre città ».

« Come venditori, hanno accesso libero ai mercati i commercianti e anche i produttori, cioè i contadini i quali entrano in contatto diretto con i macellai. Le licenze di grossista, a quanto mi consta, non sono mai state concesse a tutti i richiedenti. L'importazione di carni macellate è sempre stata libera a chiunque (grossista o dettagliante), provenisse la merce dall'estero o dal circondario ».

E' vero che tutta la carne deve passare dal mattatoio per pagare l'ge e dazio e per il controllo veterinario; ma ciò soltanto a scopo fiscale e sanitario. Tale disposizione quindi — a parere dei macellai — non dovrebbe essere modificata dal nuovo decreto.

I servizi d'emergenza per lo sciopero di lunedì

Nove linee speciali sostituiscono i tram

I tre sindacati solidali questa volta nell'astensione dal lavoro - Automezzi sussidiari per i collegamenti con la provincia

Lunedì gli 80 mila autoferrotranvieri italiani scenderanno in sciopero per 24 ore: chiedono aumenti salariali del sette per cento, miglioramenti per gli straordinari e gli scatti di anzianità. Nella nostra provincia si asterranno dal lavoro 6 mila persone, dipendenti da Aziende tranviarie municipali, Torino Nord, Torino-Rivoli, Torino-Saluzzo-Cuneo, Satti. Allo sciopero hanno aderito questa volta tutti e tre i sindacati e i quindi molto probabile che le astensioni dal lavoro siano particolarmente alte.

Nove linee urbane saranno in funzione in città. Inizio del servizio alle 5, termine alle 24. Tariffa unica di lire 50. Funzioneranno autobus sulle linee 5 (da vista per via Giolitti, via Carlo Alberto, via Principe Amedeo), 6, 8, 9, 10, 12, 15, 22, C. Inoltre saranno assicurati i collegamenti: Falchera-via Desana, Nichelino-piazza Bengasi, Borgo Ala-Porta Nuova e le linee interurbane Torino-Stupinigi; Torino-Venaria; Torino-Druent; Torino-Pianezza. I tesserini tranviari non utilizzati saranno utilizzabili domenica 26, con le norme in uso per le linee infrasettimanali.

Per i dipendenti della Fiat funzioneranno i consueti servizi, attuati direttamente dall'azienda. Essi saranno attuati sia in città che in provincia. Lo sciopero non riguarda le autolinee di grande turismo per Milano, Bologna, ecc.

Nei servizi per la provincia saranno attuati i seguenti orari (tariffe normali di corsa semplice):

Autolinea Pont Canavese - Ivrea - Cuorgnè - Valperga - Salerano - Torino F. S.: partenze da Pont ore 6; 7,50; 13,30; 16,30; da Torino ore: 7,30; 11,30; 17; 19.

Autolinea Pont - Rivarolo - Bosconero - S. Benigno - Volpiano - Torino (Sias, Satti): partenze da Pont ore 4; da Rivarolo ore 4,30; da Bosconero ore 4,35; da San Benigno ore 4,40; 6; 6,30; 6,50; 7,50; 8,31; 12,44; 15,10; 17,35; 18; 18,30; 19; 23,10. Partenze da Torino per San Benigno ore 6,50; 7,30; 13,18; 15,40; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 19,30; 22,30 e 0,05 (quest'ultimo prosegue per Bosconero, Rivarolo, Pont).

Autolinea Castellamonte - Rivarolo - Torino Porta Susa: partenze da Castellamonte ore 5,40; 6,20; 12,30; 13,30; 17,20; 20,20; da Rivarolo ore 7,50; partenze da Torino ore 5,54; 7,31; 11,44; 13,44; 15,40 (limitata a Rivarolo); 16,50 (limitata a Rivarolo); 17,11; 17,50; 18,54; 19,40 (limitata a Rivarolo).

Autolinea Ceres - Germagnano - Ciriè - Torino (Sias, F.T.N.): partenze da Ceres ore 5,07; 7,15; 9,05; 13; 15,47; 17,30; 19,55; da Ciriè ore 13,05; da Germagnano ore 17,03; partenze da Torino (F.T.N.) ore 6,50; 8,35; 11,25; 12,20 (limitata a Ciriè); 13,40 (limitata a Germagnano); 14,40; 17,26; 18,45; 19,40 (limitata a Germagnano); 22,30 (limitata a Ciriè); 24 (limitata a Germagnano).

Autolinea Chivasso - Vrana - Brusnengo - Orbassano - Beinasco - Torino (via Sacchi): partenze da Chivasso ore 6,30; 8,10; 13,10; 14,10; 17,10; da Torino (via Sacchi) ore 8; 11; 14,30; 18; 19.

Autolinea Chivasso - Gassino - Torino (Sias, Satti), partenze da Chivasso ore 6,25; 6,55; 8,10; 11,10; 12,40; 15,40; 16,45; 18,40; 20,10; da Gassino ore 6,50; 7; 9,30; 12; 14; 17,30; partenze da Torino ore 7,20; 7,50 (limitata a Gassino); 8; 8,30 (limitata a Gassino); 9 (limitata a Gassino); 10; 12,30; 13,30; 14 (limitata a Gassino); 16,45; 17; 17,40; 17,50; 18,45 (limitata a Gassino); 20; 21.

Autolinea Chivasso - Settimo - Borgo - Torino (Sias, Satti): partenze da Chivasso ore 6,55; 7,10; 9,55; 13,35; 18,10; da Settimo ore 6,30; 9,50; 10,50; 11,30; 12,50; 13,30; 14,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; partenze da Torino per Chivasso ore 7; 8,15; 11,25; 13,35; 19; partenze da Torino per Settimo ore 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18.

Autolinea Poirino - Santena - Moncalieri - Torino (corso Marconi): partenze da Poirino ore 6,15; 7,30; 9,15; 13,30; 14,55; 20,35; partenze da Torino ore 7,10; 7,40; 8,20; 12; 13,20; 19,45.

Sui servizi per la provincia saranno attuati i seguenti orari (tariffe normali di corsa semplice):

Autolinea Pont Canavese - Ivrea - Cuorgnè - Valperga - Salerano - Torino F. S.: partenze da Pont ore 6; 7,50; 13,30; 16,30; da Torino ore: 7,30; 11,30; 17; 19.

Autolinea Pont - Rivarolo - Bosconero - S. Benigno - Volpiano - Torino (Sias, Satti): partenze da Pont ore 4; da Rivarolo ore 4,30; da Bosconero ore 4,35; da San Benigno ore 4,40; 6; 6,30; 6,50; 7,50; 8,31; 12,44; 15,10; 17,35; 18; 18,30; 19; 23,10. Partenze da Torino per San Benigno ore 6,50; 7,30; 13,18; 15,40; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 19,30; 22,30 e 0,05 (quest'ultimo prosegue per Bosconero, Rivarolo, Pont).

Autolinea Castellamonte - Rivarolo - Torino Porta Susa: partenze da Castellamonte ore 5,40; 6,20; 12,30; 13,30; 17,20; 20,20; da Rivarolo ore 7,50; partenze da Torino ore 5,54; 7,31; 11,44; 13,44; 15,40 (limitata a Rivarolo); 16,50 (limitata a Rivarolo); 17,11; 17,50; 18,54; 19,40 (limitata a Rivarolo).

Autolinea Ceres - Germagnano - Ciriè - Torino (Sias, F.T.N.): partenze da Ceres ore 5,07; 7,15; 9,05; 13; 15,47; 17,30; 19,55; da Ciriè ore 13,05; da Germagnano ore 17,03; partenze da Torino (F.T.N.) ore 6,50; 8,35; 11,25; 12,20 (limitata a Ciriè); 13,40 (limitata a Germagnano); 14,40; 17,26; 18,45; 19,40 (limitata a Germagnano); 22,30 (limitata a Ciriè); 24 (limitata a Germagnano).

Autolinea Chivasso - Vrana - Brusnengo - Orbassano - Beinasco - Torino (via Sacchi): partenze da Chivasso ore 6,30; 8,10; 13,10; 14,10; 17,10; da Torino (via Sacchi) ore 8; 11; 14,30; 18; 19.

Autolinea Chivasso - Gassino - Torino (Sias, Satti), partenze da Chivasso ore 6,25; 6,55; 8,10; 11,10; 12,40; 15,40; 16,45; 18,40; 20,10; da Gassino ore 6,50; 7; 9,30; 12; 14; 17,30; partenze da Torino ore 7,20; 7,50 (limitata a Gassino); 8; 8,30 (limitata a Gassino); 9 (limitata a Gassino); 10; 12,30; 13,30; 14 (limitata a Gassino); 16,45; 17; 17,40; 17,50; 18,45 (limitata a Gassino); 20; 21.

Autolinea Chivasso - Settimo - Borgo - Torino (Sias, Satti): partenze da Chivasso ore 6,55; 7,10; 9,55; 13,35; 18,10; da Settimo ore 6,30; 9,50; 10,50; 11,30; 12,50; 13,30; 14,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; partenze da Torino per Chivasso ore 7; 8,15; 11,25; 13,35; 19; partenze da Torino per Settimo ore 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18.

Autolinea Poirino - Santena - Moncalieri - Torino (corso Marconi): partenze da Poirino ore 6,15; 7,30; 9,15; 13,30; 14,55; 20,35; partenze da Torino ore 7,10; 7,40; 8,20; 12; 13,20; 19,45.

Piero Monti è tornato con la sua jeep dal deserto che vive

Miss jungla ha posato per il pittore giramondo

Percorsi 20 mila chilometri alla ricerca di ispirazione nell'Africa Nera tra i pericoli in agguato

Il pittore torinese Piero Monti, il quale pur se ancora giovane (45 anni) appartiene alla vecchia scuola pittorica, secondo la quale le tele si ispirano a quadri reali, tradotti in disegno a colori, va ogni tanto « fuori di casa » per ispirarsi meglio. Due anni or sono, in compagnia di sua moglie e senza nessun altro aiuto, fece 17 mila chilometri in automobile da Torino al Golfo Persico e ritorno.

Quest'anno in compagnia di un appassionato di caccia grossa, Sergio Cervenio, 27 anni, egli ha preferito l'Africa. Raggiunto il Capo di Buona Speranza via mare, essi, con una « jeep » assicura, attraverso il Sud-Africa, la Rhodesia, il Tanganika, l'Uganda, il Kenia, il Sudan, l'Egitto e la Libia (20 mila chilometri) al suo reimbarco.

Essi avevano raggiunto il perfetto « colore locale », ambientandosi profondamente. Salute ottima. Ricordi quasi tutti simpatici. Anche gli altri lo diventeranno con il tempo, quando si incasseranno nel reparto « vita difficile superata ». Tra questi, è da annoverare la curina inglese, peggiorata dall'esportazione.

Il pittore Monti rievoca le traversie del suo viaggio

Sulla cucina inglese, recentemente hanno scritto che « se un liquido è freddo, è una minestra, se è tiepido, è birra ». Essi hanno mangiato miniture « anonime » la cui insipidezza era soltanto temperata dall'orrore di colori viola gialli rossi, d'intraducibile provenienza e che, diarreando l'occhio impressionandolo, non faceva più pensare al sapore. In confronto, il montone arabo, spesso così deprecato, era una leccornia.

Al confine sudanese-egiziano, un po' di sete. Lì ha bevuto l'acqua del Nilo, disgustandoli dall'acqua per l'eternità. E' anche vero che ne avevano fatto provvista in recipienti di benzina, impossibile a disodorare del tutto.

Il colmo: Sole sole, in Egitto. L'Egitto continua ad invitare al turismo, ma non appena compare qualche turista lo angaria « educatamente » con cinesorie mascherine. Per essere invisi, basta una macchina fotografica. Nel Sudan, peggio ancora.

Alla caccia, niente di molto sensazionale. Una leonessa, « miss jungla » si è lasciata uccidere gentilmente, addirittura in due tempi, permettendo così di fotografarla in più pose. Si direbbe che i leoni abbiano anche una coscienza fotografica, specialmente nella piana di Serengeti (Sud Africa), dove non hanno nulla da temere, si avvicinano alle macchine con una specie di civetteria. In questa piana, essi ne han visti gruppi interi, fino a 18, smentendo così Lord Byron che proclamava: « Sola è il leon, così non io ».

Un unico episodio un po' rapace di stringere il cuore: un elefante inavvertito da causa imprecisata, ha caricato la « jeep » con intenzioni niente affatto amichevoli. Un eventuale urto sarebbe stato fatale, soprattutto alla « jeep » che ha preferito fare marcia indietro a tutto vapore. L'elefante non ha insistito. Una carica di elefante non si spinge mai oltre i 300 metri, senza rischio di un infarto.

Messa per l'Artista — Domani, alle ore 18, nella chiesa di S. Tommaso (via Pietro Micca), riprenderà la funzione della Messa per l'Artista. Spiegherà il Vangelo mons. V. Arcozzi-Masino. Eseguirà musiche sacre il Duo Marchesi con il maestro Roberto Goitre.

OGGI LUX OGGI
Un film di ANDRÉ CAYATTE
con
MICHELE MORGAN e BOURVIL
LO SPECCHIO A DUE FACCE
con IVAN DESNY | GERARD OURY GEORGETTE ANYS CARETTE GEORGES CHAMARAT JEANNE MARKEN SYLVIE | con SANDRA MILO

Il 4 ottobre questo film è stato presentato al Palais de Chaillot a Parigi nella celebre festa delle « Mille e una bellezza », e la stampa pubblicava:

Nell'atrio di Palazzo Chaillot scintillante di luci che infiammavano sulle spalle nude delle donne i più bei diamanti di Parigi, Michèle Morgan ha accolto stasera le sue invitate, alle quali ha presentato il film: « Lo specchio a due facce », di André Cayatte. E' la vicenda di una donna bruttissima, alla quale un'operazione di chirurgia estetica dà una incredibile bellezza.

Per interpretare la parte di questa donna, Michèle Morgan si dovette sottomettere ad un vero e proprio martirio. Le furono gonfiate artificialmente le guance con iniezioni sotto la pelle, negli zigomi, le furono messi denti falsi che le deformavano le mascelle e l'ovale del viso. La bellissima Michèle Morgan era letteralmente sfigurata e per parecchi mesi, durante la lavorazione del film, ebbe il dolore di vedere chiecchessia. E stasera la splendida attrice, elegantissima, in un abito di velluto nero, si è presentata ai suoi ospiti con il viso coperto da una mascherina di seta nera.

Per la « prima » mondiale del film i produttori e Michèle Morgan hanno invitato le mille e una bellezze di Parigi. C'erano l'italiana Sandra Milo, Olivia De Havilland, l'ex-Begum, Gina Lollobrigida, Belinda Lee, la Duchessa di Windsor e la principessa Soraya. La serata è risultata una tra le più belle della stagione parigina, grazie a una organizzazione perfetta e alla presenza delle più note attrici francesi. E' stata una festa dell'eleganza, senza dubbio. Più di due miliardi di gioielli, secondo gli esperti, adornavano gli abiti usciti dai più quotati sarti del mondo, ispiratissimi le testa acconciate dai parrucchieri più famosi. La ballerina Sirena Adjemova, del « Metropolitan » di New York, aveva sul capo un diadema di smeraldi e di brillanti che in altri tempi fu offerto da Napoleone a Maria Luisa in occasione della nascita del re di Roma.

Tra coloro applausi al film ed alla sua magnifica interprete si è chiusa una delle più belle serate dell'alta Società parigina.

AL REPOSI
è un vero spasso assistere alle stravaganze di
GINA LOLLOBRIGIDA
sempre più bella e affascinante in
ANNA DI BROOKLYN
VITTORIO DE SICA - DALE ROBERTSON
TECHNIRAMA - TECHNICOLOR
E' un altro capolavoro della collana Titanus 1955-56

OLEIFICIO JACASSI
ASSUME PER TORINO SUB AGENTI - PIAZZISTI
Scrivere oppure presentarsi al Deposito di Torino, c. Dante 40
Rappresentante: ONDA STEFANO - C. Dante 40 - t. 600.764

ARLECCHINO DANZE
Via S. Secondo 37 Tel. 687-137
Entusiasmante successo di
FRANCO E I «G.I.»
Tutte le sere ore 21 Danze.
Sabato festivi: matinée 15,30

IPPODROMO MIRAFIORI
DOMANI - Ore 14.30
CORSE AL TROTTO
PREMIO S. GIOVANNI
L. 420.000

CASTELLINO DANZE
ore 17 the, Cav. 250, Dame 200
compresa consumazione - Ore 21: Rosarioli-C. Veri-Fiorella Giacon
Debutto nate cantante della RAI
A. TESTA

GAUDIO DANZE M.o SPADACINI
Via S. Massimo, 14 - Tel. 40.775
Tutti i giorni the ore 16,30.
Ore 21: Trattenimenti

Meravigliose!...
LENTI CORNEALI INVISIBILI
più piccole della vostra iride!
Finalmente anche a Torino il gioiello della tecnica oftalmologica. Nella piccolissima lente di materiale infrangibile tutte le correzioni ottiche anche quelle che non si possono correggere con gli occhiali.
VEDRETE MEGLIO. E SENZA OCCHIALI!
DIMOSTRAZIONE E APPLICAZIONE IN ESCLUSIVA PER IL PIEMONTE DA:
ARNHOLD CONTACTA PARIS
FULCHERI OTTICO SPECIALISTA
VIA XX SETTEMBRE 38
+ 30.000 CROUNA NITTO

GIANNOTTI ANDREINA
Via Pietro Micca 14 - Torino - Telefono 53.845
INIZIA LA
GRANDE VENDITA AUTUNNALE
DI FINE SERIE DI:
FASCIE - REGGISENO
BIANCHERIA - MAGLIERIA
OCCASIONE UNICA

VOXSON
IL PIÙ MODERNO
TELEVISORE D'EUROPA
dall'ASTARS di Enzo Nicola
Via Barbaroux 9 - Telefono 49-974

MOBILI
GIOVANONE
Corso Francia 9

CENTRO CULTURA LINGUISTICA
Autorizzato dal Ministero P.I.
Professori: INGLESI, FRANCESI, TEDESCHI, SPAGNOLI ed ITALIANI insegnano con metodi moderni (scritti ed orali):
● INGLESE
● FRANCESE
● TEDESCO
● SPAGNOLO
Biblioteca - Riviste - Dizionari
Preparazione esami delle Università di GRENOBLE e di CAMBRIDGE
Sistemazione in famiglia
TORINO - Via S. Teresa, 15
Telef. 517.341 - 51.761

Chiedete uno
MONOGLASS
OCCHIALI INFRANGIBILI RESISTENTI AGLI UrTI
ATTENTI ALLE IMITAZIONI

INFORMITALIA
qualsiasi informazione
indagine e ricerca ovunque

NON COMPERATE
STUFE
prima prima averci visitati. Calorifori CINEY, stufe ANGO, ecc. a condizioni favorevolissime. Carboni di marche pregiate grigliati e pesati a macchina.
ESERCIZI FELLSO - KING COAL - Torino, corso Vittorio 25, telefoni 41-970, 44-900 - Via Germonio 47 (Aeronautica), telefoni 783-858, 780-280
Concessionario monotrazione FIAT

TROMBETTA TORINO
CAFFÈ
Stabilimento:
Corso Unione Sovietica 43 bis
Tel. 290-708 - 290-709

La pulizia La Torinese
DISINFESTAZIONI PATENTATE
VIA ARTISTI 18 - TORINO - tel. 51.597 - 54.54.11

Taccuino d'autunno

Con la morte ufficiale della estate arrivo a Portovenere. Arrivo di domenica e resto sbalordito. Mi ero messo in testa un piccolo tranquillo, semi-deserto, le lunghe case multicolori che si specchiano placidamente nel canale della Palmaria, il mare vuoto sino all'orizzonte, il cantilenante sciacquio delle onde sulla scogliera. Altro che pace, qui c'è la baraonda: ricchi in auto, poveri in bici a motore, italiani e stranieri, suore, marittimi, orfanelli in divisa, un sodalizio del pedale al completo con i tubolari a tracolla e i polpacci irti di peli, donnette, donnacce, la rappresentanza di un istituto di deficienti, quasi tutti con le dita nel naso; contadini venuti di fuori, famiglie di venti persone ciascuna, bande di giovinastri che transitano zoccolando e fischiando, carabinieri, venditori di cartoline-ricordo, bambini che piangono, vecchi sorretti per le ascelle. Nel canale sfilano barche stracariche, di quelle che hanno certamente ispirato la buona frase: «Se capita una disgrazia, non se ne salva uno». Nel mezzo di una barca, ritto in piedi, un sacerdote esorta a intonare un inno; ma gli rispondono poche voci sparute, gli altri sono occupati a sporgere la testa dal bordo e a sorreggersi a vicenda la fronte: il mal di mare piega anche gli spiriti più eletti. Intanto, in terraferma, i gelatai mangiano, bevono, gestano carriacce, sporcano nei punti panoramici, si fotografano all'impazzata sull'orlo dei precipizi. Suonano a distesa le campane, suona in *juke-box* del bar, suona la radio dell'albergo. Sparacchiano le motorette, strepitano le macchine. All'entrata di Portovenere c'è un grande striscione di tela che domina la strada. Lo sirisciano dice a lettere cubitali: «Zona del silenzio».

* *

Ma il lunedì il silenzio torna, Sparisce la folla, restano le coppie. Portovenere è il posto delle coppie, in albergo si incontrano di continuo sposi in viaggio di nozze con gli anelli tirati a lucido. «Qua vengono a far l'amore da Genova, da Parma, da Massa Carrara» mi dice il barcaiolo Walter. Verissimo. Gli innamorati abbondano. Si trovano innamorati avvinti dappertutto, persino sui terrazzini di roccia a picco sul mare dove le effusioni sentimentali diventano rischiose acrobazie. Vado a visitare il castello, sopra il paese. Entro in una garitta e rinculo immediatamente dicendo «Oh, pardon!».

* *

Ci sono coppie e coppie. Prendiamo quel signore, per esempio. Età? Facciamo sessantacinque, sessantotto? Be', forse è un po' poco. Facciamo settantacinque e non se ne parli più. Mangia tutto sfilacciato sulla sedia, con la testa nel piatto. Nel piatto c'è un pesce lesso che lo guarda: l'occhio del pesce e il suo occhio hanno la stessa espressione. Il signore mastica, rumina adagio e davanti si tiene una radiolina da cui entrano fuori, in un brontolio confuso, le ultime notizie della sera. Accanto al signore c'è la moglie, una donna ancor giovane e opulenta, che si dimena sulla sedia con l'aria innervosita di chi ha fretta: evidentemente ha fretta di restar vedova. Altra coppia: lei pallidastra, secca, avida, con i denti che spergolano, il succo rosa a strisce bianche; lui grosso, molle, con la faccia classica del fesso, abito chiaro, cravatta gialla, fazzoletto che pende giù dal taschino: ha appena finito di succhiare rumorosamente il caffè, s'è stravaccato sulla seggiola e con le gambe accavallate e con lo stecchino in bocca si guarda in giro fissando fastidiosamente i vicini di tavolo, con un atteggiamento tra l'ebete e il sardonico. Lei lo accarezza, lo pizzica, lo scuote, gli sussurra frasi nell'orecchio, gli si appoggia contro, gli afferra il naso, il mento, lo tira per la cravatta e per la cintura. Ancora un po' e gli monta sulle ginocchia. Lui ridacchia e ecnitivisce la smanacciate. Per fortuna interviene il cameriere col conto. Altrimenti, chissà dove arriverebbero.

* *

Due personaggi memorandi di Portovenere fine-settembre. Una ragazzina, carina, che nei giorni di bel tempo gira con un paio di calzoncini corti, ma così corti che più corti di così non si possono immaginare: la sua fedele guardia del corpo è costituita da una schiera di giovanetti e giovanotti con il cranio accuratamente raso. Poi c'è Ercole: un randagio affidato alla carità pubblica, un cagnetto-nanzaro, nero, saltellante, spuntente, pronto ad accordare a tutti, con fiducia, la sua piccola zampa e la sua amicizia. L'hanno pescato mesi fa, di notte, nel canale della Palmaria: era caduto da una nave o l'avevano scaraventato lì per affogarlo. Ma Ercole è riuscito a sopravvivere e s'è conquistato d'autorità la cittadinanza onoraria di Portovenere, fotonea patria di gatti.

* *

A patto di saper nuotare e di non aver bambini da custodire, questi sono luoghi deliziosi. Con la barca a motore si approda a certe spiaggette pietrose, accessibili solo dal mare, deserte ora che siamo d'autunno: dove se uno, facendo attenzione a non dar capocciate contro gli scogli affioranti, si tuffa ad occhi aperti, penetra in un mondo misterioso e stupendo. Peccato che ci sia la faccenda del respiro per cui ogni tanto è consigliabile tornare alla superficie. Qualche parola sulle barche: hanno un motore a quattro tempi, numero lindrico, e sembrano motociclette vaganti tra i flutti. E che motori: smussi rugginosi da contemplare con la meraviglia e la reverenza dovuta ai pezzi d'antiquariato. «E la candela?» domando a Walter e a Rino a bisogna pulirla spesso?». «La candela? » mi rispondono « e chi riesce più a toglierla, ormai?».

* *

C'è l'isola Palmaria, grossa e militare. Poi c'è l'isola del Tino, molto meno grossa ma sempre militare. Infine c'è il Tinetto, uno scoglio nero come la pece da una parte e bianco come la calce dall'altra, sormontato dalle rovine di un antico convento. Abbondanza di rovine, mi dicono, hanno scoperto quattro tombe di monaci, roba di seicento anni fa o giù di lì. Le tombe sono a fior di terra, scoperchiate, con rozze croci di legno, e si vedono le ossa dei monaci malcelate da regole. Poveracci, non meritavano di meglio? L'estate ha lasciato le sue tracce violente: barattoli sventrati, scatole di formaggini stecchi di pollo, paglie di fiaschi. Qui, in agosto, si rinfrescano e si digeriscono davanti ai tendini e alle tivù, senza soggezione.

* *

Da Portovenere ad Alassio. Ormai siamo in ottobre avanzato. Appartamenti chiusi, alberghi in disarmo, parecchie cabine sono scomparse. Molte delle figurette che mi avevano allietato la villeggiatura di giugno-luglio non ci sono più: la bella bagnina, le due impeccabili sorelle bionde, Ines, giovinetta formosa ecc. ecc. Incontro una magnifica ragazza, un tipo con i capelli alle spalle e le gambe lunghe, che in luglio girava, come quella di Portovenere, in calzoncini ultra-corti, ridente e fatalegginte, attorniata da un nugolo di ammiratori: ora ha la maglia accollata, la gonna, le calze: è sola, ha il bel viso un po' imbalsamato, ma sulla porta di casa a guarda il traffico sull'Aurelia. Sì, molte cose e molta gente non ci sono più. Ma ci sono ancora e sempre i tedeschi. Gli ultimi tedeschi a, insieme, gli ultimi tenaci venditori di pizzi e carabattole che pestano la sabbia umida con la valigia in una mano e l'ombrello nell'altra. E c'è l'ultimo commendatore, milanese, naturalmente. «Ohè, bagnino, dove l'è il mio sdraio?». «Pronti, commendatore» dice il bagnino. Il commendatore si siede di colpo, si leva si scocca e lui rimane incastrato con le gambe all'aria. «Ma cosa l'è 'sta roba, 'sta porcada?» grida. «Sdrai di fine stagione» fa il bagnino «cosa vuole, abbia pazienza, pensi, da maggio fino adesso, quanti disastri hanno tenuto su». Poi cominciano a parlare di come è andata la stagione: in fondo in fondo male male, dice il bagnino, eh però, dice il commendatore, se non ci fossero questi tedeschi. Cercano di risucchiare anche me nel discorso, ma io non li so ascoltare. Penso che non diteo sulla sabbia, a prendere il sole, e che tra pochi giorni in città accenderanno i termosifoni.

Ugo Buzzolan

Il pittore pugliese Juvarone, di 62 anni, fotografato al lavoro a Villa Borghese mentre dipinge con pennelli lunghi 2 metri. Fortemente proibito, egli è costretto a tenersi a una certa distanza dalla tela. (Telefoto a «Stampa Sera»)

Tre giorni di vane ricerche

Una nave argentina affonda tra i ghiacci

La "Guarani„ (37 uomini a bordo) lanciò l'SOS mercoledì scorso, poi più nulla - Probabilmente l'ha schiantata una furiosa tempesta tra l'Antartide e la Terra del Fuoco

BUENOS AIRES, sab. sera.

La nave scuderia della marina da guerra argentina «Guarani» da 982 tonnellate, con equipaggio di 37 membri, di cui sei ufficiali, è praticamente considerata come perduta.

La nave lanciò il suo primo ed unico S.O.S. mercoledì scorso alle 5 del mattino (ora locale). Il «Guarani» comunicava che stava lottando contro una violenta tempesta nello stretto di Drake, tra la Terra del Fuoco e la base antartica di Melchoir. Il messaggio precisava che a bordo si era aperta una falla e che la sala macchine e i locali di poppa erano allagati. Dopo di allora, la radio di bordo non ha più trasmesso e tutte le ricerche compiute dall'aviazione non hanno dato alcun esito. Vi è tuttora una debole speranza che la nave si sia rifugiata in una delle numerose insenature della costa dell'estremo sud della Patagonia; un'altra ipotesi prospettata da certi ambienti marittimi è che il «Guarani» sia andando alla deriva senza possibilità di trasmettere messaggi radio in quanto anche i locali degli accumulatori sarebbero stati allagati.

La zona dello stretto di Drake è particolarmente difficile per la navigazione. Secondo il contrammiraglio Rodolpho Panzarini, presidente dell'Istituto argentino dell'Antartico, ogni tre giorni nella zona si scatenano violente tempeste e la velocità del vento, che è in media sui 70-80 chilometri all'ora, sale a 100 e anche a 140 chilometri all'ora, provocando onde che possono essere alte fino a 15 metri.

Il contrammiraglio Panzarini ha anche dichiarato che in quest'epoca nella zona della stretto di Drake vi sono sempre «iceberg» che vanno alla deriva verso l'oceano Atlantico.

Il «Guarani» era partito in missione d'appoggio ad un lancio con paracadute di medicamenti nella base argentina di Melchoir, attualmente isolata dai ghiacci.

DETTO FRA NOI

Il "mendicante ferroviario„

Lettera della signora Silvia Livi, Genova:

«Ho una commessa, ricchissima, che occupa il cosiddetto "piano nobile" di un antico palazzo genovese, in cui soltanto cinque abitanti da gente molto povera. Giorni fa telefonai a questa signora, chiedendole se poteva che qualche piano sopra la sua testa, ove bambini stavano correndo di strutti padre in prigione, madre con the avvenuta. Le avevo appena capito e credevo mio dovere segnalarle il triste caso. Dino che non era al corrente, ma che avrebbe provveduto a informarsi. Ieri telefonai di nuovo, per aver notizie. La signora rispose che aveva cercato di "andar su", ma l'ascensore arrivava solo al quinto piano e dopo le scale erano coi "terribili" che non si sa mai che potesse avventurare. La compagna aveva incaricato la cameriera di far qualcosa per quei poveretti; nonnachè, per il momento, la cameriera era a letto con la febbre. A vent'quattr'ore di distanza mi sento ancora così indignata che provo il bisogno di sfogarmi con la Cara Gritti. Mi dica: persone simili hanno il diritto d'esistere?».

Lettera del signor Enrico Giani, Torino:

«Da ottimana ho un piccolo episodio in serbo per lei. Fu verso la fine di settembre che, sul treno Savona-Torino, mi trovai a faccia a faccia, per la prima volta in vita mia, col... mendicante ferroviario. In Italia, purtroppo, l'accattonaggio è praticato ovunque, dinanzi alle chiese e ai cinematografi, ai ristoranti e ai cappellanti, nei caffè e nelle trattorie, ne i camerieri girano l'occhio; ma sui treni, almeno, si stava tranquilli. Ed eccoti, dopo Cairo Montenotte, affacciarsi alla porta del mio scompartimento (in classe) un uomo sui trentacinque anni, in blue-jeans a maglia a righe bianche e rosse, che dice qualcosa con fare disinvolto; debbo farglielo ripetere per capire che mi chiede l'elemosina. Resto così sbalordito che gli allungo meccanicamente cento lire. Ringrazia dalla prima carrozza m) piantato nel corridoio per vedere il seguito dell'operazione, ma il mio uomo è scomparso e suppongo sia tornato in seconda (a mano che non viaggiasse in prima!). Mi dica se le pare».

*Perchè no? I tempi sono duri. E anche ai mendicanti occorre dell'iniziativa, come occorre della fortuna (sì, anche ai mendicanti). L'accattone ferroviario s'è ingegnato a propiziarsi la fortuna con quel che occorre di abilità, psicologia e senso dei tempi. Ha colto la «anima buona» di sorpresa, che è sempre un ottimo sistema. Ha rinunciato al tono piagnucoloso e avvilito del mendicante classico, che ispira difidenza. E invece di presentarsi in cenci, ha adottato un costume da bagnante, che gli dava l'aria di mendicante per gioco e per un suo piacere personale. Visto e piacere sono cose che comprendiamo bene, assai meglio in genere della miseria e del dolore, da cui cerchiamo di tenerci alla larga, con quel fuggirne la seccature. E se i veri indigenti fossero abili, imitassero il più possibile lo «stile» del mendicante ferroviario. Disgraziatamente per essi, i poveri non sono mai abili. La truppa milita (come d'altronde la truppa ricchezza o la truppa potenza) non giova all'intelletto. Perciò, ve lo penso, lo fanno in modo da irritar la gente, da darle un senso di sgradevole complicità nella grande ingiustizia del mondo; e senza dello quale non tutti hanno di che sfamarsi e di che sfamare i propri bambini. Inoltre, i veri poveri sono per lo più intemperanti. Ci mostrano il volto della miseria proprio nei momenti in cui siamo meno preparati ad affrontarla; pretendono la miseria, quella triste parsimonia, attraverso le nostre fantasie, i nostri amori e i nostri crocci. Il risultato è un moto di fastidio, che minimizza l'impulso caritatevole. E qui parlo di coloro che non sono immunizzati dai contatti con la miseria. Poichè esistono persone che, frequentando soltanto i luoghi da cui la miseria è spietatamente bandita — e non soltanto l'orrida miseria, ma anche la semplice indigenza — finiscono col dubitare sinceramente che esse esista. Certi ricchi avrebbero più cuore, penso, si potessero veder la miseria davvicino. Ma tutta un'organizzazione, che ripone sulle vigilanze di chi li circonda — visitori, portinai, custodi — provvede ad allontanarli da esse. Quando attraversano, nelle loro macchine, quei labirinti che sono i quartieri miserabili, pensano: «Dio che spavento!», e se l'accompagnatore si ferma al quinto piano, dopo aver constatato che la scala è «tremenda», tornano indietro. Si può capirli: la miseria è brutta ed ha un cattivo odore. Guardarla, odorarla, tocca la vita. E la vita è breve. Conosco un signore che afferma: «A me nessuno tende la mano». Lo credo. Vi sono individui ruffianti di prosperità e d'importanza, ai quali non si chiede mai nulla, sentendo in anticipo l'inutilità del posto. I diseredati hanno spesso quest'istinto: sanno quel che bisogna evitare, si tratti di uomini o di cani. Invece a noi, per quanto riguarda i poveri, manca ogni competenza. Perciò cerchiamo dinanzi a tanti mali tesi. Vorremmo distribuire scientemente le nostre ricerve di carità, che sono limitate; e soccorrere miserie genuine, garantite. Ma dove sono i poveri autentici? Dovremmo cercarli. Ma la carità è di per se stessa una sforza e a esercitarla con un incomodo si rischia di renderla troppo difficile. Così ognuno largisce a caso e sbaglia la sua piccola munificenza. Ai poveri di abrigarsela: è il loro mestiere, dopotutto. E gli accattoni se la sbrigano, talvolta, arricchendosi; perfino mi fremi, dare la questua è facilitata dagli elementi stessi del viaggiare: un'atmosfera di vacanza, l'allontanamento provvisorio dai guai e, per gli eventuali benefattori, l'impossibilità di tagliar la corda.

Lettera della signora Maria Grazia C., Milano:

«Torinese, leggo puntualmente la sua rubrica e ora devo che questa fedeltà di anni mi autorizzi a rivolgerle una domanda. Nell'album di mia nonna tutti sono "cavalieri" meno lui, che se ne sta in cornice personale. Vuole dirmi come poter aiutare a non sentirsi in stato d'inferiorità con i suoi colleghi? Tra l'altro considero una ingiustizia che proprio a lui non venga conferita la croce, perchè è più umano degli altri e molto più bravo nel lavoro».

Non lo so. Non so con quali mezzucci e per quali strade, diritte o trasverse, si arrivi alla donata «croce». Ma sono d'accordo con lei nel deprecare la ingiustizia di cui è vittima suo marito. Tutti dovrebbero esser contenti, cioè cavalieri. Le onorificenze costano tanto poco a chi le concede e fanno tanto piacere a chi le riceve! E' ciò che i sovrani negri d'Africa hanno compreso non appena le civiltà europee li ha raggiunti. Perciò, tutti indistintamente, si sono messi a ritagliar placche e croci nelle scatole di sardine a fregi d'oro o d'argento, importate nei loro stati, e a decorare a piene mani se stessi, nonchè i loro sudditi. Con una scatola da sardine, in Africa si rendono felici almeno dieci persone. E un mastro di mastro può rendere felici almeno cento da noi. Perchè si fa tanta economia di mastro, che non costa più delle scatole da sardine? Me lo domando.

Lettera del signor P. Q., Novara:

«Lei conoscerà, immagino, il nuovo romanzo di Clara Malraux, col quale essa spiega sul ridicolo il suo ex-marito, lo scrittore André Malraux. Vuole dirmi ciò che ne pensa?».

Ciò che penso del libro scorretto da questa rubrica, che non ha pretese letterarie. Ciò che penso della signora Malraux... Beh! Secondo me, il famoso detto di Talleyrand: «Non c'è alcun grand'uomo per il proprio cameriere» dovrebbe avere una aggiunta: «... nè per la propria moglie» (specialmente se si tratta di un'ex-moglie, scrittrice per di più). E siccome mi toglie dalla testa che l'unico «no» fra tanti «sì» avuti dal generale De Gaulle nel suo pae- Colombey-les-deux-églises, sia stato proprio madame De Gaulle a lasciarlo cadere nell'urna.

Lettera di «Innamorata biscotto», Torino:

«Quando sono con lui è come se l'avessi conosciuto nel medesimo istante in cui s'incontrarono: il nostro passato non esiste. Ma se lui è lontano, come accade spesso, più che ai nostri progetti d'avvenire, penso al passato, lo rivivo giorno per giorno. Non è strano, signora?».

I ricordi son come le provviste che la formica accumula per l'inverno. E' una separazione è inverno. Nulla di più naturale, quando la solitudine ci impoverisce d'ogni felicità presente, che vivere sulle economie di felicità accantonate.

P. Zeta, Torino: La ringrazio molto. Mi accorgo, ogni giorno di più, che tra i miei lettori ve ne sono di adorabili. Lei è tra questi. ■ *Carlo Pini, Torino:* Ho registrato anch'io la «perla radiofonica» di Tagliatti il quale, intrattenendosi sul *matrimonio delle donne*, ha affermato che nell'Ottocento le donne spasimavano per Da Verona e Dekobra, mentre oggi spasimano soltanto per i miliardari». E non era una bouffade. I nostri comici non hanno l'obbligo di sapere che Da Verona e Dekobra sono scrittori del primo dopoguerra. Ma i signori della Rai? ■ Scrive *Armando V., Torino:* «Mi permetto di segnalarle un caso pietoso. Al S. Giovanni vecchio è ricoverato un sperato padre di quattro figli. Tre anni fa, a Rieti, ebbe un incidente stradale e in seguito varie operazioni alle gambe, con le conseguenza di trovarsele ambedue rovinate. Ora si trova al San Giovanni per tentare una quinta operazione e, se spese, la Mutua essendogli venuta a mancare dopo 6 mesi di malattia. La situazione di questo povero è disastrosa. I maggiori Enti fanno a scarica-barile e ora egli dovrà tornare a Rieti con i suoi mezzi, ma non ha più un soldo. E i suoi attraversano un periodo di vera miseria. Vorrà qualcuno dei suoi lettori soccorrere questo disgraziato? Il suo nome è Alfredo Santarelli, Al S. Giovanni è ricoverato nel reparto del prof. Tonet. Grazie in anticipo. ■ *Renato, Piacenza:* Quando una moglie o un'amante vi ricevono in *négligé*, cioè «pettinate, con la faccia unta di crema e delle vecchie pantofole ai piedi, c'è qualcosa che comincia a non andare nel reparto «sentimento». ■ *Monica 1958, Torino:* Scriva al prof. Thomas Taylor (via Emanuele Filiberto 2, Milano), che l'aiuterà a sistemarsi come desidera in Inghilterra. ■ *Margherita Rossellini, Torino:* Specifichi le sue capacità e il genere di lavoro a cui aspira. Come ho detto più volte, scrivere «ho molta volontà e bisogno di lavorare» non basta per trovare una sistemazione. ■ *Pino Mirgaro, Torino:* Invii pure il suo scritto sulla «Repubbl

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

Il pregio di questa inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente a qualunque sede della Società per la Pubblicità in Italia, SPI (in Torino: via S. Tommaso 22) per contanti o vaglia, o mediante versamento del conto corrente postale intestato 2/30211, Torino. Ogni ritardo del pagamento dell'importo delle parole (minimo dieci, eccedenti le relativamente eventuali) per la tariffa della Rubrica addirà all'ammontare coll'aggiunta della tassa in ragione del 7% globale. Per inserzioni in **Sole Ore, urgenti** e ripetute prego specificare che la SPI commuova a richiesta, inviarne alle **condizioni generali** che sono altresì valide in inserzioni.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su « La Stampa » ed in « Stampa Sera », Non sono ammessi nessuni che contengano cose o più lettere iniziali non indispensabili all'intelligibilità, richieste di fotografie e di anticipi di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Causo che desiderano ricevere lettori ai lettori possono aggiungere in fine « Scrivere casella ... SPI, Torino » (ad altra cadd), compilata per disegno speciale in cui ogni all'importo dell'inserzione ammonta di essere aggiunta il costo della casella in lire 250 per decade, ed un premio deposito di lire 100 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze in qualunque luogo, a coloro che non hanno eseguito il ritiro dietro sollecitazione delle necessità del mittente.

La corrispondenza indirizzata ad una Casella non inoltre contenere documenti, valori, fotografie o mezzi di pagamento; deliberato essere inviata per posta a mezzo raccomandato.

COMMERCIALE
L. 100 per parola

ACQUISTO, contanti, cotoni, tessuti, tovaglioni demolizione, Ferrero (Borgaro Lesi), 550 889. 1044

ACQUISTO mensole legno prova motori Sonco elettrico, lamia portalibri, Telefonare 256-777. 10002

AFFETTATRICE affettatrici, pelle, elettriche, bilance automatiche, Magnina caffè, bilancini vetri ed occasionalissimi, grandezza. Organizzazione Rinaldi, piazza Repubblica 6, Telefonare 50-277.

ATTENZIONE liquidasi officina meccanica, macchine Tel. Re Umberto 63, Torino. 6

AUTISTA Dia televedere metallico dispensabile servizio consegna, Scrivere Rossetina, piazza Castello 9, Telefoni 584 679. 10727

CATENE catene e marinai per nave, uso, industria, Murano, Marsini 39, telefono 871 718. 10209

IMPRESA artigiana costruzione restauro rivestimento tetti pregni tradizionali, Telefonare 42-541. 94155

LEVIGATRICE per pavimenti gianlastre Sterra e Unicos e a compressore Ermetari 400 litri. Rivra, corso Fr. Eugenio 4.

LIQUIDASI officina meccanica, scaffali, banchi, mensilerie, Bertolari 10, telefono 778-341. 86162

MACCHINE lavorazione legno nuove ed occasione, acquistasi se buone pronte Bessa, Giovani 3, Torino. 4074

MACCHINE utensili occasione: buoni, freno-rotol, alesatrici, piallo, raddrizzatrice, limatrici, levacciatrici, filettatrici, seghetti, raddrizzatrice, rettifiche senza centri, sgrossatrici pneumatiche, Frigerio, via Fornaci 3. 86034

MOTORI trasformatori alternatori dinamo gruppi elettrogeni, Imperia, Bisone Saluzzo 157. 7865

MOTORIZZATTORI elettrici, motori autoferrovia chiusi costruzione « Stephen » Gabernati, Telefonare 53-742. 12-05

PISTOLA metallizzazione terrazzo cuoi, specificare tipo, prezzo, Cassella 21 T., SPI, Genova. 12706

PONT, Commissionario Ingrd, Pitt avvocato, Via Alfieri 21, telef. 872-234.

RINNOVAMENTI abiti, cappotti, feltri, sarti a nuovo, Telefonate 308-323.

ROTTAMI, bandone ferro, metallo, acquisto Ferrero, Quittengo 40, tel. 260-907.

TELESALVAMOTORI bro. sire, Microtelecontrollo, robot, 4/Apparecchiature elettrica, Cassella 82, telef. 820-511. 8262

THERMOBLOC riscaldamento economico fondi industriali, rumore, spostamento. Preventivi gratis. Telefonate 43 011. Corso Vittorio 75, Torino 6722

TRAFANI lunga colonna radiali mandrini, Talmetti, Re Umberto 62, Torino.

TUBIFLEX lussuosa intercia tubi flessibili per vuoto in applicazioni tubi flessibili lavorazioni per elettrici, via Bergamo 1, Telefono 280-212. 12543

VENDO punta diadellet, saldatrice elettrica como nuove. Telefonare 779-680.

ARTIGIANATO
L. 80 per parola

CHIVANE grattacielo idraulico segreto ripartizione, installa ventilazione gratuitamente, Telefonare 293 218. 86231

OCCHIALI prescrizioni « fuori il » riduzioni consultazioni, Cavaliori vasi, diritto rendimenti, 8, Maestri 42. 10047

RIMAGLIATRICE rotor esegue lavori domicilio ognuno offresi negozio merce giovenili. Telefonare 27-42-71 mattino.

RIPARAZIONI, trasformazioni apparecchi gas, lavagne, Mirasole, Peschiera 177 Telefono 30-907. 12484

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 100 p. p.

A persona pratica cedesi negozio bene avviato di mercieri e articoli in cotonati vestiti comodo ere. Telefonare 638-710. 87921

A persona volenterosa cedesi negozio pasta fresca, alimentarie, alleggio, guadagno sicuro, eventuale dilazione pagamento. Balbo, Rocchi 34. 11350

A compagnone condizioni assicurazione si liberebbe persona ottimo servizio ed attrezzata alcuna, a capace specialista organizzazioni, Scrivere casella 1377, SPI Torino. 5810

ARBIANO drogheria bar angolare, ottimo posizione centrale, alloggio cedesi 1.000.000, possibilità trasformazione bar birreria Ucina, Cavour 28.

ARBIANO pensione centralissima 10 camere, ampia entrata, cedesi 2.500.000; abita 7 camere 700.000. Ucina, Cavour 28.

AFFARONE avviato elettroimbragatio e cavi, cedesi prezzo di cuoio. Telefonare 43-873. 14012

AVVIATA licenza Riviera ai fiori possibilità Bianco Marina cedesi con muri 12 milioni, senza muri 4.000.000. Agenzia Elena, San Bartolomeo dal Carro (Imperia).

AVVIATISSIMO cedo, stampia, negozio pantaloncini, pungoli Shilvia, Scrivere casella 73 C, Sipra, Torino 13469

AZIENDA lavanderia cedo casalinghi biancheria terramanta radiatori, elettrodomestici, del torrese. Tel. 770-416.

BAR signorilmente, vendo alimentazione 2.500.000 disidemi o permuta, Telefonare 50-648. 9450

BARBIERE cede, 650 mila, causa partenza. Telefonare 251-787. 96911

BELLETTI, via Pietro Micca 10 cede edicola giornali centrale. 5526

BELLETTI, via Pietro Micca 10 cede bar torrefazione centralissimo alleggio.

BELLETTI, via Pietro Micca 10 cede caffè centralissima centralissimo.

BELLETTI, via Pietro Micca 10 cede negozio pantaloni merceria occasione permanente. 5526

BELLETTI, via Pietro Micca 10 cede pasticceria rivendita centrale alleggio. 5526

BELLISSIMA redditizia cartoleria articoli abbigliamento corredo cedesi causa decesso. Telefonare 775-181. 00403

BELLA cedesi negozio vini, sotto minerali, olio, con vasta clientela vicinissimi Berlin, Scrivere casella 154 T, Pubblimes, Berlin. 13756

BOTTIGLIERIA con proprietà immobiliare, Scrivere casella 314 v, SPI, Milano. 13560

BOTTIGLIERIA centro Venaria, incasso 100.000 giornalieri. Affarone! cedo Gabetti, Vittorio Emanuele 200.

CAFFE' bottiglieria, locale moderno attrezzatissimo, alleggio, cede 2.500.000 Gabetti, Vittorio Emanuele 200.

CAPITALE 30 milioni aumentabili disponibile servizio consegna, Scrivere Rossetina, piazza Castello 9, Telefoni 584 679. 14727

CATENE catene e marinai per nave, uso, industria, Murano, Marsini 39, telefono 871 718. 10209

IMPRESA artigiana costruzione restauro rivestimento tetti pregni tradizionali, Telefonare 42-541. 94155

LIQUIDASI officina meccanica, scaffali, banchi, mensilerie, Bertolari 10, telefono 778-341. 86162

MACCHINE lavorazione legno nuove ed occasione, acquistasi se buone pronte Bessa, Giovani 3, Torino. 4074

MACCHINE utensili occasione: buoni, freno-rotol, alesatrici, piallo, raddrizzatrice, limatrici, levacciatrici, filettatrici, seghetti, raddrizzatrice, rettifiche senza centri, sgrossatrici pneumatiche, Frigerio, via Fornaci 3. 86034

MOTORI trasformatori alternatori dinamo gruppi elettrogeni, Imperia, Bisone Saluzzo 157. 7865

MOTORIZZATTORI elettrici, motori autoferrovia chiusi costruzione « Stephen » Gabernati, Telefonare 53-742. 12-05

PISTOLA metallizzazione terrazzo cuoi, specificare tipo, prezzo, Cassella 21 T., SPI, Genova. 12706

PONT, Commissionario Ingrd, Pitt avvocato, Via Alfieri 21, telef. 872-234.

RINNOVAMENTI abiti, cappotti, feltri, sarti a nuovo, Telefonate 308-323.

ROTTAMI, bandone ferro, metallo, acquisto Ferrero, Quittengo 40, tel. 260-907.

TELESALVAMOTORI bro. sire, Microtelecontrollo, robot, 4/Apparecchiature elettrica, Cassella 82, telef. 820-511. 8262

THERMOBLOC riscaldamento economico fondi industriali, rumore, spostamento. Preventivi gratis. Telefonate 43 011. Corso Vittorio 75, Torino 6722

TRAFANI lunga colonna radiali mandrini, Talmetti, Re Umberto 62, Torino.

TUBIFLEX lussuosa intercia tubi flessibili per vuoto in applicazioni tubi flessibili lavorazioni per elettrici, via Bergamo 1, Telefono 280-212. 12543

VENDO punta diadellet, saldatrice elettrica como nuove. Telefonare 779-680.

CAUSA famiglia cedesi pensione completa, 6-17 camere. Telef. 47-316.

CEDESI ottimo avviato negozio pantaloncini con licenza produzione, ottime condizioni. Telefonare 886-287.

CEDESI avviatissima lavanderia moderne macchinari Bendy come nuovi. Telefonare 30-744. 87272

CEDESI redditizia piccola tipografia chiusi completa di forno moderno, poliagrafo di rilievo con pagnotta calendaria, alleggio spostamento. Scrivere casella 4285, SPI Torino 85173

CEDESI quarta parte società via Principe Oddone 132. 84068

CEDESI negozio merciaio bere per signora centralissimo, adatto qualsiasi genere. Telefonare 44-995. 83859

CEDESI studio dentistico arredo moderno, clientela ottima, richiesta 1.000.000, o cambio con alleggio, Telefono 871-116.

AFFARONE, causa malattia cedo commerciabile tutti permessi, causo Vigevano 54. 4835

AFFIDABILE inserico vendita alleggi quantunque sotto impegno cedo. Dorsini, Garibaldi 33. 97766

ALBERGATORE Riviera offre vitalizio con garanzia a una o due persone disponenti 10 milioni. Scrivere casella 8201, SPI, Torino. 87853

ALIMENTARIO cedesi 25.000 abitanti no bellissima zona causa sposizione. Telefonare 260-450. 42156

APPOSITARDO capitali, rapidissime disponibili cedesi. Compilare richiesta, ritiro, corrispondenza riservatissima. Scrivere casella 2207, SPI. Torino. 87080

ALIMENTARIO incasso 85.000 giornaliere, eccellente cassetta alleggio, Cede 4.500.000, Gabetti, Vit. Emanuele 200.

AUTORIMESSA 120 cancellino, 80 scoperta, parcheggio completo cedo, Telefonare 852-979. 84651

AUTORIMESSA 40 posti, 90 auto, cedesi urgentissimo causa partenza. Scrivere casella 6261, SPI, Torino.

BOTTIGLIERIA con proprietà immobiliare, Scrivere casella 314 v, SPI, Milano. 13560

BOTTIGLIERIA centro Venaria, incasso 100.000 giornaliere. Affarone! cedo Gabetti, Vittorio Emanuele 200.

CAFFE' bottiglieria, locale moderno attrezzatissimo, alleggio, cede 2.500.000 Gabetti, Vittorio Emanuele 200.

CAPITALE 30 milioni aumentabili disponibile servizio consegna, Scrivere Rossetina, piazza Castello 9, Telefoni 584 679. 14727

CATENE catene e marinai per nave, uso, industria, Murano, Marsini 39, telefono 871 718. 10209

IMPRESA artigiana costruzione restauro rivestimento tetti pregni tradizionali, Telefonare 42-541. 94155

LIQUIDASI officina meccanica, scaffali, banchi, mensilerie, Bertolari 10, telefono 778-341. 86162

MACCHINE lavorazione legno nuove ed occasione, acquistasi se buone pronte Bessa, Giovani 3, Torino. 4074

MACCHINE utensili occasione: buoni, freno-rotol, alesatrici, piallo, raddrizzatrice, limatrici, levacciatrici, filettatrici, seghetti, raddrizzatrice, rettifiche senza centri, sgrossatrici pneumatiche, Frigerio, via Fornaci 3. 86034

MOTORI trasformatori alternatori dinamo gruppi elettrogeni, Imperia, Bisone Saluzzo 157. 7865

MOTORIZZATTORI elettrici, motori autoferrovia chiusi costruzione « Stephen » Gabernati, Telefonare 53-742. 12-05

PISTOLA metallizzazione terrazzo cuoi, specificare tipo, prezzo, Cassella 21 T., SPI, Genova. 12706

PONT, Commissionario Ingrd, Pitt avvocato, Via Alfieri 21, telef. 872-234.

RINNOVAMENTI abiti, cappotti, feltri, sarti a nuovo, Telefonate 308-323.

ROTTAMI, bandone ferro, metallo, acquisto Ferrero, Quittengo 40, tel. 260-907.

TELESALVAMOTORI bro. sire, Microtelecontrollo, robot, 4/Apparecchiature elettrica, Cassella 82, telef. 820-511. 8262

THERMOBLOC riscaldamento economico fondi industriali, rumore, spostamento. Preventivi gratis. Telefonate 43 011. Corso Vittorio 75, Torino 6722

TRAFANI lunga colonna radiali mandrini, Talmetti, Re Umberto 62, Torino.

TUBIFLEX lussuosa intercia tubi flessibili per vuoto in applicazioni tubi flessibili lavorazioni per elettrici, via Bergamo 1, Telefono 280-212. 12543

VENDO punta diadellet, saldatrice elettrica como nuove. Telefonare 779-680.

MOBILIFICIO S. DOMENICO

VIA S. DOMENICO 4 (angolo via Milano) TORINO - TELEFONO 46-818

OFFRE UNA ASSOLUTA NOVITA':

CAMERA DA LETTO "tipo Svedese,,

Composta di letto matrimoniale divisibile, con comodini uniti al letto; 2 poltroncine; armadio con cassettiera incorporata a:

3 porte m. 1,60	L.	130.000
4 » » 2,10	L.	140.000
5 » » 2,65	L.	160.000
6 » » 3,15	L.	170.000

in ogni tipo di legno e tinta.

A RICHIESTA
soprabito e specchi interni.

SOGGIORNI da L. 95.000 a 260.000 -- SALE da L. 150.000 a 350.000

Salotti - Tinelli - Entrate - Poltrone - Maggiolini - Tavolini in tutti i tipi e legni

ARMADIONI
DI QUALSIASI LEGNO CON INTERNI A RICHIESTA

2 porte m. 1,10	senza soprabito L.	39.000	con soprabito L.	45.000
3 » » 1,50	» »	47.000	» »	71.500
4 » » 2,10	» »	59.000	» »	96.500
5 » » 2,65	» »	75.000	» »	118.000
6 » » 3,15	» »	87.000	» »	131.000

Profondità cm. 60

AVVIATA licenza Riviera dei fiori possibilità Bianco Marina cedesi con muri 12 milioni, senza muri 4.000.000. Agenzia Elena, San Bartolomeo dal Carro (Imperia).

AVVIATISSIMO cedo, stampia, negozio pantaloncini, pungoli Shilvia, Scrivere casella 73 C, Sipra, Torino 13469

AZIENDA lavanderia cedo casalinghi biancheria terramanta radiatori, elettrodomestici, del torrese. Tel. 770-416.

BAR signorilmente, vendo alimentazione 2.500.000 disidemi o permuta, Telefonare 50-648. 9450

BARBIERE cede, 650 mila, causa partenza. Telefonare 251-787. 96911

BELLETTI, via Pietro Micca 10 cede edicola giornali centrale. 5526

BELLETTI, via Pietro Micca 10 cede bar torrefazione centralissimo alleggio.

BELLETTI, via Pietro Micca 10 cede caffè centralissima centralissimo.

BELLETTI, via Pietro Micca 10 cede negozio pantaloni merceria occasione permanente. 5526

BELLETTI, via Pietro Micca 10 cede pasticceria rivendita centrale alleggio. 5526

BELLISSIMA redditizia cartoleria articoli abbigliamento corredo cedesi causa decesso. Telefonare 775-181. 00403

BELLA cedesi negozio vini, sotto minerali, olio, con vasta clientela vicinissimi Berlin, Scrivere casella 154 T, Pubblimes, Berlin. 13756

BOTTIGLIERIA con proprietà immobiliare, Scrivere casella 314 v, SPI, Milano. 13560

BOTTIGLIERIA centro Venaria, incasso 100.000 giornaliere. Affarone! cedo Gabetti, Vittorio Emanuele 200.

CAFFE' bottiglieria, locale moderno attrezzatissimo, alleggio, cede 2.500.000 Gabetti, Vittorio Emanuele 200.

CAPITALE 30 milioni aumentabili disponibile servizio consegna, Scrivere Rossetina, piazza Castello 9, Telefoni 584 679. 14727

CATENE catene e marinai per nave, uso, industria, Murano, Marsini 39, telefono 871 718. 10209

IMPRESA artigiana costruzione restauro rivestimento tetti pregni tradizionali, Telefonare 42-541. 94155

LIQUIDASI officina meccanica, scaffali, banchi, mensilerie, Bertolari 10, telefono 778-341. 86162

MACCHINE lavorazione legno nuove ed occasione, acquistasi se buone pronte Bessa, Giovani 3, Torino. 4074

MACCHINE utensili occasione: buoni, freno-rotol, alesatrici, piallo, raddrizzatrice, limatrici, levacciatrici, filettatrici, seghetti, raddrizzatrice, rettifiche senza centri, sgrossatrici pneumatiche, Frigerio, via Fornaci 3. 86034

MOTORI trasformatori alternatori dinamo gruppi elettrogeni, Imperia, Bisone Saluzzo 157. 7865

MOTORIZZATTORI elettrici, motori autoferrovia chiusi costruzione « Stephen » Gabernati, Telefonare 53-742. 12-05

PISTOLA metallizzazione terrazzo cuoi, specificare tipo, prezzo, Cassella 21 T., SPI, Genova. 12706

PONT, Commissionario Ingrd, Pitt avvocato, Via Alfieri 21, telef. 872-234.

RINNOVAMENTI abiti, cappotti, feltri, sarti a nuovo, Telefonate 308-323.

ROTTAMI, bandone ferro, metallo, acquisto Ferrero, Quittengo 40, tel. 260-907.

TELESALVAMOTORI bro. sire, Microtelecontrollo, robot, 4/Apparecchiature elettrica, Cassella 82, telef. 820-511. 8262

THERMOBLOC riscaldamento economico fondi industriali, rumore, spostamento. Preventivi gratis. Telefonate 43 011. Corso Vittorio 75, Torino 6722

TRAFANI lunga colonna radiali mandrini, Talmetti, Re Umberto 62, Torino.

TUBIFLEX lussuosa intercia tubi flessibili per vuoto in applicazioni tubi flessibili lavorazioni per elettrici, via Bergamo 1, Telefono 280-212. 12543

VENDO punta diadellet, saldatrice elettrica como nuove. Telefonare 779-680.

COLORIFICIO negozio moderno preziosi sicuri avvenire cedesi 700.000. Telefonare 764-357. 94507

COMMERCIANTE cedesi causa malattia casa industria, cresa sodo. Castelgandolfo 113, Seagliz. 84678

CONCEDIAMO gerenza rivendita pane piccolo alleggio zona Mirafiori. Telefonare 687-270. 90168

DIRIGENTE industria yoghurt collaborazione commerciali preferibilmente residenti, Scrivere casella 8529, SPI, Torino. 93458

DISPONENDO locali centralissimi cedesi sede ditta per combinazione di rappresentanza, deposito e vendita. Scrivere casella 1034, SPI, Torino. 460

DROGHERIA, cassa contanti, 60.000 giornaliere effettive. Affarone! Cede Gabetti, Vittorio Emanuele 200. 11284

FABBRICA avviatissima metalli legno, con proprietà immobiliare, per ampliamento cede [illegible] socio capitale 30.000.000 oppure finanziamento 10 milioni con possibilità inserire amministrativo o tecnico. Scrivere casella 8219 SPI, Torino. 93409

FARMACIE, laboratori, aziende affini compra vendita, combinazioni varie, cessa completezza, consulenze, Studio Commerciale Farmaceutico, Barthelat 27, telefono 682-052. 8599

FINANZIAMENTI sovvenzioni aiuti concorrenti massima valutazione, celerità. Telefonare 871-098. 10342

FINANZIAMO rapidissimo cede cessione valutando massimo. Telef. 53-591, 53-590. 10343

I.P.I.T., San Quintino 4 bis, concede in palazzina mutui e prestiti con garanzia ipotecaria su alleggi, case e terreni.

LATTERIA moderatamente attrezzata listri 180, cede 2.900.000. Cimatile, Borgaro 17. 84407

LATTERIE, gelaterie, bellissime posizioni, qualunque litteggio, cedonsi, Casalbert, Saluzzo 21. 1514

LAVANDERIA americana cedesi, lavoro assicurato, possibilità pistorin Telefonare 42-777 83811

LICENZA rosticceria macelleria bancone cedo eventualmente famiglia. Telefonare pasti 62-147. 85231

OCCASIONE privato cede causa ritiro commercio meccanico lavaggio abbigliamento attrezzatura moderna centrale ampio vetrine 4.400.000. Telef. 55-31. 09919

PIVENDITA pane alleggio muri vendo approx gerenza. Scrivere casella 4365, SPI, Torino. 90153

SALUMERIA 100.000 giornaliere cedesi L. 4.000.000. Telefonare 683-154 dopo ore 19. F3725

SANREMO cedesi causa malattia centralissimo bar, alleggio, ristorante, lunga mila licenziare, 17.000.000. Ibbo, Matteoni 129. 13410

TORREFAZIONE bar bene avviato attrezzatissime limite pensionare cedesi. Telefonare 767-717. 91455

TRASFERENDOMI cedo pasticceria ben avviata con forno. Buona posizione, eventualmente cambierei con alleggio Torino, Riviera. Telef. 780-208, ore pasti.

UNICA vedere negozio carniera centrale con commercio ortofrutta vocista, Telefonare 893-522. 84168

COMPRA - VENDITA AZ. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A buon prezzo, alleggi muniti, fabbricati occasione, vendonsi liberi ed occupati, affittansi 1-2-3 camere libelle servizi, immagini, autorimesse, negozio, facilitazioni pagamento. Rivolgersi cantiere, via Madama delle Rose 40, telef. 670-318, a condizioni ai prezzi occasionali vendiamo 1-2-3 camere libere, alle vendita od occupate. Alcuni occupati bottiglieria altri laboratorio corso Napoli 16, ex corso Porta Palazzo. Visite 15-18. A prezzo occasionale vendo negozi reddito 10%. Petrarca 2. Visibili 16-19.

A carenza appartamenti in posizione immigrazione sono carenza alleggiate, vista sono vendo direttamente Impresa Marchetti, corso Imperatrice 2, adiacente 52-28 [illegible]

A 600 metri Porta Nuova, vendiamo alleggi signorilissimi uso, dot. ire e più vani adatti abitazione ed uffici. Telefonare 584-124, 61-423. 1563

ABBIAMO pegni alta redditia, altri alleggi; alleggi liberi, occupati; vendiamo insieme, Principi d'Acaia angolo via Cernaia 15. Visite 17-19. 450

ABBIAMO via Berchia 34, proprio centro, alleggi signorili due, tre, quattro camere servizi, grazie conveniente. Visitate pomeriggio dalle 15 alle 19, anche Telefonare 40-299. 10476

ABITABILE subito 5 Rita nuovo casa finito cucinino piano ristretto 1.900.000 Meneghino 32. 94059

AFFABILE subito vendiamo corso Francia alleggetto signorile 1 camera tinello cucinino, Mutuo si facilitazioni pagamento, Donna, Garibaldi 33, telefono 81-060. 12429

ABITABILI novembre vendiamo via Montebianco angolo via Borsiia (S. Rita), alleggi signorili 1-3 camera tinello, prezzi convenienti, 50% contanti, rimanenza mutuo ai tempo pensionati. Visita continue. Informazioni: Donna, Garibaldi 33, telef. 81-060. 12429

ABITABILI subito vendiamo S. Rita nuovi ultimi alleggi 1-2 camera tinello cucinino, Tripoli 102. 81557

ABITABILI subito alleggi panoramici 1-3 camere accessori. Negozi, comodità, mutuo, rateazioni, Direttamente piazza Campanelle angolo Servais. 82723

ABITABILI subito subalpino, adiacenti Stadio Trammaie, alleggi signorili 1-2 camere tinello cucinetta, 50% contanti, mutuo ai lunghe rateazioni. Donna, Garibaldi 33, telef. 81-060. 2758

ABITABILI subito vendiamo alleggi moderni 1-2-3 camere tinello cucinino, negozi, Ostino Azzoli 28. 632

ACQUISTO camera, tinello, servizi privati, alleggi Stadio, zona Regina Margherita. Telefonare ore pasti 272-482, ma ufficio 22-127. 00414

ACQUISTO contanti frazione stabile buon reddito 10.000.000 circa. Scrivere casella 2158, SPI, Torino.

ADATTO lavanderia non industriale vendasi locale reg. 70. Via Bianzè 35, Vinzie 17-19 594

ACCADEMIE Madame Dora, vendesi, alfittasi bellissimi locali uso maglierie. Grazie via, alleggi 2-3 camere servizi, tutti soleggiati. Visite 15-16, via Belmonte 7. Telefoni 22-248, 852-988. 10665

AFFARE, impresa vende alleggi grandi subito 1-3 camere tinello, servizi, 1.100.000 per camera. Ottimo impiego capitali, rivolgersi corso Trapani angolo via Voli (fronte Fiat Mirafiori). Telefono 883-412. 11980

AFFIDABILE inserico vendita alleggi finanziamento aria imprese edile. Donna, Garibaldi 33. 97766

AGENZIA Corso Andrea Doria 5, urge vendere casa 8 camere libere subito vendendo 1000 oppure 2000 mq. terreno. Altra 4 camere grande magazzino vicino fermata pullman regione Paradiso.

AL mare: Finalborgo vendesi camera 500.000 camera cucina 1.100.000 spandi, Rocca, Andrea Doria 5, Torino.

ALASIO vendiamo villette lussuose con piccolo giardino. Società Aurelia, Alasio

ALLOGGI facilissimi, soleggiati 2 camere tinello servizi, ascensore piano, camere tinello servizi quarto piano, vendo. Tinilles 40. 82207

ALLOGGI case signorile nuovissime 1-2-3 camere servizi, abitabili, rateazioni quinquennali vendonsi via Chiusa della Stella 58. Telefonare 778-388 12077

ALLOGGI due-tre camere servizi terzo centrale liberi ed occupati vendonsi bonis (semidiletti) via Bianzè 35 (Carrozzeria). Valle 16-18. 12547

ALLOGGI dattilatini contrattovoli 3 camere vendesi. Visite 16-18 corso Tassoni 8. 87715

ALLOGGI pancomodi, lussuosi, 1-2-3-5-7 camere, soleggiati, doppi servizi, ampia tecnicità, terrazzi a giardino, semidiani. Visitate, anche giorni festivi, cantieri nuovi Mercato d'Arcolio 43 ex 100 angolo via Tiziano. Telefonare 538-151. 600

ALLOGGI signorili 1-3 camere c. Francia nuovo dazio verde. Telef. 790-650.

ALLOGGI signorili spaziosi 1-2-3 camere tinello cucinino servizi rendo direttamente via Belle 9 (Studio Comunale). Telefonare 682-432. 3767

ALLOGGI signorilissimi zona residenziale parcellinare visti servizi, Tabacchi 42, Rainaldini trentenali.

ALLOGGI signorilissimi zona residenziale parcellinare, fermata pullman, tram, Italmanni trentennali. Porta Nuova A. 11335

ALLOGGI signorili una, due, tre camere servizi, ampi cortili, garage, minimo facilitazioni fino a 5 anni. Rivolgersi Ufficio cantiere, via Tripoli 10, Telefono 390 628. 11475

ALLOGGI soleggiatissimi su corso case signorili signorile una camera tinello cucinino liberi e affittati forte reddito vendonsi, Rateazioni quinquennali. Telefonare 779-982. 12077

ALLOGGIO corso Lanzo, tre camere servizi quarto piano, ascensore, Piazza Vittorio, vendesi, Telefonare 44-455,

ALLOGGIO signorile 4 camere accessori cortile cantina, via Cordero Pamparato 5, Telef. 897-202. 83144

ALLOGGIO signorilissimo aria condizionata tripli servizi su corso sono Torino Napoletani, mutuo San Paolo, vendesi. Telefonare 82-732, ore ufficio. 87615

ALLOGGIO 4 locali, adatto ufficio, laboratorio, primo piano, via Milano, vendesi affittasi. Telefonare 44-430

ALTO nobile, negozi, uffici, magazzini affittasi, alloggio, 4 camere libertà disponibile, residenti. Unione Servizi, 10 via.

APPARTAMENTI panoramici 1, 2 camere tinello, servizi, ramificano via Mosgiardino, corso Montecucco, mutuo e facilitazioni Telefonare 774-888. 0908

APPARTAMENTO signorile libero mq. 180 perfetto ordine primo ascensore vendesi piazza Statuto 10.500.000. Scrivere casella 3046, SPI, Torino. 12799

APPARTAMENTO nuovo panoramico tre vani accessori vendo, Via Emanuele 182/701-281. 13565

ATTENZIONE! Vendiamo alleggi centrali appartamenti pressi convenienti. Abitu, Maestà 13. 530

AUTO vecchia, modelli prima 1927, acquisto cash eliomigrafiche; offerte dettagliate con fotografia, anche se in forme semplicissimi. Scrivere casella 8311, SPI, Torino. 93350

AUTOVRASLOCHI « Garigio » personale specializzato, autocarri coperti, garage, imballaggi. Telefonare 793-680.

BARDONECCHIA, stagione estiva e invernale, vendonsi alleggi 1-2 camere cucina, entrata, bagno, comforts moderni, posti due piano. Unico fronte sole, splendida panorama. Telefonare 683-328.

BASSO fabbricato per magazzino laboratorio vendesi. Biamé 35, ripete 16-18.

BELLETTI, via Pietro Micca 10 vende mista autorimessa capacità 180 macchine attrezzatura moderna reddito 9 %. 5526

BELLETTI, via Pietro Micca 10 vende terreni proprietà approvati zone varie (Pinerolo, Madonna Campagna, S. Elia, collinari). 5526

BELLETTI, via Pietro Micca 10 vende alleggio 15 vani ammobiliato ai piano impeccabile. 5526

BELLETTI, via Pietro Micca 10 vende alleggio 3 camere servizi corso Rosselli privata corrispondente. 5526

BELLETTI, via Pietro Micca 10 vende casa 28 camere nuova costruzione mutuo.

BELLISSIMO alleggi casa signorili 3-2 camere ampio tinello, cucinino, servizi, impresa vende, mutuo, facilitazioni, Via Balbo 47. 11475

BELLISSIMO 2 vani moderno ampio terrazzo. Milano 3.800.000, Telef. 788-033.

BOSCO panoramico Torino favorevole vista strada, possibilità costruzione villa, 24.000 metri, vendesi blocco prezzo unico o minimo, ottimo investimento stretto. Telefonare, ore ufficio 890-784.

BLOCCO piano colonica completa vendo Mirafiori via Reggero, Telefonare 773-181.

CANELLA (Asti) proietto centralissima. Case con muri maggiori, terreno area complessivo mq. 1000. Adatti qualsiasi industria. Vendo 30.000.000. Subito. XX Settembre 17. 11284

CASA angolare via Montana, camere 21 con un alleggio signorile 6 camere, servizi, garage, libero, vendesi, Telefonare 44-623. 8463

CASA tre grandiosi alleggi, due magazzini, cortile, terreno, reddito 100.000 mensili, richiesta 20.000.000. Telef. 790-625.

CASA signorile in costruzione su corso Unità piani vendesi blocco 12% milioni. Corsi Ravenna 230. 8953

CASALE Monferrato vendesi bella posizione terreno fabbricabile. Telefonare ufficio 23-56. 13830

CASCINA 80 giornate possibile 18 milioni, rendono alloggi. Pietro Micca 9, Bernazzo. F3456

CASE moderne, confortevoli, redditizie, vendonsi, garanzia assoluta, zone Pratello e Mongioia-ivy, Telefonare 774-684.

CASETTA contanti acquistasi barriera Milano eventualmente ristrutturabile fino 15.000.000, scrivere casella 4274, SPI, Torino. 88216

CASETTA cerchi 5 camere servizi terreno mq. 35 Torino tutte comodità. Telefonare 46-836 83884

CASETTA mentana cultivare anche rustici con terreno orizzontale, Telefonare 393-821. 84713

CASETTA 3 camere servizi giardino zona Stefanino vendesi 1.600.000. Ucina, Cavour 28. 10509

CASETTA 4 o 5 locali centrali, Scrivere distinguendo, casella 314 v, SPI, Milano.

CAUSA partenza vendo Ostino Prgli appartamento di 11 vani in palazzina 12.000.000 condizioni. Cassella 2482 K, SIP, Genova. 13593

CAUSA trasferimento vendo camera tinello servizi vicinanza Fiat. Telefonare pasti 340-014. 92872

CENTRALE zona Precettoria vende alleggiamento ultrasignorile ampiamente appartamento, Telefonare 510-520. 9099

CENTRALE alleggio Biamé 5 camere, servizi, vendesi. Stilla, Magenta 13.

CENTRALISSIMI nuovi negozio magazzino, alleggetto soprastante, vendonsi 13.000.000. Reg. Partinico, piazza Emanuele. 11599

COMPRO quinti direttamente da ex assicurata zona completa campagna alto sistema cinque fermenti alleggi al due tre camere e servizi. Richiedo dilucidazioni esecuzione prima qualità. Scrivere casella postale 6266, SPI, Torino. 09671

COMPRO privato contanti alleggio centrale preferibilmente 6, Salvario 5 camere servizi. Telefonare 888-753. 58017

CONSIGLIANO capitalisti Biamonti, investimenti sicuri in alleggi, case, terreni. Telefonare 53-982. 3023

CONTANTI acquistasi terreno possibilità costruzione immediata 50-60 camere, zona semicentrale. Telefonare 44-695.

CORSO Francia 30 (Bernini) ultimi alleggetti signorili 3 camere vendonsi.

CON grandissimi alleggi terrazzi in palazzo signorile vendonsi alleggi 2-3-4 camere via Pietro Micca 9, Bernazzo. F3456

CASA trasferendomi vendo camere tinello servizi vicinanza Fiat. Telefonare pasti 340-014. 92872

CENTRALE zona Precettoria vende alleggiamento ultrasignorile ampiamente appartamento, Telefonare 510-520. 9099

CENTRALE alleggio Biamé 5 camere, servizi, vendesi. Stilla, Magenta 13

Uccide a coltellate l'uomo che non voleva trovarle lavoro

La tragedia in un ospedale francese - Una giovane di 26 anni, esasperata per le continue promesse e per la lunga attesa, ha aggredito il capo del personale

Dal nostro corrispondente

Parigi, sabato sera.

Nelle carceri di Nevers, dove ha trascorso la notte, la ventiseienne Sylviane Nault piange e ripete continuamente, parlando a se stessa: «Sono pazza. Cosa ho fatto?». La stessa cosa aveva detto ieri, piangendo, al giudice istruttore: «Non ricordo più. Dovevo essere pazza. Non lo volevo uccidere...». Sylviane Nault ha assassinato il capo del personale dell'ospedale di Nevers perché non la voleva assumere.

L'epilogo di questo dramma si avrebbe fra poco in Corte di Assise. Ieri la sua protagonista ne ha riferito le origini al giudice istruttore. Abbandonata dai genitori mentre era ancora in tenera età, Sylviane fu allevata in un brefotrofio dalla Pubblica Assistenza e messa a servizio non appena fu in grado di lavorare. Ma la sua ambizione era di diventare infermiera e perciò, a varie riprese, si era presentata all'ospedale di Nevers per chiedere un impiego.

Il capo del personale, Aimé, le aveva promesso di sistemarla non appena si fosse reso vacante un posto e la giovane attese con fiducia. Seppe poi che alcune infermiere erano andate via dall'ospedale e che altre erano state assunte. E fu stupita di non aver ricevuto dal signor Aimé nessuna comunicazione. Si presentò quindi di nuovo dal capo del personale, e gli ricordò la promessa. La risposta fu la medesima: «Sono spiacente, signorina, ma non ho ancora nulla per lei».

La giovane fece ritorno a casa delusa; ma, sorretta da una grande fiducia, periodicamente andò a bussare all'ospedale, ottenendo però sempre le stesse risposte evasive. Due giorni fa decise di compiere un nuovo passo e di minacciare, se fosse stato necessario, il signor Aimé. Entrò in un negozio e comperò un coltello: «Voglio il più lungo», precisò al commesso, il quale le vendette così un coltello da macellaio con una lama affilata e lunga venti centimetri.

Mezz'ora dopo, Sylviane si presentò ancora una volta all'ufficio del capo personale e, prima che questi la invitasse a entrare, aprì l'uscio. Il signor Aimé era seduto alla sua scrivania e si alzò scorgendo la giovane. Sorrise e fece per pronunciare la solita frase: «Sono spiacente, signorina...». Non ebbe il tempo di finirla: il coltello, che Sylviane teneva nascosto sotto il mantello, gli penetrava nel ventre fino al manico. Egli ricadde sulla sua poltrona, mentre la donna, inebetita, lo guardava, incapace di muoversi. La vittima ebbe tuttavia la forza di alzarsi e di trascinarsi fino alla camera operatoria, dove però moriva pochi minuti dopo.

Accorrevano gli impiegati e trovavano l'assassina ancora in piedi, con in pugno il coltello ancora lordo di sangue. Si lasciava disarmare ed arrestare senza opporre la minima resistenza né pronunciar motto. Evidentemente non riusciva ancora a rendersi conto di ciò che era successo. E' quello, appunto, che ha detto al giudice istruttore.

Sembra che l'avvocato di Sylviane voglia chiedere per la sua difesa una perizia psichiatrica. La ragazza avrebbe infatti manifestato, da alcuni mesi, qualche segno di squilibrio mentale. Se i medici la troveranno affetta da qualche scompenso, Sylviane eviterà lunghi anni di prigione.

L. Mannucci

La frustata di Gina Lollobrigida, regina di Saba

A Monegos, nei pressi di Saragozza, dove si gira il film «Salomone e Saba», Gina Lollobrigida, che impersona la regina di Saba, in piedi su un cocchio fa schioccare con vigore la frusta. Accanto a lei l'attore Tyrone Power (Salomone) guarda sorpreso. L'operatore cinematografico si china vicino al cocchio per evitare la frustata. (Telefoto)

Dopo nove anni di (apparente) felicità

Cary Grant e sua moglie Betsy si separano ma non divorziano

Hanno scoperto che il matrimonio non ha dato loro le soddisfazioni sperate - Tuttavia si sentono ancora legati da un "profondo affetto„ - Bing Crosby dichiara: "Torneranno presto insieme„

Nostro servizio particolare

Hollywood, sabato sera.

L'epilogo del matrimonio fallito ha fatto ora due nuove vittime nelle persone dell'attore Cary Grant e di sua moglie Betsy Drake che dopo nove anni di matrimonio, hanno deciso di separarsi. A questa proposito Cary Grant ha detto: «Non divorzieremo, perché ci sentiamo legati da un profondo affetto. Ma non possiamo continuare la vita insieme dato che il matrimonio non ci ha dato quella felicità che cercavamo ap-

punto. Quando ci conoscemmo lontani l'uno dall'altra sentivamo molta nostalgia ed aspettavamo con impazienza il momento della riunione, ma quando cercammo insieme una casa, non è certo colpa mia, Betsy, e forse non è nemmeno colpa sua. Almeno spero che questo sia il pensiero di Cary».

Così, per evitare di guastare l'affetto, la reciproca stima, la fraterna amicizia, i due attori hanno deciso di dividersi. Nato cinquantaquattro anni fa a Bristol, in Inghilterra, Cary Grant sposò Betsy Drake nel 1949. Nonostante la grande differenza di età (Betsy ha trentacinque anni) i coniugi Grant furono ben presto un esempio di matrimonio tranquillo nell'agitato mondo hollywoodiano, ma può darsi che anche la troppa tranquillità nuoccia alla felicità coniugale.

La notizia della decisione presa da Cary e Betsy è giunta di sorpresa nei circoli hollywoodiani, dove si considerava ormai «consolidata» il matrimonio dopo che due anni or sono Cary Grant aveva avuto una breve infatuazione per una starlet. A quell'epoca molti ammirarono il saggio comportamento di Betsy Drake che non fece scenate, né minacciò il divorzio. «Ognuno a ogni uomo — disse in quell'occasione Betsy — di tradirsi per una donna. L'importante è lasciare che si renda conto di sola della stupidaggine che sta facendo», Betsy ebbe ragione e Cary tornò a lei, pentitissimo e più fedele di prima: anche lui aveva provato «il gusto del settimo anno».

Come di comune accordo, Cary e Betsy hanno incaricato un avvocato di svolgere le pratiche necessarie per la separazione consensuale e Cary, con britannica signorilità ha lasciato al legale carta bianca per la definizione delle questioni patrimoniali. Fra l'altro, oltre ad un grosso assegno mensile, Betsy riceverà la stupenda villa dove per nove anni è stata la signora Cary Grant, con tutti i mobili che vi sono contenuti e la collezione di quadri di pittori contemporanei, che è considerata una delle più «scelte» di Hollywood.

Quanto alla famosa collezione di ceramiche antiche raccolte in lunghi anni da Cary Grant essa rimarrà a lui, assieme alla collezione di pipe di ogni tipo, di ogni epoca e paese, che costituisce anch'essa un hobby dell'attore.

Agli amici che hanno subito telefonato alla «Carybetsymansion» (come si chiama la villa dal nome dei due coniugi) la stessa Betsy ha detto che non è nelle sue intenzioni, né in quelle del marito di sciogliere il matrimonio con un divorzio che renda loro piena e completa libertà: «Non abbiamo alcun motivo di farlo perché non abbiamo alcuna intenzione di risposarci».

Bing Crosby, che di Grant è l'intimo amico, sostiene che «non durerà». «Tra non molto — dice Crosby — Cary e Betsy si accorgeranno di ciò che hanno perduto, separandosi e formeranno insieme. Molto probabilmente ciascuno di loro inconsciamente la spera: ecco perché non divorziano».

Vernon Scott

Scoperta a Milano una "casa-squillo„

L'improvvisa irruzione degli agenti ieri sera - La tenutaria della casa denunciata; arrestato un suo amico

Milano, sabato sera.

Una «casa squillo» è stata scoperta dagli agenti del commissariato di P.S. di Porta Venezia. Su segnalazione di alcuni ragazzi, sfruttato dai tenutari della casa, i poliziotti hanno fatto irruzione ieri sera in un appartamento di via Scarlatti 19, di proprietà della signora Giuseppina Goriani di 56 anni. Al momento del sopraluogo, nell'abitazione della compiacente [illegible] era una giovane coppia in intimo colloquio.

Giuseppina Goriani e un suo amico tale Ermenegildo Cono, con lei convivente, avevano organizzato un «giro» di ragazze-squillo e offrivano le stanze dell'abitazione di via Settala a coppie desiderose di tranquillità. In un cassetto è stato trovato un voluminoso registro con numerosi nomi di ragazze e i relativi compensi che queste percepivano dalla Goriani per intrattenere i «clienti».

La titolare dell'appartamento è stata denunciata per sfruttamento e favoreggiamento alla prostituzione ed ha evitato l'arresto avendo un bimbo ancora lattante. Ermenegildo Cono è stato invece arrestato per sfruttamento di prostitute.

Il cantante Togliani citato da un impresario

Milano, sabato sera.

Sei impresari e alcuni direttori di orchestra si presenteranno nell'ufficio del Giudice istruttore del tribunale civile, Sezione magistratura del lavoro, per deporre sulla tournée della compagnia di Achille Togliani, che due anni fa avrebbe dovuto debuttare al «Metropolitan» di Ancona, debutto che invece non abbe luogo per la defezione del Togliani stesso.

Si avvia così alla sua conclusione la vertenza sorta fra l'impresario Claudio Scaffidi, difeso dal professor Ferdinando Lojacono, e Achille Togliani, per l'interruzione delle recite di «Na voce, na chitarra e un po' di snob». La compagnia nacque dopo laboriose trattative, svoltesi nello autunno del 1956, in parte a Roma e in parte a Milano, dove furono perfezionate. Quando, alla vigilia della partenza per Ancona, l'impresario convocò gli attori, all'appello mancava Achille Togliani. Nonostante ripetuti inviti il cantante non si presentò.

Terribile avventura in Algeria

Un "parà„ agganciato dalla coda d'un aereo

Un elicottero gli lancia una fune, ma egli non riesce a reciderne i fili del paracadute avviluppati al velivolo - Questo atterra trascinando per 400 metri l'uomo, che resta illeso

Algeri, sabato sera.

Il paracadutista Daniel Minne è stato ieri protagonista di un'avventura quasi incredibile che avrebbe potuto costargli la vita e che invece, salvo alcune contusioni, si è conclusa per lui nel migliore dei modi. Informato dell'accaduto, le autorità militari si erano dimostrate in un primo tempo incredule, ma un'accurata inchiesta ha confermato totalmente i fatti loro riferiti.

Designato con altri commilitoni a prender parte ad una esercitazione, Minne aveva lasciato l'aeroporto di Algeri a bordo di un apparecchio da trasporto. Giunto sulla zona prestabilita, situata a sud della capitale, aveva atteso il suo turno e quindi si era lanciato nel vuoto. L'istruttore vedeva il paracadute del Minne cominciare a sfilarsi regolarmente ma, non suo consueto agonismo, agganciarsi a un certo punto alla coda dell'aeroplano. Il pilota chiedeva immediatamente aiuto e cominciava a sorvolare la zona.

Interveniva un elicottero dell'esercito che, mentre il pilota tentava di portarsi nella giusta posizione, calava una fune al Minne penzolante nel vuoto. Dando prova di un'eccezionale presenza di spirito, il «para» estraeva il coltello e iniziava a tagliare le corde del paracadute, così da essere libero di lasciarsi andare appeso alla fune. Purtroppo però due grosse corde di «nylon» resistevano ai suoi sforzi ed era costretto a far cenno all'elicottero di allontanarsi.

Il pilota dell'aereo, resosi conto che non c'era più nulla da fare fuorché atterrare trascinandosi il Minne, avvertiva il personale dell'aeroporto di Blida di tenersi pronti per l'atterraggio. Ambulanze e squadre di soccorso si allineavano lungo i due lati della pista. Quando l'apparecchio toccava terra, il povero Minne era già svenuto e veniva trascinato sul terreno per circa 400 metri prima che il velivolo riuscisse a fermarsi. Tutti pensavano di trovare il giovane paracadutista cadavere, ma invece si rendevano conto con immenso sollievo che egli era ancora vivo.

All'ospedale, dove si trova in stato di «choc», i dottori hanno riferito che il Minne non ha riportato né fratture né ferite interne, ma soltanto alcune contusioni.

Assolto un ragazzo che ha ucciso il padre

Long Beach, sabato sera.

Il ragazzo James Cook Travers, di 14 anni, ha ottenuto dalle autorità inquirenti l'esonero da ogni azione penale a suo carico consegnando all'autorità poliziesca del padrigno.

Il ragazzo ha riferito ai giudici che ieri il padrigno stava picchiando violentemente sua madre. «L'ho implorato di fermarsi, ma è stato inutile. Appena mi sono accorto che stava per uccidere mamma, ho afferrato un coltello da cucina che mi era caduto sotto gli occhi e ho capito che non c'era altro da fare».

Il giudice istruttore ha riconosciuto che il delitto è stato compiuto per legittima difesa.

L'industriale perdonerà alla bella tedeschina?

La giovane e il suo amante torinese si difendono asserendo che erano perseguitati dalle insistenze del maturo dongiovanni - Forse in giornata avverrà l'estradizione dalla Germania

Milano, sabato sera.

Prima ancora di essere tradotti in Italia, i due avventurieri che sequestrarono l'industriale tedesco Guido Nannini, costringendolo a firmare assegni per cinque milioni, stanno già preparando il loro piano di difesa per respingere le accuse di rapina e sequestro di persona.

La giovane e bellissima tedeschina Peter Haibrun e il suo complice, il torinese Giuseppe Gallarini, interrogati dalla polizia tedesca, hanno cercato di difendersi sostenendo che, in fondo, il loro, più che un tentativo di rapina è stato uno «scherzo» giocato nei confronti dell'anziano industriale da cui speravano di essere «importuno». «Mi perseguitava da quasi un anno», ha detto la tedeschina, «Ovunque andassi, mi seguiva e mi proponeva di fuggire con lui. Ad un certo punto, per allontanarlo da me, ho inventato la storia del mio matrimonio e del marito geloso. Nemmeno questo è valso a disamorarlo».

«Ma allora perché lei lo ha chiamato a Milano con tre lettere?» le hanno domandato i funzionari tedeschi.

La bella Peter non è stata in grado di trovare una risposta convincente.

Giuseppe Gallarini, ha chiesto di poter subito mettersi in contatto telefonico con il suo legale, scelto già nei giorni scorsi (e cioè prima dell'arresto) a Torino. Si tratta dell'avvocato Geo Da' Fiume, che gli è stato consigliato dalla sorella che vive nella città piemontese ed è una stimata insegnante di scuola Media.

A quanto si apprende, naturalmente la via non ufficiale, ma attraverso semplici indiscrezioni, il Gallarini cercherebbe di difendersi con maggior logica della sua compagna. Egli sostiene infatti che i denari sottratti al Nannini dovevano essere considerati come «rimborso» delle spese sostenute per sfuggire alle galanterie troppo persistenti dell'anziano industriale. Del resto — sostiene il Gallarini — buona parte del bottino è recuperabile, in quanto non è ancora stata spesa. Coi due giovani, che una piccola parte della somma.

Tutta la linea difensiva dei due amanti è contenuta in un autentico memoriale che il Gallarini farà avere quanto prima al suo avvocato difensore e che sarà corredato da alcuni «documenti». Questi documenti, presumibilmente, saranno lettere del Nannini.

A proposito di quest'ultimo, notizie non confermate, pervenute dai famigliari dello stesso industriale, affermano che egli, in fondo, sarebbe disposto a perdonare la bella tedeschina, forse memore delle ore con lei trascorse. Si è detto persino che il noto produttore di panforte vorrebbe offrire a Peter i denari necessari a procurarsi un buon difensore. Egli poi si sarebbe rallegrato nell'apprendere che la fanciulla non è legata al Gallarini da un vincolo matrimoniale. Segreti del cuore umano.

L'estradizione, a quanto si apprende negli ambienti della polizia, dovrebbe avvenire al più presto. Le autorità tedesche che hanno proceduto all'arresto, oggi stesso provvederanno a far scortare l'intraprendente coppia in Italia attraverso la Svizzera. Non si esclude però che difficoltà burocratiche, che possono sorgere all'ultimo istante, costringano a un rinvio del provvedimento. Comunque, si assicura, i due rapinatori dovrebbero giungere a Milano lunedì, dove la polizia procederà ai primi interrogatori.

Investita da una moto mentre bisticcia col marito

Mondovì, sabato sera.

Un curioso incidente si è verificato ieri pomeriggio a Mondovì-Piazza. In via Vico, dove una motolooggera è piombata su due vecchietti, marito e moglie, che stavano bisticciando. La studentessa Silvia Ferrua, che stava dirigendosi verso la piazza d'Armi alla guida di uno scooter di proprietà del padre, ha investito la settantatreenne Giacinta Turco, che camminava nella stessa direzione discutendo animatamente con il consorte.

La vecchietta gesticolando si scostava bruscamente dal marito e attraversava la strada da sinistra a destra nell'istante in cui sopraggiungeva in discesa la moto. Sia la Turco che la Ferrua sono state proiettate con violenza al suolo. La giovane ha riportato solamente leggere escoriazioni, mentre l'anziana signora è stata ricoverata in ospedale con la commozione cerebrale e ferite lacero-contuse al capo.

Scivola in casa e muore dopo poche ore

Cirié, sabato sera.

Dopo aver trascorso la serata a spannocchiare il granturco assieme ai parenti, il contadino Onorato Bodoira, di 69 anni, residente a Cirié in località San Pietro, si avviava a letto quando perdeva l'equilibrio scivolando sulla soglia della sua camera e picchiando con violenza il capo contro la porta.

Messo a letto dai familiari, il Bodoira sembrava in condizioni normali presentando sulla nuca solo una piccola ammaccatura. Ma nella notte le sue condizioni si aggravavano e il medico chiamato d'urgenza diagnosticava trattarsi di commozione cerebrale: il poveretto decedeva stamane fra la costernazione dei parenti.

I migliori pellicciai del mondo danno la preferenza ai:

CASTORI

ESKIMO BAY

perchè più morbidi, più duraturi, più leggeri

SIGNORE
DAL VOSTRO PELLICCIAIO DI FIDUCIA RICHIEDETE NEL VOSTRO INTERESSE SOLO PELLI DI CASTORO CHE ABBIANO QUESTO INCONFONDIBILE MARCHIO DELLA:

ESKIMO BAY
REGISTERED TRADE MARK

ESKIMO BAY INTERNATIONAL FUR CORP.

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 27)

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI - TERR. L. 100 p.p.

(Continua da pag. 3)

DERGANI cerca vastra alloggio tre camere no servizi non terrazzo. Telefonare 38-147.

CERCASI urgentemente alloggio 4-5 camere casa possibilmente mobiliate anche grezze con doppi servizi, signorile, buo riscaldato. Telef. 71-856. 68300

CERCO due camere servizi terreno primo Moncalieri 18.000 mensili. Tel. 680-743 ore pasti. 68141

CERCO locale mq. 250, Porta Palazzo anche alloggio grandissimo con cantine. Telefonare 389-838. 68181

FAMIGLIA pensionata cerca alloggio 3 camere cucina servizi, vicinanze linea 9-10. Telefonare 287-875.

NEGOZIO punto più commerciale via Garibaldi superficie 60 mq. proprietà cedesi per mt. 5-7 causa grande Società Nazionale Abbigliamento. Scrivere casella 103 Pubblicitas Varese. 6933

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI - TERR. L. 100 p.p.

A persona sola centralissimo panoramico camera cucinetta servizi terrazzo. Telefonare 43-906. 69179

A B. Elia centro affittiamo alloggi signorili nuova costruzione 2 più camere, ingresso, cucinino, bagno, ascensore, riscaldamento. Rivolgersi portineria corso Sebastopoli 199. 8133

A 5000 camere, 10.000 12.000 18.000 alloggiati, Garasco, E. Terme 12.

A 7000 [illegible] vastissimo assortimento alloggi camerati, signorili, convenientissimi. Telefonare 871-098.

A 18.000 angolo Francia 3 camere, cucina, terrazzone. Telefonare 871-038.

A 22.000 affittasi alloggetto signorile nuovissimo, due camere ingresso servizi moderni, corso Città 36 (piazza Statuto), ultimo piano. Telefonare 63-804. 66018

ADRIANO alloggi 10.000, 14.000, 16.000, 18.000). Bacchi 15. Tel. 44-819.

AFFITTASI ufficio, affittasi appartamenti signorilissimi, 1-2-3 camere servizi. Rivolgersi assicuratore corso Sebastopoli 178 angolo via Tripoli. Telefonare 272-851. 13451

ARTARILI 1° novembre camera tinello cucinino fronte Fiat Mirafiori. Telefonare 292-256. 64729

ARTARILI subito, via Marsala 94 due in villa, affittasi alloggi signorili 3-5 camere servizi, ascensore, riscaldamento centrale, Vialba pomeriggio, Telefono 770-851.

AERONAUTICA affittasi due alloggetti, piano rialzato, camera tinello servizi, terreno centrale. Telefonare 283-426.

AFFITTASI alloggi signorili 3-4 camere più cucina e servizi, liberi subito, via Castelnuovo delle Lanze 15. Stadio Comunale. Rivolgersi portineria. 7290

AFFITTASI alloggi 2 camere tinello cucinino, via Spalato 72. Tel. 23-637.

AFFITTASI alloggi 1-2-3 camere servizi, via Exilles e Don Bosco. Telefonare 772-887. 3991

AFFITTASI direttamente ospedali, alloggi moderni, zona Francia, via Monginevro. Telefonare 73-720. 8906

AFFITTASI negozi, garages, alloggi signorili 1-2-3 camere tinello, tutti comforts, via Monginevro 184. 3611

AFFITTASI in palazzina zona Mirafiori due alloggi 3 camere servizi, garages, giardino. Telef. 788-582. 19-21. 58861

AFFITTASI locali uso ufficio centralissimo. Scrivere casella 4275. ST. Torino. 68216

AFFITTASI, prontissimi subito, via Forlì 144 alloggi 1-2 camere servizi, terrazzo, balcone, ascensore. Telefonare 682-220. 5964

AFFITTASI alloggio due camere cucinino, bagno zona S. Paolo, lire 14.000 mensili. Telefonare 290-867 libero subito

AFFITTASI alloggio semindipendente centrale. Telefonare ore pasti 780-833.

AFFITTASI alloggio Crocetta libero mq. 214 triplo servizi terrazzi giardino. Telefonare mattino 581-710. 64018

AFFITTASI alloggio due camere servizi terreno centrale. Via Balme 12. 68063

AFFITTASI alloggio lussuoso, soleggiatissimo, panoramico, decoroso, finitissimo, due camere, tinello, servizi. Telefonare 51-400. 63268

AFFITTASI alloggio 2 camere tinello servizi privati piazza Rivoli. Telefonare 774-443. 67925

AFFITTASI bellissimo ufficio via Roma adatto [illegible]. Telefonare 91-403. 68029

AFFITTASI alloggio signorile 4 camere cucina servizi terreno. Telefonare 83-563.

AFFITTASI camera tinello ampio ed elegante via Le Chiuse 18 (Piccoli Cairo) 15.000 mensili. Telefonare 528-252.

AFFITTASI ammobiliato camera tinello servizi terreno, telefono, Crocetta. Telefonare 02-583. 68310

AFFITTASI appartamento ultrasignorile panoramico, tripli servizi senza limiti prestigiosa Palazzo Napoleone] in corso Massimo d'Azeglio. Telefonare 857-863 ore ufficio. 67805

AFFITTASI via Milano 118 locale mq. 70 due vetrine, negozio, ufficio, magazzino. Telefonare 715 031. 65806

AFFITTASI bella cucina e cantina Parco Palazzina. Telefonare 681-459. 64066

AFFITTASI camera cucina entrata terreno 14.000 [illegible] Telefonare 884-874.

AFFITTASI centro barriera Milano ecconomica trim. alloggio 2 camere cucina cantina e lavatoio acqua terreno. Telefonare 373-257. 64536

AFFITTASI locale centralissimo mq. 55 cortile [illegible] 24, nessun lavoro Via Nizza adatto magazzino laboratorio selezione. Rivolgersi portineria. 64823

AFFITTASI negozio Porta Palazzo, via Pisano 2, mq. 50. Telef. 683-795.

AFFITTASI alloggio vicinanze Cuneo, 3 camere cucina bagno terreno. Telefonare 376-864 ore pasti. 63300

AFFITTASI camera cucina Regio Parco 10.000 + vendesi. Telefonare 762-650.

AFFITTASI via Sacchi 15, Porta Nuova 4 camere ascensore riscaldamento, ufficio, studio. Telefonare ore ufficio 588-622. 63641

AFFITTASI, via Sacchi 16, due camere cucina riscaldato (ascensore) lire 18.000 mensili. Telefonare ore ufficio 588-625.

AFFITTASI 1° grazioso borgo Vittoria locale uso ufficio mq. 165. Telefonare 380-048. 64647

AFFITTASI primo novembre 3 camere cucina bagno terreno quarto piano Via Sant'Ottavio 65, rivolgersi portineria. 68313

AFFITTASI libero primo novembre alloggio recente tinello servizi piano quarto senza [illegible]. Visibile ore 14-16 giorni festivi. Portineria via Montevecchio 68. 68338

AFFITTASI ufficio centralissimo ai alloggio camera cucina. Telefonare 53-820 dalle 17-19. 68091

AFFITTASI spazioso negozio angolare vicinanze Ferriera Michelin, corso Potenza, via Valdellatorre. Telef. 779-823.

AFFITTASI Spalato 76 due camere tinello cucinino [illegible] terzo ingresso 18.000. Due [illegible] mobiliate. Telefonare 387-173. 66515

AFFITTASI subito due camere tinello cucinino bagno [illegible] piano via Trana 25 (zona Borgata). Visibile tutti giorni 11-12.30; 16-17. 68175

AFFITTASI, vendesi alloggio due camere, tinello, cucinino, Semeregliana 21, telefono 73-436. 68334

AFFITTASI via Asti signorile tre camere e servizi, in palazzina. Telef. 83-895.

AFFITTASI zona Cibrario 15.000 mensili tre camere servizi. Telefonare 660-053.

AFFITTASI locale uso negozio magazzino mq. 75 con alloggio sopra Telefonare 290-847. 09717

AFFITTO alloggio 2 camere via San Paolo 42. Telefonare 21-488. 29128

AFFITTO alloggio cinque camere cucina cucina servizi anche uso ufficio. Presso corso Dante, Telef. 605-044. Visibile 11-12, 14-18. 68333

ALLOGGETTO due camere cucina bagno ingresso 2 sfitto. Telefonare 772-762.

ALLOGGI signorilissimi 3-4 camere doppi servizi alcuni con terrazzi affittansi via B. Galliari 15 bis. Telef. 687-163.

ALLOGGIO 1-2 camere, tinello, servizi alcune ingresso via Spano 33. Telefonare 296-676. 7957

ALLOGGIO [illegible] sole camere, due luoghi, libero subito affittasi. Giovanni Lanza 78, [illegible] 683-783. 68141

ALLOGGIO signorile centrale, decorazione, tre soli servizi prima novembre. Telefonare 530-732. 65894

ALLOGGIO 2 camere cucina bagno terreno affittasi zona Francia. Telefonare 70-117, 775-396. 7714

ALLOGGIO tre camere cucina doppi servizi. Rivolgersi custode via Avigliana 29, [illegible] affitta alloggi due camere tinello cucinino servizi sotto Mirafiori. San Paolo, San Donato Telefonare 538-534. 66099

AMMOBILIATO signorilmente proscinto a 4 camere servizi, garage, giardino. Telefonare 63-463. 64064

CANTINA affittasi uso deposito magazzino zona Largo Orbassano. Telef. 280-948.

(Continua a pag. 4)

AUTOTRASLOCHI [illegible] con attrezzature [illegible] Garantite, cauzione versata, preventivi. Nazionalizzati, telefono 386-229. 5470

AUTOTRASLOCHI capillarmente Torino provinciale, personale specializzato, garantito. Telefonare 32-703, Cigolini.

AUTOTRASLOCHI Torino, Italia, Europa specializzatissimo, impareggiabile, garantito, preventivi, Moncalieri, telef. 683-357.

CASA signorile affittasi splendido 3 camere cucina servizi. Banco Barengheri. Telefonare 650-143. 67809

CASA decoro affittasi [illegible] elettrotecnico attiguo. Domenici, Mongrovero 10. Telef. 31-501. 6401

CORSO D'Azeglio, affittasi alloggi signorili panoramici, 6-7 camere triplici servizi. Rivolgersi via Pesaro 30.

CRESTA Lanze 86, nei cortile, [illegible] locale per magazzino laboratorio illuminato, mq. 300. Tratto particolare. Telefonare 70-306. 65870

CROCETTA nuova affittasi soleggiatissimo alto cinque camerate, tinello, cucinino, bagno completo terzo cortile. Telefonare 32-265, 381-257. 13976

DISPONIBILE subito alloggio signorile 4 vani, servizi, soffitta, cantina, molto arieggiato, zona tranquilla. Rivolgersi pomeriggio Susa 31. 68013

DISPONIBILI subito [illegible] magazzini uffici, locale particolare, mq. 100, altro adiacente mq. 65. Rivolgersi Susa 31, pomeriggio. 13234

FILADELFIA 335 affittasi ampi alloggi 1-2-3 camere accessori. Telefonare 31-024, 71-547. 31805

FRANCIA 214 ristrutturato affittasi 50.000 lire quattro vani accessori terreno.

GRANDISSIMO alloggio ristrutturato, permesso autofficina, cedesi accessibilissimo, doppi servizi. Telefonare 555-082.

IN casetta signorile rione Aeronautica affitto tre camere, cucinino, bagno, telefono, volendo garage. Telefonare 794-687.

IN palazzo signorile signorile affittasi alloggi 2-3 camere più servizi Giardino Collegno 20, pomeriggio. 15870

LIBERO primo novembre affittasi alloggetto due camere cucina bagno, via Belli. Telefonare 71-783. 13177

LOCALE mq. 310 servizi adatto magazzino laboratorio ultimissimo. Telefonare 894-874. 13906

LOCALI liberi mq. 110 uso laboratorio magazzino confinato, San Secondo 80, Chisholm. 67999

MEDICI con reparto laboratorio affittasi corso Moncalieri. Telefonare 688-098.

MEDICI con reparto affitta via Montemagno 11. Nuova costruzione. Tel. 56-426.

NEGOZI magnifici luminosi mq. 90-98, affittansi Unione Sovietica 10 bis.

NEGOZIO ampia vetrina Lingotto ampia piazza prossimissimo affittasi. Telefonare 303-061. 68331

NEGOZIO borgata Vittoria affittasi ampio [illegible], rappresentanze, alloggio retrostante. Telefonare 43-369. 86087

NOVEMBRE libero due camere cucina terzo terreno. Telefonare mattino 35-284.

NUOVI Mercati primi subito affittansi soleggiatissimi 2 camere tinello servizi terreno ascensore. Telefonare ore ufficio 390 731; ore pasti 396-966. 65982

PARELLA affittasi due camere cucina servizi, secondo piano. Visibili. Mosso, Orta 30, mattino. 09947

PIAZZA Carlo Felice 130 affittasi alloggio 2-3 camere, tinello, cucinino. Rivolgersi portineria. 68043

PIAZZA Lagrange 3, piano 3° subito, affittiamo grandioso locale 10 camere adatto azienda commerciale, grandi uffici, alloggio, possiamo. Telefonare 46-615.

PORTANUOVA moderno signorile palazzo affittasi alloggio tre camere doppi servizi. Telefonare 281-169. 68286

PRIVATO affitta alloggio 3 camere cucina bagno luogo ameno [illegible] zona Porta Susa. Telefonare 48-760. 64775

PROFESSIONISTI rappresentanti affittasi uffici ecc. centrale modernissima piazza medaglieri, v. B. Galliari 15 bis. Telefonare 687-163. 13619

PRONTI novembre, dicembre 1958, grandi 1959, alloggi signorili affittansi via Filadelfia 108-110-112. Visita cantiere. Telefonare 320-300. 11888

PRONTI subito nuova costruzione affittansi alloggi via Camino 14. Tel. 280-400

PROPRIETARIO affitta alloggi liberi subito 1-2 camere servizi 12.000-15.000. Via Desenzano 92. Ortensi. 00422

SANREMO affitta stanze private signorilmente ammobiliate all'americana, centralissimo, ingresso, 30.000 mensili. Milani, via S. Quintino 43. 20018

Cary Grant fotografato con la moglie Betsy Drake, attrice e scrittrice

STASERA SUL RING DI MILANO UN ECCEZIONALE INCONTRO DI BOXE

Garbelli affronta lo scatenato Wright

Il negro americano, protetto da Robinson e considerato un fuoriclasse, non trovava più avversari: il temerario ex campione italiano dei welters ha accettato la sfida

Garbelli, a destra, fotografato durante l'incontro per il titolo europeo con Loi, quando si batteva tra i pesi leggeri

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, sabato sera.

Garbelli-Wright, incontro dell'anno. Il match in programma stasera al Palazzo dello Sport tra il milanese e il medio leggero negro protetto da Robinson, ha suscitato sin dal suo annuncio ufficiale un'infinità di discussioni. Discussioni e polemiche che, alimentate dall'attesa per un'indagine sull'americano, sono andate mano a mano crescendo di tono, sino a suscitare un'atmosfera di enorme attesa per la manifestazione con cui la S.I.S. inaugura stasera la stagione pugilistica invernale a Milano.

Ted «Former» Wright, nato 28 anni fa a Detroit, è cresciuto sotto la protezione del campione del mondo dei pesi medi Ray «Sugar» Robinson che ha intuito in lui le doti di un fuoriclasse e lo ha affidato al procuratore George Gainford perchè lo guidasse nella carriera.

Gainford, dopo qualche incontro in America, ha mandato il giovane medioleggero a farsi un nome a spese dei pari peso della vecchia Europa sotto la guida di un esperto maestro come Jimmy King, non dimenticato protagonista di entusiasmanti confronti con D'Ottavio e con Fontana.

A Parigi, Ted Wright ci rimase poco: aveva liquidato con autorità tutti gli avversari — tra cui Sauveur Chiocca — e non era più facile trovare chi fosse disposto a correre il rischio di una batosta contro un negro sconosciuto, e però maledettamente pericoloso. Wright, con Jimmy King ed il compagno di scuderia Charley Douglas, si trasferì quindi a Roma: ha continuato a vincere e addirittura a stravincere (Balliotti per abbandono al terzo round, Manuel ai punti, Visintin ai punti, Ruellet per getto della spugna, Christensen ai punti) e si è stabilito nella Capitale, affiancati alla F.P.I. al servizio di un procuratore italiano.

Anche in Italia però Ted Wright — destinato, secondo Gainford, a tornare in America solo per battersi per un titolo mondiale — è rimasto ben presto a corto di avversari, specialmente dopo che un elemento di primo piano come Visintin ebbe corso di fronte a lui un serissimo rischio di un umiliante k. o. Soltanto un pugile temerario ed orgoglioso come Giancarlo Garbelli poteva accettare di misurarsi con il pugile-rivelazione.

Garbelli è un ragazzo fatto a modo suo: è di temperamento combattivo e polemico ma va soggetto a crisi morali che influiscono logicamente sul suo rendimento sul ring. Il milanese, che non ha mai rifiutato un avversario, incontrando uomini pericolosi come Charley «Tombstone» Smith, Larry Baker ed altri, recentemente ha attraversato un periodo contrario, che gli è costato la perdita del titolo italiano dei pesi welters. Ha bisogno di una clamorosa affermazione per riconquistare la sua quotazione in campo europeo, specialmente in vista del match per il campionato nazionale dei pesi piccoli con Scarticini, che potrebbe aprirgli la strada verso la corona continentale della categoria superiore.

Per questo (oltre che per il vantaggio costituito da una percentuale del venti per cento sull'incasso) ha accettato il proibitivo rischio suscitato dall'incontro con Ted «Former» Wright. Garbelli sa benissimo che il negro ha un «sinistro» tremendo, che ha un colpo d'occhio ed una velocità eccezionali, che ha insomma tutte le doti per essere considerato fuoriclasse, ma ha notato che nessuno dei pugili finora incontrati da Wright ha avuto di attaccarlo e di sfruttare la sua capacità difensiva. Garbelli ha deciso di sfidare lui la resistenza del negro, contando, impostando il combattimento sull'aggressività e sul ritmo sostenutissimo, di poter trovare nella guardia del pugile di Robinson quel varco che potrebbero permettergli una affermazione clamorosa. Avrà ragione il milanese oppure Wright, mostrando di essere pure un sodo incassatore, conformerà la sua grande classe anche a spese del coraggioso Garbelli?

La risposta di stasera sarà completata da altri quattro combattimenti. Apriranno la serata i pesi massimi Allevi e Bigliaggera, seguiti dai pesi medi Fortilli e Carelli. Poi saliranno sul ring Mino Bozzano, «numero uno» dei pesi massimi italiani dopo il k. o. inflitto a Cavicchi, e il negro indonesiano Al Cramp. Questi, ai vari — tra cui Sauveur Chiocca — e non era più facile trovare chi fosse disposto a correre il rischio di una batosta contro un negro sconosciuto, e però maledettamente pericoloso. Wright, con Jimmy King ed il compagno di scuderia Charley Douglas, si trasferì quindi a Roma: ha continuato a vincere e addirittura a stravincere (Balliotti per abbandono al terzo round, Manuel ai punti, Visintin ai punti, Ruellet per getto della spugna, Christensen ai punti) e si è stabilito nella Capitale, affiancati alla F.P.I. al servizio di un procuratore italiano.

Anche in Italia però Ted Wright — destinato, secondo Gainford, a tornare in America solo per battersi per un titolo mondiale — è rimasto ben presto a corto di avversari, specialmente dopo che un elemento di primo piano come Visintin ebbe corso di fronte a lui un serissimo rischio di un umiliante k. o. Soltanto un pugile temerario ed orgoglioso come Giancarlo Garbelli poteva accettare di misurarsi con il pugile-rivelazione.

Garbelli è un ragazzo fatto a modo suo: è di temperamento combattivo e polemico ma va soggetto a crisi morali che influiscono logicamente sul suo rendimento sul ring. Il milanese, che non ha mai rifiutato un avversario, incontrando uomini pericolosi come Charley «Tombstone» Smith, Larry Baker ed altri, recentemente ha attraversato un periodo contrario, che gli è costato la perdita del titolo italiano dei pesi welters. Ha bisogno di una clamorosa affermazione per riconquistare la sua quotazione in campo europeo, specialmente in vista del match per il campionato nazionale dei pesi piccoli con Scarticini, che potrebbe aprirgli la strada verso la corona continentale della categoria superiore.

Per questo (oltre che per il vantaggio costituito da una percentuale dei venti per cento sull'incasso) ha accettato il proibitivo rischio suscitato dall'incontro con Ted «Former» Wright. Garbelli sa benissimo che il negro ha un «sinistro» tremendo, che ha un colpo d'occhio ed una velocità eccezionali, che ha insomma tutte le doti per essere considerato fuoriclasse, ma ha notato che nessuno dei pugili finora incontrati da Wright ha cercato di attaccarlo e di sfruttare la sua capacità difensiva. Garbelli ha deciso di sfidare lui la resistenza del negro, contando, impostando il combattimento sull'aggressività e sul ritmo sostenutissimo, di poter trovare nella guardia del pugile di Robinson quel varco che potrebbero permettergli una affermazione clamorosa. Avrà ragione il milanese oppure Wright, mostrando di essere pure un sodo incassatore, confermerà la sua grande classe anche a spese del coraggioso Garbelli?

La risposta di stasera sarà completata da altri quattro combattimenti. Apriranno la serata i pesi massimi Allevi e Bigliaggera, seguiti dai pesi medi Fortilli e Carelli. Poi saliranno sul ring Mino Bozzano, «numero uno» dei pesi massimi italiani dopo il k. o. inflitto a Cavicchi, e il negro indonesiano Al Cramp. Questi, al suo primo combattimento in Italia, ha inflitto a Bruno Scarabelli un clamoroso k. o. alla prima ripresa. Bozzano vuole vendicare il compagno di scuderia e si è preparato scrupolosamente per festeggiare il suo ritorno sul ring di Milano con una vittoria sbrigativa, ma c'è un motivo che gli crea qualche apprensione: i negri non gli hanno mai portato fortuna, ne ha incontrati due da dilettante ed ha perso in entrambe le occasioni.

In chiusura della serata, dopo il «match» di Garbelli, il campione dei pesi leggeri Mario Vecchiato il misurerà con Charley Douglas, un peso leggero compagno di scuderia di Wright. Douglas è dotato di una potenza di pugno non trascurabile, che gli ha permesso in luglio a Napoli di far piegare le ginocchia persino a Loi. Duilio, nonostante il momento difficile attraversato, seppe vincere chiaramente ai punti ma non per questo Vecchiato deve convincersi di poter scherzare con il suo avversario.

Gianni Pignata

Wright, l'imbattuto negretto, nuova asso della boxe mondiale

Questo il programma

Ore 21: Benito Allevi (Novara) contro Sergio Bigliaggera (Melegnano), pesi massimi, 6 riprese.

Ore 21,22: Bruno Fortilli (Genova) c. Remo Carali (Bologna), pesi medi, 8 riprese.

Ore 21,46: Mino Bozzano (Senigallia Lec.) c. Al Cramp (India), pesi massimi, 10 riprese.

Ore 22,30: Giancarlo Garbelli (Milano) c. Teddy Wright (Stati Uniti), pesi medio-leggeri, 10 riprese.

Ore 22,50: Mario Vecchiato (Udine) c. Charly Douglas (Stati Uniti), pesi leggeri, 10 ripr.

Nessun incontro della riunione sarà trasmesso per televisione.

SERIE B: GLI AZZURRI PUNTANO ALMENO AL PARI

L'attacco novarese di scena a San Benedetto del Tronto

Nella serie C, la Biellese, priva di Francescon, gioca a Carbonia, la Pro Vercelli è ospite del Piacenza ed il Casale riceve il Treviso

Sul campo di San Benedetto del Tronto il Novara, che ha ritrovato (in parte) contro il Verona la manovra disinvolta delle primissime giornate di campionato, affronta un collaudo molto impegnativo. La squadra marchigiana, piuttosto disordinata all'attacco, ha invece una difesa solida, abile e particolarmente a suo agio sul terreno di casa.

Contro una Sambenedettese «da combattimento» gli scaltri e veloci palleggiatori della prima linea novarese avranno un compito duro da svolgere. L'attacco azzurro sarà anche privo di Alibni infortunato, sostituito all'ala sinistra dal tenace Barbantani. Gli undici goals che l'attacco novarese (il primo della serie B) è riuscito a segnare finora, bastano comunque ampiamente a rassicurare la alleata la Sambenedettese. Sarà un confronto tirato, al termine del quale i piemontesi hanno molte probabilità di arrivare imbattuti.

Mentre il Simmenthal Monza sosta, in una gara che si presenta ricca di interesse tecnico, il vivace complesso lecchese (3 reti subite ed 8 realizzate), l'altro capolista, il Cagliari, va in trasferta a Parma. Per gli isolani il match non si presenta eccessivamente difficile. Il Parma ha ottenuto solo due pareggi nelle gare interne finora disputate e quindi i sardi potranno probabilmente continuare la loro marcia in vetta alla classifica.

In serie C due delle tre piemontesi giocano in trasferta. Quella più dura tocca alla capolista Biellese che si reca a Carbonia priva della mezz'ala Francescon, squalificato. La Carbonaria è particolarmente efficace nelle gare interne e la Biellese dovrà disputare una gara di primissimo ordine se vorrà evitare l'insuccesso.

La Pro Vercelli gioca domani a Piacenza. La squadra emiliana, che domenica scorsa ha vinto a Varese, sembra aver ritrovato la forma piena e si preannuncia avversaria pericolosa per i bianchi di Todeschini. Al posto di Cicchetti, costretto a riposo da un leggero malanno, giocherà Bolzoni che in allenamento si è rivelato in buona condizione.

Il Casale infine ospita il Treviso. I piemontesi, che hanno «riposato» domenica, vogliono riguadagnare il tempo perduto e cercheranno di far fruttare al massimo la loro seconda partita interna. Circa la formazione che Ottina schiererà in campo contro i veneti, c'è una sola incertezza: quella di Mancini L. Se l'ala destra si rimetterà in tempo dall'attacco influenzale che lo ha colto, verrà lasciato a riposo Cuzzoni, lo zio contrario l'esperto giocatore sarà schierato in un ruolo per lui non troppo solito e la squadra sarà utilizzata Rebacchi.

Sulla pista di Mirafiori

Il Premio San Giovanni (lire 420.000, m. 1650), corsa di centro della riunione di domani a Mirafiori, ha raccolto un nutrito e qualitativo lotto di puledri di tre anni; ben 15 cavalli sono rimasti iscritti, dopo l'ultimo ritiro, e parecchi dovrebbero prendere parte alla partenza: Richich (p. d.), Emilio (F. Campioli), Borchis (L. Battaglia), Arcangelo (I. Bertini), Soulfore (A. Mannaerz), Acerra (p. d.), Cantara (M. Santi), a metri 1650; Napoleo (F. Milani), Mjusky (A. Asian), Marsiha (G. Pasolini), Quelpart (F. Branchini), Klaus (p. d.), Aliah (A. Pian), Sant'Ilario (V. Garofalo), a metri 1650. Il vincitore dovrebbe venire dal gruppetto dei partenti al secondo metro e tra di essi pensiamo che Quelpart sia il migliore; degli altri notevole Marsiha, mentre anche Aliah potrebbe riuscire ad inserirsi tra i primi.

Altro sei corse completano il programma, una non di caso, riservata ai «gentlemen-drivers», sarà disputata in due divisioni. I favoriti della giornata sono: Premio San Carlo (L. 210.000, m. 1600): Oxido-Vela Via; Premio San Luigi (L. 157,000, metri 2000): Silveri-Molvillo; Premio Sant'Antonio (L. 126.000, m. 1600): Lorena-Micena; Premio San Paolo (« gentlemen », L. 150.000, m. 1600), 1a divisione: Castelvecchio-Ullino; 2a divisione: Grappa-Zagaro; Premio San Michele (L. 250.000, m. 2000, corsa « Totip »): Catanea-Carlagino; Premio San Massimo (lire 150.000, m. 2000): Prigni-Antignate.

A Milano, all'ippodromo di San Siro, undici galoppatori in rappresentanza di quattro nazioni si contenderanno i 20 milioni e la Coppa d'Oro in palio nel Gran Premio del Jockey Club, la massima prova nazionale italiana per i purosangue. Sono nominativi partenti: gli italiani Finz Cappani (3a, Milanai), Wildr (3½, Santoni), Sodium (5a, Parravani), Valiera (5½, Bavieri), Tiepolo (5a, Casnici), Malkun (3a, Sala); i francesi Empereador (5a, Mathelin), Souzyeux (5a, Paimenio), Dashka (5a, Lequeux); il tedesco Alotsch (5a, Gussmann); l'inglese Nagami (5a, Morcer). I titoli dei concorrenti stranieri sono certo superiori a quelli dei nostri Sodium e Tiepolo; Nagami e Dashka dovrebbero essere i migliori, ma anche il tedesco Alotsch è molto vicino a questi due concorrenti nella linea del Gran Premio di Baden.

Un torneo calcistico intitolato a De Martino

Una Coppa «Emilio De Martino» di calcio giovanile, riservata ai giocatori nati dal 1° gennaio 1938, verrà disputata per iniziativa della Lega Nazionale. Sono state iscritte d'ufficio 32 Società di Serie A e B, suddivise in quattro settori. Il Girone A comprende: Alessandria, Genoa, Juventus, Novara, Sampdoria, Simmenthal Monza, Palermo Torino, Vigevano; nel Girone B sono: Atalanta, Como, Internazionale, Lecco, Milan, Parma, Reggiana, Reale Modena.

Il velocista torinese Livio Berruti (a sinistra), che era stato invitato a gareggiare oggi a Parigi e domani a Mersano, ha preferito invece prendersi qualche giorno di riposo. Il primatista dei 100 m. sarà in gara il 6 novembre a Mantova, con Giusi Leone (a destra)

Nel torneo di Lega Interregionale

L'Asti ed il Cenisia impegnati fuori casa

Le capolista del girone A di Lega Interregionale diventeranno domani una probabilmente solo più due, e può darsi anzi che le gare di domani riescano a far rimanere una sola squadra al comando della classifica. Mentre infatti l'Asti (punti 6) si reca in trasferta a Tortona per affrontarvi il Covengas (p. 1), il Cenisia (p. 6) va a giocare sul campo del Savona (p. 6). Per restare tutte ancora insieme in tre squadre dovrebbero chiudere le rispettive partite in pareggio. Su la cosa può anche apparire possibile per la formazione astigiana, poche sono le possibilità che il pronostico lascia al Cenisia. La squadretta torinese, brillante, disinvolta ma troppa leggera, si troverà probabilmente a disagio di fronte agli asciutti che i biancoblù liguri porteranno contro la sua porta.

Tra le altre gare della giornata, particolarmente interessante appare quella dell'Ivrea (p. 5) a Cuneo (p. 3). Gli arancioni hanno ritrovato quest'anno lo slancio e l'armonia di gioco delle passate stagioni e si sono già portati nelle prime posizioni della graduatoria. La gara che attende l'Ivrea a Cuneo è ardua: i biancorossi stanno lottando con ogni energia per non lasciarsi travolgere dalle circostanze sfavorevoli che si accaniscono contro di loro e cercheranno domani una vittoria a tutti i costi.

La Novese (p. 4) ospita domani il Chivasso (p. 3) e dovrebbe riuscire a spuntarla. La Fossanese (p. 4) va a Sestri Levante (p. 3) pronta ad un «match» di combattimento, mentre il Pinerolo (p. 6) aspetta, ricevendo il Vado, di riscuotere a conquistare i primi punti dell'attuale torneo.

Completano il programma della giornata le seguenti partite: Rapallo (6)-Sammargheritese (4); Trinese (6)-Andrea Doria (3); Varazze (6)-Entella (4).

ARRIBA è sempre ARRIBA

10 CIOCCOLATINI DI CLASSE L. 100

AFFITTASI eleganti piedi-a-terra centrali a camere singole indipendenti. Telefono 40-668. M3126
AFFITTASI bellissimo stabilimento pressi persona sola. Tel. 770 060 ore pasti.
AFFITTASI camere ammobiliate, libere, confortevoli con o senza vitto. Telefonare 51-742. 58060
AFFITTASI camera ammobiliata zona Parella. Telefonare 780-156, ore pasti.
AFFITTASI camera piccola ammobiliata indipendente 7000, acqua, luce. Telefonare 370-305. F3803
AFFITTASI camere due letti, centrale, ammobiliate pensione, Telefonare 684-086.
AFFITTO camere ammobiliate due letti operai, clinica, via Foscolo 17, Vinovo ore 18-21. 39154
AFFITTO camera ammobiliata terzo piano telefono, Telefonare 758-137 ore pasti. M4045
AFFITTO Largo Orbassano ammobiliata vicinato 2 letti. Telefonare 805-886.
AMMOBILIATA due letti forte pensione. Telefonare 573-135. M116
AMMOBILIATA presso piazza S. Carlo pulitissi persone serie. Telef. 50-253.
AMMOBILIATI offre stanza matrimoniale, ingresso, volendo cucina. Regnoli 40, Telefonare 84-861. M6033
BAMMINAIA 35enne abituata campagna allevarebbe neonato. Scrivere cassetta 2220, 22°, Torino. F3406
CENTRALISSIMA ammobiliata 2 letti acqua corrente, bagno, ascensore. Telefonare 40-545. 31851
CENTRALISSIMA signorile ammobiliata camerette moderno per due amici. Via Cristoni. Telef. 521-825. 60372
CERCASI camera matrimoniale e piccola camera signorile, moderna, assolutamente indipendente tranquilla paraggi c.so Francia, via Cibrario, palazzo 1° moderno. Scrivere cassetta 1294, 3P1, Torino.
DISTINTA signora vitto signorile pensione famiglia persona seria. Telef. 760-282.
ELEGANTE pensione centrali 27.000. Via Bigliotti 4, piazza Statuto, Telef. 550-49
IMPIEGATO cerca ammobiliata presso persona sola zona fra i corsi Racconigi, Trapani, Firenze. Scrivere cassetta 5230 3P1, Torino. F3767
INFERMIERA offre camera 2 letti oppure cameriere con pensione (pasti ottimi e 3 anni. Telefonare 45-832. 31477
POSTA Nuova offerta bella elegante ammobiliata distinto stabile. Telef. 561-037.
PORTA Nuova signora offrita ammobiliata 1-2 persone. Telefonare 882-260.
PORTA Nuova offertasi ammobiliata, confortevole, ottimi pasti, stabile. Referenziare 680-505. 58050
PRIVATA affittasi/dà spaziosa matrimoniale centrale, coniugi, amici, studenti, signorine, volendo uso cucina. Referenze. Telefonare 51-068. M3528
SIGNORA offre camera ammobiliata, 6000 terzo cornalità. Telefonare 760-626.
SIGNORA sola distinta non affitterebbe ottre camera ammobiliata con pensione familiare. Telef. 792-140. F3315
SIGNORINA cerca compagna dividere camera. Telefonare 43-283. F3354
SIGNORINA sola, ottimo [illegible], affitterebbe camera ammobiliata, uso cucina, presso signora sola. Telefonare 978-965.
SOFFITTA ammobiliata, riscaldamento, solo uomini. Paragni Largo Orbassano. Telefonare 390-040. 58003

DOMANDE IMPIEGO L. 60 per parola

ABILE trattare ogni pubblicità, grafica, illustrazione, stenodattilografia, ottima conoscenza inglese, tron primo impiego, distaccovenire, offresi anche prima giornata. Telefonare 73-472. F1129
ABILISSIMO contabile Nazionale esperto paghe contributi assenze malattie varie, specialmente ottimi scopo miglioramento, gli spesso trasferte. Pubblicano, casella 642, Varcelli. 19799
ASSICURATORI ispettori esperienti assicurazioni ramo Incendi Vercelli. Scrivere cassetta 7888, 3P1, Torino.
ESPO cantiere, assistente tecnico, edilizia industriali pubblici, serietà, referenze qualificatissime serie impresa, dispensi trasferte. Scrivere casella 54 D, 3P1, Milano. 13611
CONTABILE diplomata, bilanci, situazioni, partita doppia, offresi con libere. Scrivere cassetta 8211, 3P1, Torino. F3815
CORRISPONDENTE tedesco commerciale, traduttore televisioni, radio, elettronica, refrigerazioni, padronanza assoluta inglese, francese, arabo, lecita paga, discreta conoscenza italiano, diploma commerciale ed diploma tecnico, esperienza commerciale ed tecnica, anni 31, certa posizione adeguato premio importante industria, città. Scrivere cassetta 28 A, 3P1, Saluzzo. 19809
ECONOMISTA-TRIA, preferibilmente ufficiali, applicazione ottimi, offresi. Scrivere cassetta 3127, 3P1, Torino. F3805
DATTILOGRAFA, [illegible], impiegatizio, Scrivere cassetta 3211, 3P1, Torino. M4002
GIOVANETTA [illegible] cerca, per ufficio impiego, libera subito, bella presenza. Telef. 526-802. 60330

Calcio e ciclismo: tutti i tifosi mobilitati

Juventus ed Inter in trasferte insidiose

Parata di assi al Giro di Lombardia

Mentre i bianconeri sostengono l'esame della Roma

Per il Talmone Torino una formazione-incognita

Allo Stadio Comunale scende la Triestina ed i granata l'affrontano con una squadra ricca di novità - Esordio di Cuttica in Genoa-Bari e di Toschi in Udinese-Sampdoria

Da qualche ora dodici calciatori della Juventus sono attesi all'aeroporto di Ciampino. Hanno trovato ad attenderli nella Capitale i «nazionali B» Mattrel e Stacchini giunti in volo a loro volta ieri dalla Spagna. La comitiva bianconera, accompagnata dal barone Mazzonis e da un solo allenatore, Baldo Depetrini, era composta dai terzini Corradi e Garzena, dai mediani Emoli, Ferrario e Montico, dagli attaccanti Muccinelli, Boniperti, Nicolè, Sivori e Stivanello e dalle due «riserve» Colombo e Fuin. Due le incertezze che sembrano pesare sull'undici bianconero in procinto di affrontare la Roma: i ruoli di ala destra e di mezzo sinistro. Dovrebbero giocare Muccinelli (e Stacchini indosserebbe così nuovamente la maglia numero 11) e Sivori, le cui condizioni stamane a Roma sembravano lievemente migliorate. Se l'«oriundo» dovesse non essere in grado di scendere in campo, lo sostituirebbe Colombo. L'attuale mediano ha iniziato la sua carriera proprio come mezz'ala e non dovrebbe sfigurare nel suo vecchio ruolo, anche se le vicende del gioco (se dovesse essere utilizzato) lo costringeranno ad una quasi costante manovra a metà campo.

* *

La Roma ha deciso di lasciare a riposo la mezz'ala David ed ha richiamato in formazione Ghiggia. L'italo-uruguayano è perfettamente a posto e sarà come al solito, avversario estremamente pericoloso per la difesa bianconera. La Roma giocherà con la seguente formazione: Panetti; Griffith, Corsini; Menegotti, Stucchi, Zaglio; Ghiggia, Pestrin, Da Costa, Lojodice, Selmosson.

* *

A Torino, sul campo dello Stadio Comunale, il Talmone Torino affronterà domani la Triestina in formazione inedita. L'allenatore del granata ha confermato lo schieramento annunciato al principio della settimana e manderà in campo questa squadra: Viori; Cancian, Tarabbia; Marchi, Ganzer, Bonifaci; Armano, Arce, Virgili, Manzero, Cella. La novità è rappresentata dall'esordio in serie A della diciottenne ala sinistra. Il ragazzo, acquistato dal Piacenza, gode tutta la stima dei suoi dirigenti e dei tecnici che ne hanno curato la preparazione ed è considerato la migliore promessa del sodalizio torinese.

* *

La Triestina, dal canto suo, si presenterà a Torino in formazione largamente rimaneggiata. L'allenatore Oliveri ha espresso l'intenzione di lasciare a riposo alcuni «nomi» importanti della sua linea attaccante e di tentare la carta dei giovani. In prima linea infatti verrà quasi certamente fatto esordire il centrovanti Comisso, mentre in mediana saranno impiegati Tullesi e Degrassi. Come ala sinistra giocherà invece con tutta probabilità l'ex-granata Santelli. Gli alabardati dovrebbero schierarsi contro il Talmone Torino nella seguente formazione: Bandini; Brach, Brunazzi; Tullesi, Bernardin, Degrassi; Dal Negro (Rigoni), Manzi, Comisso, Rimbaldo, Santelli.

* *

Le due squadre genovesi fanno esordire entrambe in serie A un giovane calciatore. Il Genoa, che ospita il Bari, metterà in campo come terzino sinistro l'ex giocatore veronese Cuttica. Questi però è nato a Genova-Sestri ed ha militato per qualche stagione in Quarta Serie nella file appunto della Sestrese. I genovesi non se ne sono accorti in tempo ed il ragazzo è «emigrato» a Como donde si è in seguito spostato a Verona. Ora, infine, l'anziano Secchi tenta il tutto per tutto e lancia l'esordio davanti al «suo» pubblico. Nella fila del Genoa dovrebbe poi verificarsi anche la sostituzione di Robotti con Dal Monte; quest'ultimo si è distinto in modo particolare nell'allenamento di società settimana e Frossi ha deciso di utilizzarlo contro i pugliesi.

* *

La Sampdoria, in trasferta ad Udine, sarà priva dell'ala destra titolare Boisoni, ricoverato in clinica a Bologna. Al posto del giocatore indisponibile verrà «lanciato» in serie A il ventunenne Toschi, proveniente dalla Lucchese. Toschi lo scorso anno giocava in Quarta Serie come centravanti ed aveva impressionato gli «osservatori» per le abrigative doti di tiro che aveva messo in mostra.

* *

Il Napoli scenderà in lizza al Vomero contro il Lanerossi con alcune variazioni rispetto al «match» contro la Juventus. Rientrerà quasi certamente nel suo ruolo di terzino Comaschi, mentre in prima linea Di Giacomo e Bertucco saranno le mezze ali, con Novelli ala destra, Vinicio centrattacco e Del Vecchio estrema sinistra.

Ghiggia rientra in squadra per la partita contro la Juventus

Calcio - programma (Inizio alle ore 15)

SERIE A

Fiorentina (7) - Inter (6)
Genoa (5) - Bari (5)
Milan (7) - Alessandria (1)
Napoli (3) - Lanerossi Vic. (3)
Padova (5) - Bologna (6)
Roma (2) - Juventus (7)
Spal (4) - Lazio (4)
Talmone Tor. (5) - Triestina (3)
Udinese (2) - Sampdoria (3)

SERIE B

Atalanta (5) - Palermo (5)
Brescia (3) - Marzotto (3)
Catania (4) - Vigevano (5)
Messina (3) - Reggiana (4)
Parma (3) - Cagliari (2)
Reggiana (6) - Como (2)
Sambenedettese (2) - Novara (6)
Simmenthal M. (7) - Lecco (6)
Taranto (5) - Prato (2)
Verona (4) - Venezia (6)

SERIE C (Girone A)

Carbosarda (4) - Biellese (6)
Casale (3) - Treviso (3)
Legnano (3) - Pro Patria (3)
Lucchese (3) - Pisa (4)
Mestrina (5) - Gen Monfalcone (2)
Piacenza (5) - Pro Vercelli (2)
Pordenone (6) - Cremonese (5)
Sanremese (2) - Alessandria (5)
Saronno Ravenna (4) - Livorno (6)
Spezia (3) - Forlì (1).

Riposa: Varese (2)

A S. Siro i grigi hanno poche speranze

Milan - Alessandria

La compagine piemontese, bersagliata dalla sorte, tenterà una disperata difesa

Il Milan, imbattuto dopo le prime quattro partite, si presta ad una singolare constatazione: l'attacco rinforzato con l'innesto di Altafini non ha ancora convinto, mentre l'impianto difensivo si è notevolmente consolidato. A Marassi contro la Sampdoria ha brillato soprattutto Buffon, che però ha rimediato le conseguenze di un brutto scontro con Maldini (egli pure messo fuori uso) tanto da dover rinunciare alla gara con i cadetti azzurri a Saragozza.

Assieme a Buffon, il raggiunto l'infermeria Bean che era tornato in squadra dopo parecchi mesi di assenza, prima per malattia e poi per obblighi di leva. Lo stiramento accusato dall'attaccante sembra però di poco conto e l'allenatore Bonizzoli non dispera di poter utilizzare entrambi gli infortunati domani a San Siro contro l'Alessandria. Ieri sera difatti sono stati convocati gli undici giocatori scesi in campo a Marassi, più Ducati, Grillo e Bacci. Il collaudo di stamane decida se Buffon e Bean potranno essere recuperati. Se Buffon non sarà in grado di scendere in campo, lo sostituirà Ducati, mentre Grillo (o meno probabilmente Bacci) completerà il quintetto d'attacco se pure Beam non sembrasse completamente guarito.

Le condizioni di inquadratura dell'Alessandria — una delle squadre più tartassate dal torneo — non dovrebbero destare troppe apprensioni nel Milan, che si ripresenterà al proprio pubblico in veste di netto favorito. Appunto per questo però la compagine rossonera non potrà sfuggire alle severe esigenze dei suoi sostenitori che attendono con ansia non soltanto la vittoria ma anche una prova brillante e persuasiva contro il «catenaccio» alessandrino.

I grigi infatti, costretti a scendere in campo decimati in tutti i settori, per l'assenza di Lovenzi, Vonlanthen e Taschi all'attacco, del mediocentro Padroni e del portiere Cuman in difesa, non potranno che affidare ad uno schieramento super-difensivo le loro speranze di contenere la sconfitta in limiti onorevoli. Situazione purtroppo ben diversa da quella dell'anno scorso, quando la compagine di Pedroni impose il pareggio al Milan a San Siro, pur perdendo nell'infuocata partita il portiere Nobili, che dovette sottoporsi ad un'operazione al menisco.

Poichè il portiere n. 2 Stefani ha dimostrato in più occasioni di essere in un periodo disgraziato sia moralmente che fisicamente, i responsabili dell'Alessandria, per sostituire Cuman (che rimarrà assente ancora per un mese, in seguito ad una frattura ad un dito di una mano) hanno dovuto tesserare d'urgenza il ventitreenne Sergio Notarnicola che l'anno scorso militava tra i rincalzi del Torino. Il nuovo portiere esordirà domani a San Siro, mentre Boniardi, schierandosi al centro della mediana al posto di Pedroni, cederà il suo posto di terzino sinistro ad un altro esordiente, Russoni. I grigi dovrebbero quindi schierarsi così: Notarnicola; Nardi, Russoni; Saldero, Boniardi, Girardo; Castaldo, Manuelli, Oldani, Derigo, Pamarin. Tra i convocati figura però anche Vonlanthen.

L'Inter del canto suo cerca sul campo della Fiorentina una conferma alla brillantissima vena del suo attacco e alla sua posizione di classifica. I nerazzurri sono al secondo posto ad un punto da Fiorentina, Juventus e Milan. La Fiorentina non ha ancora trovato il suo grande gioco, ma bastarono pur sempre un impegnativo collaudo per la nuova Inter d'attacco, guidata dal sorprendente Angelillo.

I viola confermeranno probabilmente la formazione che ha vinto domenica a Trieste, naturalmente con il rientro di Lojacono e lo spostamento di Carpanesi all'ala sinistra. Per quanto riguarda la squadra milanese, lo schieramento verrà deciso soltanto dopo un ultimo collaudo alle condizioni di Firmani. Tutto fa credere però che l'attacco titolare «meraviglioso» sarà al completo nell'affascinante confronto con la Fiorentina.

Sport alla tv

Domani in Eurovisione molto interessante sul corso delle sue trasmissioni pomeridiane un servizio sul Giro ciclistico di Lombardia. Alle ore 15 verrà iniziato il collegamento che comprende la ripresa dei passaggi da Monza e l'arrivo sulla pista del Vigorelli.

Alle 16.35 verrà trasmesso un divertimento dal titolo «Bimbi e sport», seguito da un «servizio» di cultura e commenti sui risultati dei vari avvenimenti sportivi della giornata.

Alle 23.15, infine, verrà trasmessa «La domenica sportiva».

UNO PIÙ UNO FA SEMPRE UNO

ha la sua prova infallibile: non scupa le MANI

SUPER TRIM

Quattro nomi fra tanti: sono quelli dei favoriti

Darrigade, Poblet, Van Looy, Bobet

Le previsioni anticipano per il Giro di Lombardia un arrivo in gruppo e la logica vuole il successo di un velocista straniero - Il "compito„ del Ghisallo - Quali sono le possibilità dei nostri corridori

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO, sabato sera.

Senza prenderla troppo alla larga, mi sembra che il miglior modo per iniziare il discorretto d'obbligo sulla corsa che domani chiuderà la stagione ciclistica internazionale, sia quello di porre, o di porsi, la domanda: Chi vincerà il Giro di Lombardia?

Scorrendo stamattina sulla rosea Gazzetta l'elenco dei partecipanti, si vede che 128 di essi sono italiani, 27 francesi, 19 belgi, 8 spagnoli, 3 svizzeri, 2 lussemburghesi, 1 tedesco e 1 olandese. E come marcia, quasi, corridori ne rappresentano tredici italiani e cinque stranieri. Dal punto di vista internazionale, la partecipazione è davvero imponente, anche per la qualità dei campioni venuti d'Oltr'Alpe. Eccettuato il Tour, quest'anno nessuna competizione all'estero ha radunato il fior fiore dei ciclisti di tante nazioni come questa.

Tale constatazione, assai lusinghiera per i nostri organizzatori, rivela tuttavia che le ingenue liti promotori francesi e belgi per la reciprocità da parte italiana, è un fatto innegabile, e spiacevole. Dando, in «quasi carta della Bocgrange - Colombo per esaurimento, o tradimento, del compito che dieci anni fa aveva giustificato la sua creazione. L'atto di decesso verrà presumibilmente stilato nel pomeriggio, al secondo piano della sibilla di via Galilea, mentre nel cortile si annuncieranno i corridori a ritirare il numero e a soggiacere alle ormai inutile formalità della punzonatura.

Toccherà anche a noi di stare tre ore all'Impiedi, ed eviamo di non doverle passare sotto la pioggia, cercheremo di ammazzare la noia chiedendoci appunto quale dei corridori che vedremo sarà quello che vincerà. Giacché, salvo Baldini, Coppi, Van Steenbergen e Gaul, avranno tutti la loro parola da dire in corsa, tutti i «grandi» del ciclismo che in varie maniere e con diversi risultati hanno ancora fatto vibrare il cuore delle folle. Ma almeno per 4 tra ultimi, il rimpianto per la loro carriera non credo debba influire sulle previsioni della corsa ed i suoi probabili sviluppi, giacché nessuno di essi, per ovvie e conosciute ragioni, potrebbe assumere il ruolo di protagonista.

Altro caso è per Baldini, per quale è necessario dire qualche parola. Che il campione del mondo (e d'Italia) sia annunciato fra i partenti mi sembra una formalità, non so quanto opportuna; dopo il molto, il troppo che ancora nei giorni scorsi si è letto sulle sue condizioni di salute, confesserà che questo tira-molla ci ha stancato. E dal momento che i suoi portavoce continuano a dire ch'egli non è in perfette condizioni fisiche né allenato a dovere, concludiamo e perfezioniamo il ragionamento col ritenere Baldini appunto per queste ragioni tagliato in anticipo fuori dalla lotta pel primo posto, come non partente, insomma. Ma se, al contrario, egli dovesse miracolosamente guarito, e rimessosi in forze tanto da prendere il comando della corsa fino al traguardo, allora .E batteremo le mani, facendo ammenda della sfiducia espressa a sua riguardo.

Comunque, con Baldini o senza Baldini, direi che con tanti stranieri di valore venuti a Milano, le probabilità d'una vittoria italiana non mi sembrano molto solide, almeno a ragionare sulla scorta dei risultati della stagione per quel che concerne le prove in linea. Dopo Reims si disse che il ciclismo italiano era ritornato a essere il primo del mondo; si parlava ritrovata l'euforia del successo, che appesantiva il giudizio, almeno a parere di molti. Stando all'elenco delle corse internazionali dell'anno, all'infuori di quella vinta da Baldini in quel modo clamoroso, non si trovano altre vittorie d'italiani, almeno d'un certo rilievo.

Ancora una volta sconfitti nella Milano-Sanremo, avrebbe dello potersi prendere domani la rivincita; senonché, dato il percorso non rimane che la speranza di vincere in volata: e con chi?

Il Ghisallo si trova a settanta chilometri da Milano, e dal momento che non siamo più ai tempi di Coppi che fu l'ultimo, nel '49, a scrivercisi da trionfatore per una fuga fino al traguardo, bisognerà rassegnarsi all'idea che a meno d'una improbabile «rivincisione» d'un nuovo campione o d'un colpo ben riuscito negli ultimissimi chilometri, l'arrivo d'un corridore solo è da escludere. Concediamo pure a un Baldini nelle condizioni di Reims di aver nelle gambe la possibilità di resistere, isolato, in testa a tutti dopo una prima scalata sul Ghisallo e una successiva scalatella da un suo gesto di forza: ma perchè la fuga solitaria riesca, a proteggere le spalle di Baldini fa di Anquetil, perchè no?) ci dovrebbero essere come allora nel gruppo almeno una dozzina di banchi neutrali, cosa che mi sembra si debba escludere.

Oppure, che questo gruppo sia composto da corridori talmente provati da non poter coronare un successo l'inseguimento del ristretto manipolo di tre, o di quattro, o poco più, appunto rimasti a galla nella discesa del Ghisallo o all'inizio dell'ultimo tratto in pianura. Qualcosa, insomma, come avvenne l'anno scorso: quando Ronchini, Castoni e Monti rimasero soli da quel punto fino all'arrivo, neutralizzando l'inseguimento di Darrigade e compagni.

L'eventualità alla quale personalmente qui si crede di più è che ha una certa somiglianza degli uomini e del percorso, è che oppunto in questa debba decidersi la corsa, e giustorta con parecchi corridori in gruppo che non son pochi. In questa avanguardia, è certo che vi saranno degli italiani (da scegliere fra Moser, Defilippis, Vito Favero, Ronchini, Babbadin, Conterno, Fallarini, Maule, Bui e qualche altro), ma non è meno certo che vi saranno anche degli stranieri: vedi il caso, proprio quelli che non mi stupirebbe che reggessero alla salitona sul Ghisallo, e si tratta di Poblet e Darrigade, non in più, naturalmente, Bobet, Anquetil, forse De Bruyne e qualche altro belga, forsanche Van Looy.

Per concludere: dal momento che le previsioni sono per un arrivo in gruppo, ma questo folto oppure ridotto, sarà logicamente un velocista straniero di nome Darrigade o Poblet o Van Looy a vincere in volata, oppure quel corridore complesso ch'è Louison Bobet, di cui si dice che si trovi in grandi condizioni, ad onta dei suoi 33 anni.

Vittorio Varale

Oggi sui campi dello Sporting

I «maestri» del tennis disputano le semifinali

I campionati dei maestri di tennis proseguono oggi sui campi dello Sporting Club con la disputa delle semifinali del singolare professionisti e veterani e delle semifinali del doppio professionisti.

Gli incontri di ieri hanno designato quali semifinalisti del singolare Rolando Del Bello, Marelli, Cucelli e Marcello Del Bello.

Nel doppio, cause ora nelle previsioni, Cucelli e Marcello Del Bello si sono imposti nettamente contro Bertolucci-Verona per 6-2; 6-0 e si presentano come i più probabili vincitori del titolo, mentre gli altri qualificati sono Rolando Del Bello-Quiglini, Bologna-Villa e Bereita-Gariani. I campionati si concludono domani.

Rugby e pallacanestro nella domenica torinese

I rugbisti del Cus Torino, battuti domenica scorsa a Milano sul campo dell'Amatori, ritornano domani al Monteredrono (ore 15). I bianco-blù torinesi affronteranno il Parabiago e cercheranno di rifarsi della sconfitta subita sette giorni fa.

Nel programma della domenica sportiva torinese sono comprese anche le gare per il campionato piemontese di decathlon e la prima partita del torneo femminile di pallacanestro di Serie A. I decathleti, che danno inizio alla loro fatica oggi alle 14,30 col getto del peso, salto in alto e m. 400 piani, disputeranno domattina alle 9 i 110 ostacoli, il lancio del disco e il salto con l'asta e nel pomeriggio, alle 14,30, il lancio del giavellotto ed i 1500 metri.

Le cestiste del Fiat prendono il «via» domani nel campionato di Serie A nazionale, alle 17,30, nella palestra di viale Dogali, la squadra milanese della Standa, guidata dall'ex-bianconera Pia Mapelli. La compagine torinese, che ha dovuto rinunciare anche alla Ronchetti e alla Fabbri, non ha quest'anno propositi ambiziosi: i suoi dirigenti si sono orientati verso il lancio delle «promesse» allevate in casa, senza cercare di rafforzare i ranghi con acquisti.

L'altra squadra torinese, il Talmone-Autonomi, esordisce in campionato giocando a Roma contro l'Antares. La squadra di Nesti, che hanno dovuto rinunciare alla francese Cator, sistemata a Parigi, mancheranno anche della Banda, ancora infortunata. Giocheranno quindi nello schieramento collaudato nella recente «tournée» in Jugoslavia, in attesa di poter disporre del nuovo acquisto Lucia, proveniente da Roma, e dell'ex-bianconerazzurra Nike Rossi, che ha firmato nuovamente il cartellino per l'Autonomi.

I due corridori francesi parlano del Tour

Secca polemica (a distanza) tra Anquetil e Roger Rivière

Roger Rivière (a sinistra) e Jacques Anquetil: difficile l'accordo tra i due forti campioni del ciclismo transalpino

PARIGI, sabato sera.

Anche per il ciclismo francese sarà il Giro di Lombardia a concludere la stagione ciclistica; una stagione che per la Francia è stata ricca di vittorie e di primati. L'attività internazionale non sarà che necessaria e senza grande interesse sportivo. Non per questo, però, la serenità regna nel piccolo mondo dei campioni. E, come sempre, all'origine delle «grane» vi è la questione del prestigio. Da Como — ove si prepara per la classica italiana — Jacques Anquetil, prendendo lo spunto da certe dichiarazioni fatte dal suo collega ed amico Darrigade, ha detto che, per avendo più che mai nel suo futuro programma agonistico il «Tour», non intende più disputarlo nelle condizioni del 1958, e cioè con la presenza nella squadra di un altro possibile «leader», preferendo, ha dichiarato: «... Ho avuto troppe complicazioni, quest'anno, con Louison Bobet e non voglio rinnovare l'esperienza nel 1959 con Roger Rivière. Una sola volta mi è bastata...».

Poche parole ma più che sufficienti per accendere il fuoco della polemica. Ferito nel suo amor proprio, il primatista dell'ora non ha perso un minuto a ribattere. Una risposta tanto severa da far sibilare in d'ora il povero Marcel Bidot. Ed è da Parigi — ove si trova attualmente — che Roger Rivière — il quale ha concesso (contro un milione di franchi) il suo concorso alla famosa trasmissione radiotelevisiva «La testa e le gambe» (uguale alla nostra il «Braccio e la mente») rimediando la pista e sulla distanza di due chilometri per ogni recupero (tempo accordato: 2'54") agli arbori del suo avversario ed intellettuale compagno di squadra — l'ha detto.

«Non ho mai chiesto di correre nella squadra nazionale — ha detto Rivière. — E' Bidot che è venuto a cercarmi, proponendomi un patto. Apprendo stamane che certuni non sono soddisfatti. Non sono suscettibile di carattere; se i futuri tricolori non mi vogliono, troverò posto in un'altra formazione: quella della mia regione, ove ritroverò il bravo Raffaele Geminiani...».

MARIO BORDONE

SUPER TRIM

un grande bucato con sole 70 lire

Centinaia di migliaia di calze nei prodotti TRIM! Nelle scatole di SUPER TRIM, TRIM CASA e LAVATRIX troverete figurine a punteggio. Una raccolta di 80 punti vi dà diritto a ritirare GRATIS dal vostro rivenditore un paio di calze da donna o da uomo oppure un asciugamani. Ma attenzione: molte figurine danno diritto DA SOLE al premio. Aut. Ministeriale n. 207313/4 del 19-4-58

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Il cinema torna alle origini

Come ai primi tempi del muto, imperversano a Cinecittà i film di ambiente greco-romano. Ecco la svedese Anita Ekberg nei fluttuanti panni di una antica matrona accanto al francese Marchal trasformato in centurione durante le riprese del film "Segno di Roma"

CINEGUIDA PER LO SPETTATORE

Una Morgan brutta e bella tra forzati e cappelloni

L'attrice francese si sottopone alla plastica del viso nello **Specchio a due facce** - *Catene reali e simboliche nella* **Parete di fango** - *Jerry Lewis scatenato* **Marmittone** - *Gloria e miseria di Modigliani* **(Montparnasse)**

IL MARMITTONE (Ambrosio) — Una farsa sulla vita militare imperniata sulla figura di una recluta, goffa e fracassona, che sebbene sia animata dalle più lodevoli intenzioni, combina un sacco di guai in ogni reparto dell'esercito americano. Invano una dottoressa paternalista tenta di «rieducare» l'incorreggibile mettendogli alle costole due commilitoni. Anche costoro saranno trascinati nel vortice delle avventure culminanti in un'eroicomica spedizione nel Marocco. Jerry Lewis è il frenetico soldatino. Vistavision.

IL PICCOLO CAMPO (Astor) — Dal famoso romanzo di Erskine Caldwell, il regista Anthony Mann ha tratto, con la consulenza dell'autore, un film solido e accurato, sebbene lontano dal vigore dell'originale. Narra lo sfacelo morale d'una famiglia contadina della Georgia, il cui vecchio capo è posseduto dalla fissa di un tesoro che dovrebbe essere nascosto nel suo campo. Cupidigie e delitti incrociano nell'aria, a cagione della bellissima Griselda, nuora del vecchio. Presentato con buon esito alla Mostra di Venezia ha un ottimo «cast» in Robert Ryan, Helen Westcott, Aldo Ray e nell'esordiente Tina Louise.

LA PAREte DI FANGO (Corso) — Premiato al festival di Berlino nel suo ottimo protagonista, il negro Sydney Poitier, affiancato da un degno Tony Curtis, narra la fuga di due detenuti, l'uno bianco e l'altro negro, legati alla stessa catena; l'odio del primo per il secondo diminuisce durante la traversata dell'evasione fino a diventare fratellanza nel dolore. Drammatico e avvincente, pur con qualche forzatura, eccello soprattutto nella descrizione dell'angosciosa odissea degli evasi, cui fa da sfondo un'aregna natura.

I SOLITI IGNOTI (Cristallo) — Esilarante parodia del «Rifi» e dei suoi derivati. L'eroicomica avventura d'una banda di ladri tapini, che volendo arrivare a una gioielleria, sbucano in tutt'altra direzione. Il rovescio dell'epopea dei rapinatori, gustosamente narrato dalla regia di Mario Monicelli, ben secondata da ottimi interpreti che schizzano figure e figurine di sicuro risalto e saporita comicità. Essi sono Vittorio Gassman, R. Salvatori, M. Mastroianni, M. Carotenuto, Totò, Carla Gravina e altri.

MONTPARNASSE (Doria) — Gli ultimi mesi della vita disperata del pittore Amedeo Modigliani, già minato dall'alcool, ma sorretto dall'amore per la giovane Jeanne, sono raccontati da Jacques Becker con bravura registica e accuratezza formale ma con qualche concessione al convenzionale repertorio delle biografie. Il film ha un colpo d'ala nella parte finale allorché introduce la plastica figura di un turpe mercante di quadri che aspetta la morte dell'artista per comprare quelle opere di lui che aveva sdegnato quando il pittore era in vita. Gérard Philipe è il protagonista, affiancato da un terzetto di bravi interpreti: Lilli Palmer, Anouk Aimée e Lea Padovani.

LO SPECCHIO A DUE FACCE (Lux) — Novità. Michèle Morgan maggiormente accettata di essere deturpata nella prima parte di questo film di Cayatte per poi risplendere, in seguito ad una operazione di plastica facciale, nell'usato tenore. Ma ecco come sono gli uomini: il marito, che l'amava orrenda, non ritrova nella trasformata quello che gli piaceva; e le sue non sono soltanto proteste platoniche, ma reazioni che conducono diritto al dramma. Attorniano la Morgan, il bravo Bourvil (il marito) Ivan Desny e Sandra Milo.

ANNA DI BROOKLYN (Repesi) — Bozzetto paesano, centrato sulla bella Anna del titolo, una ragazza di paese che vi ritorna dall'America, vedova, ricchissima, e con la voglia di rimaritarsi. Molti i mosconi che l'assalitano; ma il vincitore sarà colui, un rude meccanico, che aveva affettato indifferenza, anzi spregio per la «americana», Canotti e macchiette di gusto un po' vecchio ravvivano l'ingenuo canovaccio in cui Gina Lollobrigida sfodera un brio da «pin up», Vittorio De Sica, in tenaca da sciupafete, è una buffa caricatura, e Amedeo Nazzari, Peppino De Filippo, D. Robertson e gli altri, un sicuro trattenimento.

DIES IRAE (Romano) — Nel quadro di una Danimarca secentesca, è la storia dell'amore tra il figlio di un pastore e la giovane matrigna; la quale, accusata di stregoneria dopo la morte improvvisa del marito, dinanzi all'atteggiamento dell'amante che la crede anch'egli colpevole, si sente perduta e preferisce accettare la morte. Diretto dal celebre regista Dreyer, il film è considerato giustamente un «classico» e un'opera tra le più alte e ispirate del cinema di tutti i tempi.

AFRODITE, DEA DELL'AMORE (Sansob) — Ambientato nella Corinto di tempo dei primi Cristiani, narra l'amore di una giovane ancella, già conquistata alla nuova fede, con uno scultore di cui pure è innamorata la favorita del tirannico arconte. La gelosia di quest'ultima scatena la persecuzione contro i Cristiani, accusati di aver seminato la peste. Ma un giusto castigo punisce i malvagi e l'amore dei due giovani è santificato dal vincolo del matrimonio cristiano. Una spettacolo decoroso quanto convenzionale, cui partecipano Isabelle Corey, il De Toth, Ivo Garrani e altri. Cinemascope a colori.

GLI ZITELLONI (Vittoria). — Tenuta di rancidi luoghi comuni sul celibato e il matrimonio, narra il sogno di un giovane droghiere che per le suggestioni di uno scapolone impenitente vede il futuro con la fidanzata come un inferno. Risvegliatosi, scopre che il suo mentore non desidera altro che sposarsi sicché tutto contento impalma la sua diletta. Walter Chiari, Vittorio De Sica, la spagnola Maria Luz Galicia e altri si adoperano per tenere in piedi l'inconsistente pellicola.

Si prova "Comica finale,,

Dario Fo, arrampicato su una scala, domina la scena quasi surrealistica in cui, tra manichini e armature, compaiono Viscenzo De Toma e Antonio Cannas. Siamo sul palcoscenico del Gobetti dove la Compagnia dello Stabile torinese prova «Comica finale» che il 29 ottobre aprirà la stagione

«Cappuccia» al Teatro delle Arti di Bergamo

Milano, sabato sera.

«Cappuccia», un racconto di Damerino Rea, ha ispirato al torinese Michele L. Straniero il soggetto di un'opera lirica, del maestro Giorgio Ferrari che andrà in scena a Bergamo stasera al Teatro delle Arti e sarà quindi trasmessa per radio.

Revisione gratuita per i rasoi elettrici Sunbeam!

La "General Sunbeam Revision" finalmente anche a Torino!

Per tutta una settimana, da lunedì 20 ottobre a venerdì 24 ottobre, avrà luogo a Torino la settimana della «General Sunbeam Revision».

Si tratta di una iniziativa che ha avuto un clamoroso successo dovunque è stata anche nella nostra città susciterà il più vivo interesse e la più larga eco di consensi. Si calcolano a molte migliaia in Piemonte gli uomini interessati a questa settimana organizzata dalla «Sunbeam», tramite la «Sunbeam Italiana». Sono i «sunbeatati» gli uomini che percorrono i tempi, che si sono liberati dalla schiavitù della barba; gli uomini che in sessanta secondi si radono perfettamente, senza una scalfittura, senza irritazione, senza fastidi. Allo scopo di mantenere vivo l'entusiasmo di questi suoi clienti, la Casa americana, tramite la «Sunbeam Italiana», ha organizzato a Torino — appoggiandosi presso due negozi del genere: la ditta Candano di piazza Carlo Felice 28 e la ditta De Carlo di piazza Castello n. 91 — le sue operazioni per la revisione gratuita di tutti i rasoi Sunbeam «Export for Italy» acquistati in qualsiasi parte del mondo, in qualsiasi altro negozio, senza nessuna formalità.

Chiunque possieda un rasoio Sunbeam «Export for Italy», può portarlo in uno di questi due negozi e gratuitamente averlo revisionato, lubrificato, pulito, messo a punto.

In caso di necessità, laboratori annessi ad entrambi i negozi sono dotati di tutti i pezzi di ricambio per le eventuali riparazioni. E' reso possibile, anche a chi possiede un rasoio fuori uso per una caduta od altri incidenti, ripristinarlo e rimetterlo in perfetta efficienza.

Una messa a punto fatta con tanta precisione, con tanta perfezione la si può sempre avere da Candano o da De Carlo; ma non più gratuitamente. Perché operazione costosa, lunga e precisa.

Vale dunque la pena di non dimenticarsi: la settimana della «General Sunbeam Revision» durerà fino a venerdì 24 ottobre.

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

OFFERTE IMPIEGO L. 100 per parola

(Continua in pag. 5)

CASA cinematografica assume endorsati telefonate, lavoro propaganda, stipendio. Fiamma 16. 58147
CERCASI apprendista commesso 16-20 anni della provincia, referenze, abito a disposizione. Scrivere cassetta 4277, SPI, Torino. 58277
CERCASI giovane perito o persona pratica vendita accessori speciali. Referenziare. Scrivere cassetta 42 R, SPI, Genova.
CON macchina maglieria orizzont «Orione» lire 100.000, occupazione redditizia casa vostra. Insegnamento, istruzioni. Cassetta, San Quirino 4 pia (scalia). 8377
DITTA tessuti cerca impiegata pratica ufficio tenuta libri magazzino. Scrivere cassetta 3246, SPI, Torino. 58363
GRANDE società assume subito diplomato elementi, possibilmente pratici vendita alleri in possesso seguenti requisiti: residenza Torino, minimo due anni, militesenti, referenziati, bella presenza, buona cultura, da avviare previo breve periodo istruzione a Cuneo, ragazze serie indicare carriera. Scrivere cassetta 3031, SPI, Torino. 6480
INGEGNERE meccanico massimo 35 anni per importante stabilimento, Provincia Cuneo, lungo tirocinio e massimi dettagli. Scrivere cassetta 3193, SPI, Torino. 58366
ISTITUTRICE nazionalità inglese 20-30enne cerca per maschietto e bambina 12 e 10 anni abbia già scritto tale nazionalità, italiano parli comprenda e referenze controllabili, inutile scrivere senza tali requisiti. Ing. Neal, via Bligny 38, Torino. 57943
UFFICIO commerciale amministrativo previsto, serio, attivo, capace trattative compra-vendita immobili, industriali impiegati, massime referenze. Telefonare 50-288. 58403

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

ABILE aggiustatore tessile stampista altrettanto 1°, compatibilmente offresi. Giovanni, Campana 7. 60892
ABILE governo casa, sito, pulizia, superficiali giornata, ore, Elizabetta, corso Regina 235. 58363
ABILISSIMA offresi polista effici scala alloggi, referenze. Telef. 532-981.
AGGIUSTATORE generico elettricista, meccanico, addetto bacinia radio, ottime referenze (miglioramento) offresi. Scrivere cassetta 3311, SPI, Torino. 58067
AGGIUSTATORE stampista verniciatore pratico, tranquillissimo, conoscenza disegno offresi a ore. Telefonare 788-747.
AUTISTA lunga esperienza città, patente 2ª Diesel con referenze. Telef. 761-523
AUTISTA pratico trasportatore, volentieroso, capace trovasi libero anche giardiniere, amministrazione, offresi. Scrivere Passaporto n. 3c Italiani all'Estero Torino 5400730 Immacolata, Torino.
AUTISTA lotte patenti, passaporto, esperto guida qualsiasi offresi serio stile o privato Telefonare 688-191.
AUTISTA 26enne, ordinato, esente militare 2° grado, automunito a fattorino, volonteroso, ottima referenze, pratica ufficio pubblic. Telef. 753-382. 58187
AUTISTA 30anno offresi lotto ditta. Telefonare 699-397. 58100
AUTISTA 28enne, patente 2ª 3ª, perfetta città offresi stesso privato. Telefonare dalle 9-13 n. 81-486. 58055
AUTISTA 35anno III, III, lunga pratica. Telefonare 377-786. 57720
AUTISTA [illegible] 2ª lunga pratica Bolzano, via Cellenuova 1-B. 58033
AUTISTA 28enne, esente servizio militare, sulle patenti, corrispettivo. Scrivere Bertoldini, pubblicità, Piemonte.
BRAVA cameriera tuttofare media età offresi presso persona sola o coniugi, Scrivere cassetta 3286, SPI, Torino. 57768
CERCASI portinaia fabbrica, Telef. 20-380 ore pasti. 58031
CERCO donna 25-35enne per famiglia due persone composta di figlio 4bellino e madre 80enne inca. Dove essere capace di sopportare responsabilità e disbrigo lavori casa. Città preferisce. Si richiede serietà assoluta, buona referenze, [illegible] cassetta 3251, SPI, Torino. 58137
CERCO tutto fare 4 ore mattino, ottime referenze, 45 anni, Spada, Collegno 8.
CINQUANTACINQUENNE bella presenza, referenziata, offresi donna compagnia, governo casa a ora o due persone. Telefonare dalle 10 alle 12 al 47-824.
CINQUANTAQUATTRENNE pensionata generica offresi anche a ore. Telefonare 551-606. 58470
DOMIJO offresi piemontesi marito pensionato figlia 16enne cercano portineria, massime referenze. Scrivere cassetta 3211, SPI, Torino. 58063
DONNINA sui 45anni, referenze controllabili, cercasi portinerie. Arelio, Vinzaglio 12. 8349
GUOCO referenziato, offresi albergo rinnovato, disposto trasferirsi. Telefonare 390-393 ore pasti. 58336
IMPIEGATO 30enne offresi massimo o altro lavoro ufficio. Telefonare 280-651.
PIEMONTESE 35enne offresi massimo o altro lavoro ufficio. Telefonare 280-651.
PIEMONTESE cerca custodia villa, preferibilmente collina-pianura. Scrivere cassetta 3240, SPI, Torino. 57911
RAGAZZA 22enne persiten pattinatrice offresi assistenza terapeutica. Telefonare Grugliasco 781-129. 58030
RETTIFICATORE, tornitore, fresatore, qualificato 3ª categoria, esente militare cercasi [illegible] offresi. Scrivere cassetta 3234, SPI, Torino. 57950
BALDATORE elettrico, autista, tutte patenti, pratico linea, ribattiche, offresi. Telef. 254-220. 57841
BANTA donna offresi stireria giornata o lavoro casa. Telefonare 35-783. 57907
BIONDA ventenne, bella presenza, abito economico a cameriera offresi. Telefonare 298-376 58111
TORNITORE offresi ore serali esperto qualsiasi lavoro. Telefono 700-689.
VEDOVA indipendente offresi governare casa persona sola anziana. Scrivere cassetta 2217, SPI, Torino 58791
VENTENNE offresi pulizia scale, locali, ufficî Telefonare 572-047. 58180
VENTENNE patente 3ª referenziata, accompagnatrice anche bimbi. Telef. 889-201.
VENTICINQUENNE svelta patente 3ª, acquisto corso subito qualsiasi lavoro Torino referenziatissima. Telef. 870-417.
VENDITATRICE corrispondente gli offresi lavoro provvigione. Telefonare 793-377. 57967

OFFERTE LAVORO L. 100 per parola

A cupola tuttofare fisso ottimo stipendio sistemazione. Offerte, via Passalacqua 8.
A qualunque referenziata sola offresi mezzanda vitto. Corrispondere lavori mattino. Telefonare 554-934. 58166
ABILI rammendatrici cercasi via Murazzo 11. 58049
AGGIUSTATORE anche giovane, conoscente pratica lavorazione montaggio serie apparecchi meccanici precisione, cercasi. Scrivere cassetta 3242, SPI, Torino
AGGIUSTATORE meccanico generico con patente 3ª e un minimo indispensabile per servizio manutenzione. Presentarsi: ITA, ditta del Duomo 182. 58191
AIUTO commesso panetteria pratica vendita. Scrivere cassetta 4258, API, Torino.
APPRENDISTE serie donne tuttofare qualificheranno. Presentarsi accompagnate: Paoli Alameda, del Mille 7.
AUTISTA meccanico cerca per lavoro saltuario. Scrivere cassetta 3202, SPI, Torino. 58004
BAMBINAIA diplomata o con referenze. Trattenuta familiare. Telef. 83-599.
BAMBINAIA esperta cercasi assumo fisso. Presentarsi Gillio, via Passalacqua 8.
CAMERIERA intelligente, maggiorenne, bella presenza, cerca famiglia. Ottimo trattamento. Telefonare 758-389. 58055
CERCASI apprendisti falegnami e verniciatori, età 16-18. Rivolgersi via Nizza 107, Rame. 58173
CERCASI giovanotto, apprendista carteria donna. Scrivere cassetta 3255, SPI, Torino. 58021
CERCASI impiegata pratica dattilografia, conoscenza lingua francese. Scrivere cassetta 3247, SPI, Torino. 58035
CERCASI operaio per lavoro in officina. Telefonare 30-1-30. 58170

LA SETTIMANA FINANZIARIA

Si è difeso il mercato azionario

Di fronte a talune influenze straniere le Borse italiane hanno contenuto entro limiti molto ragionevoli il ripiegamento

Il nostro collaboratore finanziario ci telefona da Milano:

Un assestamento delle posizioni e del livello dei prezzi ha avuto luogo all'inizio di questa settimana: ma è stato di assai breve durata. L'influenza negativa delle borse estere, orientate ad una revisione dei massimi precedentemente raggiunti, si è ripercossa in misura assai modesta. La difesa del mercato azionario non ha mancato di mettere in azione i mezzi, indiscutibilmente poderosi, di cui attualmente dispone, ed ha contenuto il ripiegamento entro limiti molto ragionevoli. Tale difesa ha fatto perno soprattutto sulla Centrale e sulle due Piccoli, quella industriale e quella finanziaria. Ciascun vede che, appoggiandosi a pilastri di indiscutibile consistenza, il difesa non poteva fallire.

In altre parole si è avuta durante questa settimana qualche seduta che è stata ragguardevole, non senza spirito, ad una fermata tranviaria, effettuata non già perchè il percorso sia terminato, ma soltanto per lasciare discendere una parte dei passeggeri e salire un'altra parte. Infatti, il grosso del lavoro di questa settimana è stato proprio così caratterizzato: realizzi di benefici ed alleggerimenti, i quali però hanno trovato prontamente chi era disposto ad assorbirli, senza chiedere eccessivi sacrifici di prezzo. In tal modo, parecchie partite di titoli, e di non scarsa importanza, sono passate da una mano all'altra, ma non perciò hanno dato luogo a smagliature nella quota. Si pensi ad esempio che nel dopolavoro di giovedì 10 mila Centrali sono state trasferite in un solo biglietto, e si avrà un'idea dell'attuale elasticità del mercato su taluni titoli primari.

La prevista flessione della quota non ha avuto luogo. Coloro i quali l'attendevano e la prevedevano sono rimasti sconfitti. Ormai il mese borsistico di ottobre può considerarsi terminato, perchè lunedì prossimo avremo la risposta-premi e martedì i riporti per fine novembre. Pur facendo le riserve d'uso circa l'attuale portata di tali operazioni iniziali della liquidazione mensile, è incontestabile che esse segnano il trascorrere del tempo, onde si dirà che un altro mese è passato. Questo mese si iscrive a caratteri d'oro nella storia della borsa, in particolare per taluni titoli più favoriti dal denaro.

E gli altri valori? Si chiederà il lettore. Diremo che gli altri valori, pur essendo oggetto di uno scambio relativamente intenso, hanno attraversato in settimana una fase di assestamento abbastanza accentuata, pur rimanendo in genere equilibrati sui livelli massimi raggiunti. E' questo il caso delle Generali e degli altri titoli assicurativi, delle Bastogi, degli Elettro-Telefonici e dei Saccariferi, tutti in genere più calmi. Un poco più laticoso invece il cammino della Finsider e dei valori del suo gruppo, quali Ilva e Terni, appesantiti da vendite copiose che soltanto nell'ultima riunione della settimana si attenuavano per dar luogo ad una ripresa. La Fiat e la Catini dimostravano in questa occasione tutta la loro ragguardevole capacità di resistenza, mantenendo pur fra scambi assai vivaci, una quotazione sostenuta.

Altro comparto di ottimo contegno era quello metallurgico e minerario. La Glm, la Metalli, come la Monteponi, la Amiata e la Siele non perdevano terreno, ma anzi guadagnavano qualche frazione. Forse è stato un riflesso del risveglio dei metalli non ferrosi non soltanto in campo internazionale, ma anche nel mercato interno, come sempre dalla fine della recessione americana.

Il comparto del reddito fisso ha avuto per tutta la settimana una tendenza all'assestamento, che soltanto nell'ultima riunione sembrava orientato. Infatti venerdì la ripresa sia dei valori obbligazionari industriali, sia dei Buoni del Tesoro e titoli di Stato, si rendeva evidente, con guadagni finali di una certa entità.

e. c.

Sir Laurence Olivier, che si trova a Portofino per una breve vacanza, indispettito dall'insistenza dei fotografi si scaglia contro uno di essi. Con lui, l'attrice Lili Palmer, vecchia amica dei coniugi Olivier. (Telefoto a «Stampa Sera»)

ULTIME NOTIZIE

IL 4 NOVEMBRE SI VOTERA' PER IL NUOVO CONGRESSO

Eisenhower in viaggio per propaganda elettorale

Il Presidente, oltre a cercare voti per il suo partito, deve comporre alcune divergenze fra personalità repubblicane - Nelle prossime elezioni si rinnoveranno anche i governatori di Stato

Dal nostro corrispondente parlamentare

Washington, sabato sera.

Il presidente Eisenhower ha iniziato da Cedar Rapids, nello Iowa, un «viaggio elettorale» che lo condurrà nei prossimi giorni in Colorado, in California, nell'Illinois e successivamente nello Stato di New York. L'intervento del Presidente nella campagna elettorale è stato deciso non il suo duplice di contenere la divergenze che si sono manifestate in questi ultimi tempi in seno al partito repubblicano (specialmente in California) e di far valere la personalità di Eisenhower, tuttora rilevante negli Stati del «Middle West», in favore dei candidati repubblicani.

La divergenze sono particolarmente notevoli in California, lo Stato che solitamente regola la scelta dei candidati repubblicani nelle convenzioni per la presidenza degli Stati Uniti. In California tali divergenze sono state rilevate dal desiderio del senatore William Knowland, leader della minoranza al Senato, di lasciare il seggio parlamentare per presentarsi candidato alla carica di Governatore dello Stato, tenuta da un altro repubblicano, Goodwin Knight. Questi è stato molto riluttante ad abbandonare il proprio incarico in favore di Knowland, e la disputa è stata sedata per l'intervento personale di Eisenhower, il quale ha proposto a Knight di presentarsi candidato per il Senato.

La polemica Knowland-Knight si è inasprita, nel corso della campagna elettorale, per alcune propositioni di Knowland: specialmente rischiosa quella in favore di una legislazione che stabilisca il cosiddetto «diritto al lavoro», inteso ad eliminare l'influenza delle organizzazioni sindacali nel collocamento della mano d'opera. Knight ha respinto tale impostazione, che potrebbe alienare ai repubblicani il voto tradizionale degli operai e dei salariati. In verità, al di sopra della disputa contingente è il proposito, condiviso da Knight e da Knowland, di tentar di ottenere la candidatura per la presidenza degli Stati Uniti nel 1960 e la carica di governatore consente un controllo sufficientemente efficace dei voti dei delegati repubblicani alla Convenzione nazionale.

Fra i due contendenti, il vice presidente Richard Nixon, anch'egli californiano, conduce una difficile battaglia intesa ad evitare che la disputa Knowland-Knight si risolva, come appare probabile, in una vittoria dei candidati democratici: Patrick Brown per la carica di governatore, Clair Engle per il seggio senatoriale. L'affermazione dei democratici comprometterebbe le possibilità dei repubblicani californiani nella scelta del candidato alla presidenza. Un altro elemento della divergenza in seno ai repubblicani è stato rilevato nella polemica, in atto in questi giorni, fra Nixon e Dulles a proposito dell'iniziativa dei temi di politica estera, convenga contrattaccare eventuali iniziative dei democratici. Nixon ha risposto, in un discorso pronunciato nel Wisconsin, invitando tutti i membri del gabinetto a prender parte attiva alla campagna elettorale.

In effetti, l'esito delle elezioni del prossimo 4 novembre sarà decisivo non soltanto ai fini della determinazione della maggioranza nella ottantaseiesima legislatura del Congresso e della qualificazione politica del trentaquattro governatori di Stato che saranno scelti dal corpo elettorale, ma anche in previsione dell'incidenza determinante che eserciterà sulla nomina dei candidati alla presidenza degli Stati Uniti fra due anni. A tal fine, non soltanto la California ha importanza, ma anche lo Stato di New York.

Nello Stato di New York il partito democratico ad essere scisso, a causa dell'intervento con il quale il capo dell'organizzazione di partito a New York, Carmine De Sapio, ha determinato la scelta del procuratore generale dello Stato, Frank Hogan, come candidato per il Senato, mentre il parere concorde del governatore Averell Harriman e del sindaco di New York, Robert Wagner, De Sapio è riuscito a far convogliare sul candidato Hogan i duecentomila voti del partito liberale, ma ha scorporato, nel contempo, le astensioni dei «senza partito», degli operai che tradizionalmente attribuivano il loro voto ai democratici. L'accusa di «bossismo» e dello «strapotere di Tammany Hall» è stata ripresa con efficacia anche dai repubblicani, i quali presentano come candidato a governatore dello Stato Nelson Rockefeller.

t.

Il termometro sottozero a Bolzano e nel Trentino

La neve nel Monregalese

Bolzano, sabato sera.

La tempesta di vento e di neve abbattutasi su tutto l'Alto Adige ha nuovamente interessato, dopo un temporaneo miglioramento delle condizioni atmosferiche, i crinali di confine e le vallate più settentrionali. Nelle valli d'Isarco, Pusteria, Ridanna e Passiria la neve ha ripreso a cadere mista a pioggia: sui passi il manto nevoso ha già superato i venti centimetri. Il valico dello Stelvio, dove sono stati misurati già 70 cm. di neve, è chiuso al traffico; quelli del Giovo e di Pennes sono transitabili con difficoltà con le catene. La temperatura è passata bruscamente a valori invernali con punte di 4 o 5 gradi sotto zero nell'alta Val Venosta e Badia. Anche a Bolzano il termometro è sceso per la prima volta sotto lo zero. Anche nelle vallate del Trentino il termometro è sceso stanotte sotto lo zero. Nevicate sono cadute nella Valle di Fassa.

In Piemonte persiste l'ondata di freddo. Durante la notte nell'ACQUESE il termometro è sceso a zero gradi.

Nelle zone di NOVI LIGURE regna un gelido vento di tramontana. Il cielo si mantiene sereno. La temperatura è in forte diminuzione: stamane alle ore 7,30 il termometro segnava 4 gradi mentre nella notte era sceso fino ad uno nella campagna, che è coperta da uno spesso strato di brina. Ad ASTI stamane alle 8: 6 gradi.

Nel MONREGALESE tutte le cime delle prealpi sono state imbiancate da una leggera coltre di neve caduta in conseguenza della eccezionale ondata di freddo delle ultime ventiquattr'ore. Un gelido vento di tramontana ha soffiato senza tregua per tutta la notte a Mondovì e dintorni. Stamane in città si registra una temperatura di 5 gradi.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

ERRATA - CORRIGE

Nella precedente del compianto

Dr. Comm. Arturo Marchi

comparsa stamane, leggasi

Dr. Comm. Arturo Marchesi

L'Condelliari, gli Tagliffini e l'Amministratore degli stabili di Via Donizetti 17 e 19 e Via Gemona 27, partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

Dott. Arturo Marchesi

L'Unione Italiana Polisportive Elis-alfen partecipa con sincero rimpianto il decesso del

Cav. Uff. Giovanni Almina

suo apprezzato e stimato Consigliere.

Fine di una giovane spagnola a Parigi

Travolta da un losco ambiente si getta dall'Arco di Trionfo

L'impressionante suicidio ieri a mezzogiorno, mentre un turbinoso traffico di automobili si svolgeva ai piedi del monumento - Era da tre anni operaia e da qualche tempo frequentava ambienti equivoci - "Se mi capita qualche disavventura mi toglierò la vita,,

Dal nostro corrispondente

Parigi, sabato sera.

Ieri mattina poco prima di mezzogiorno, centinaia di automobili provenienti dalle dieci avenues che sboccano sulla piazza dell'Etoile, giravano intorno all'Arco di Trionfo, che sta nel mezzo, e un agente di guardia alla tomba del Milite Ignoto osservava quel carosello tumultuoso in attesa che arrivasse il collega a dargli il cambio.

Nessuno a quell'ora si trovava dinanzi alla tomba sotto l'Arco di Trionfo ed sul terrapieno intorno c'erano solo quando ulli un colpo che non era quello consueto di due macchine che si urtano. Era un colpo sordo; e voltandosi il capo l'agente vide un corpo distendersi per terra. Era quello di una giovane con il viso intatto ma senza vita. L'agente la sollevò e lo portò nello sgabuzzino del guardiano, sotto l'Arco di Trionfo, ma il corpo era disarticolato, come quello di un fantoccio di cenci.

Trasportato poco dopo all'ospedale Marmottan fu constatato che la giovane era morta sul colpo; il commissario di polizia dei Campi Elisi incominciava la inchiesta. La salma è una giovane spagnola di diciannove anni, Josefa Peres-Garcia, residente a Parigi, nome risultava da una carta d'identità per stranieri trovata nella borsetta bianca di materia plastica che la giovane aveva lasciato sul parapetto della piattaforma superiore dell'Arco di Trionfo prima di gettarsi nel vuoto. Nella borsetta venivano trovati anche una scatola verde, alcuni fiammiferi, il biglietto d'ingresso per un ritrovo domenti e alcune monete per l'ammontare di circa cento franchi.

L'inchiesta permetteva di stabilire che la giovane era entrata nell'Arco di Trionfo verso le 11,30 pagando il biglietto d'ingresso, cento franchi. Dopo essere salita con l'ascensore fino alla piattaforma superiore aveva aspettato che gli altri visitatori se ne andassero e rimasta sola aveva scavalcato il parapetto e si era gettata da 55 metri di altezza.

Il corpo andò a urtare contro un cunicolo e poi spinto dal vento si schiacciò per terra, sulla destra, ai piedi del bassorilievo del Carnot che rappresenta il trionfo del 1810. L'Arco di Trionfo infatti venne eretto alla gloria dell'esercito francese su ordine di Napoleone. Raramente però viene scelto da coloro che hanno intenzione di suicidio. L'ultimo suicidio risale al 1936, mentre la Torre Eiffel ne registra parecchi ogni anno.

La polizia tenta ora di stabilire le cause che hanno spinto la giovane spagnola a togliersi la vita. La ragazza abitava con la zia e lavorava da tre anni in una fabbrica di condensatori per apparecchi radio. Era stimata dal principale e dai compagni di lavoro e anche molto corteggiata, essendo carina. Ma da alcuni mesi si era messa a frequentare certi ritrovi domenti di fama piuttosto loca e di recente fu vista in compagnia di alcuni giovanotti dall'aspetto equivoco. Alla zia e alle amiche aveva detto tempo fa: «Se mi capita qualche disavventura spiacevole mi toglierò la vita».

E' stata ordinata un'autopsia la quale forse rivelerà i motivi che hanno spinto la giovane al suicidio. L'inchiesta è in corso anche in certi ambienti nei quali dovrebbero locali traffici di donne. La giovane spagnola infatti non si era presentata al lavoro da parecchi giorni e aveva fatto telefonare alla direzione della fabbrica per dire che era ammalata.

L. Mannucci

Ad un certo punto, lo spettacolo cominciava ad inasprire contro alcuni personaggi che sulla scena stavano per sopraffare l'eroe del dramma il quale, addossato ad una parete, si difendeva a colpi di scioboto. Agli urli del pubblico il giovane, col viso stravolto, balzava in piedi e si avventava contro una spettatore che lo aveva invitato a non disturbare lo spettacolo.

Prima ancora che altri presenti potessero immobilizzarlo, l'assalito estraeva un coltello e cominciava a menar colpi alla impazzata. Nel giro di qualche minuto ben 12 persone rimanevano ferite dal forsennato, mentre, il resto del pubblico abbandonava precipitosamente il locale.

E' stato necessario l'intervento di numerosi agenti di polizia per ridurre all'impotenza lo sciagurato. Questi è stato identificato per il Steuve Mansseri Hilcoukia recentemente dimesso da un istituto psichiatrico.

Uno dei feriti versa in pericolo di vita.

Un pazzo in un teatro di Tokio
Eccitato dal dramma accoltella dodici persone

Tokio, sabato sera.

Mentre ieri sera in un teatro di Nagoya, mentre si rappresentava un dramma epico riguardante le gesta di antichi samurai, fra gli spettatori era un giovane in cui animazione andava crescendo, di mano in mano che gli episodi si facevano più drammatici.

Ad un tratto, il giovane balzò in piedi, estrasse un coltello e cominciò a menar colpi alla cieca, ferendo dodici persone, tra cui sei donne. Alcune di esse sono in pericolo di vita.

L'uomo, che è stato immediatamente bloccato, è stato identificato per Steuve Masseri Hilcoukia, recentemente dimesso da un istituto psichiatrico.

Mentre cantava all'Opera di Parigi

Il tenore Ramon Vinay colto in scena da malore

Nonostante gli atroci dolori, l'artista ha voluto portare a termine la rappresentazione - E' stato trasportato all'ospedale

Parigi, sabato sera.

(l. m.) Il tenore Ramon Vinay, che ha cantato per la prima volta a Parigi, ieri, al Teatro dell'Opera, è stato colto da malore alla fine della rappresentazione e trasportato d'urgenza all'ospedale americano di Neuilly.

L'artista si era già impegnato a venire a Parigi per cantarvi, il 7 ottobre scorso nell'«Otello», ma all'ultimo momento doveva essere sostituito dal tenore José Luccioni, essendosi ammalato improvvisamente. E la delusione del parigini fu notevole perchè Ramon Vinay è stato presentato qui come una «stella» della Scala e del Metropolitan di New York, ed è considerato francese sebbene non abbia mai cantato in Francia.

Ieri, salito in salute, Ramon Vinay giunse finalmente a Parigi e ieri sera, al Teatro dell'Opera, affollatissimo, egli ha esordito nella parte di Erode in «Salomè» di Strauss.

Alla fine del primo atto, però, mentre il pubblico, in piedi, lo applaudiva freneticamente il tenore era colto da alcune fitte al ventre, ma poichè esse apparivano sopportabili, egli volle portare a termine la rappresentazione. Fu tuttavia un calvario — secondo quanto egli ha affermato: alla fine dello spettacolo non riusciva più a tenersi in piedi.

Il sipario era appena calato che, piegato in due i comprimendosi il ventre con le mani, il tenore correva nel suo camerino, all'uscio del quale bussavano poco dopo alcuni amici, accompagnati da un medico: Ramon Vinay era disteso a terra, in preda a violentissimi dolori e si rendeva necessario il suo ricovero all'ospedale.

Il tenore Ramon Vinay

Le quotazioni di Milano stamane a Borsa chiusa

Milano, sabato sera.

Un interessamento abbastanza attivo si è rilevato stamane nelle contrattazioni a Borsa chiusa intorno alla Saffa e alla Bastogi. Una particolare attività si notava anche su Visconi ed Edison. Trascurate e pressochè nominali le altre voci. Ecco le quotazioni minime e massime registrate durante la mattinata: Bastogi 1810-1815; Finsider 624-626; Viscosa 1808-1812; Catini 2243-2245; Fiat 1339-1342; Edison 2805-2810; Terni 270,50-271; Saffa 2850-2900.

Il settore delle valute rimaneva del tutto stazionario.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio conio 5750-5950; sterlina oro nuovo conio 5650-5850; marengo svizzero 4400-4600; sterlina unitaria 1740-1760; dollaro biglietto 625-627; franco svizzero 145,75-146,25; franco francese 127-130; oro fino 708-712.

Il presidente Tito, del quale è stata annunciata la malattia, ha compiuto la sua ultima visita ufficiale a Zenica il 13 ottobre scorso, dove, accompagnato dalla moglie, ha inaugurato un nuovo complesso industriale. (Telefoto a «Stampa Sera»)

Un bambino salvato dalla generosità di un paese

Il ragazzo doveva essere mandato in Svezia per una delicata operazione, ma la famiglia non poteva sopportare la spesa - Allora tutti gli abitanti vennero in suo soccorso

Firenze, sabato sera.

La generosità della popolazione di un paese ha salvato un ragazzo: gli abitanti di Santa Croce sull'Arno sono riusciti a far operare in Svezia un ragazzo di dieci anni, Valvo Giannoni, appartenente a una modestissima famiglia del luogo, che era stato colpito da una gravissima malattia al cervello. Vi sono riusciti in virtù di una gara di solidarietà che non può non essere sottolineata.

Il Giannoni era stato colpito dalla terribile malattia circa quattro settimane addietro e i sanitari che lo visitarono all'ospedale giudicarono che una sola possibilità di salvezza sussistava ormai per il ragazzo: l'immediato trasporto a Stoccolma a un intervento operatorio del celebre chirurgo Olivecrona.

Si presentò allora ai familiari del bambino il gravissimo problema economico rappresentato dalle spese per il trasporto a Stoccolma e da quelle per l'operazione, che ammontavano a una cifra da essi non sopportabile. E' stato a questo punto che il gran cuore del paese si è mosso in soccorso della sventurata famiglia. E' stata una gara spontanea, che si è allargata fino a comprendere praticamente tutta Santa Croce. La somma occorrente è stata raggiunta e il ragazzo ha potuto recarsi a Stoccolma in aereo, insieme ai genitori, ed essere sottoposto all'atto chirurgico.

Sembra che tutto sia andato bene, a stare almeno a un telegramma dei genitori: «Bambino operato, tutto bene».

Cadavere sui binari una donna presso Bergamo

Bergamo, sabato sera.

Lungo i binari della linea Bergamo-Lecco nella tarda mattinata è stato trovato il cadavere — orribilmente straziato — di una vecchietta, Maria De Tassoli di 82 anni da Vallorda (Belluno). La polizia ferroviaria non è ancora riuscita a stabilire da quale treno la donna sia stata investita. Il suo corpo giaceva a distanza di 300 metri dal passaggio a livello di Curno.

CRONACA

Dopo il rifornimento s'incendia il distributore

Il gerente del distributore di benzina da cinchiato di trovare una morte orribile tra le fiamme della colonnina improvvisamente incendiatasi dopo un rifornimento. Il protagonista della paurosa avventura è il cinquantaduenne Pietro Cugnasco. Siamo alle 11,30 una autocisterna riempiva il serbatoio del distributore; nel corso dell'operazione una certa quantità di carburante si spargeva a terra. L'autoarresto, completa l'operazione, si allontanava ed il Cugnasco si dirigeva verso il chiosco.

Altrettanto in una casparsa di benzina e, quando era proprio nel mezzo, veniva d'improvviso avvolta da una enorme fiammata. Per cause ancora sconosciute il liquido si era incendiato ed il fuoco aveva trasformato il terreno in un grande rogo, lirlando di terrore e di dolore il Cugnasco cercava di fuggire. Militari di una vicina caserma accorrevano e riuscivano a trarlo dalle fiamme. Poco dopo sopraggiungevano anche i vigili del fuoco che spegnevano l'incendio. Il Cugnasco veniva trasportato al Maurizian, ricoverato e giudicato guaribile, per ustioni alla testa, alle gambe ed alle braccia, in una ventina di giorni.

maus

TORINO VIA ROMA 343
VIA MONGINEVRO 18
VIA NIZZA 193
BIELLA VIA ITALIA 20

COLLEZIONE
AUTUNNO-INVERNO 1958

TUTTI I MODELLI DELLE COLLEZIONI MARUS SONO PRONTI IN TUTTE LE MISURE

PER UOMO RAGAZZO E GIOVANOTTO LE CONFEZIONI

Facis

maus TORINO BIELLA PARMA NAPOLI VENEZIA LIVORNO BOLOGNA FERRARA MESTRE REGGIO E. PALERMO

ANCORA OSCURE LE RAGIONI DEL DELITTO DI SAVONA

Mezz'ora prima della tragedia l'assassino passeggiava sorridente con la sua vittima

L'uomo, forse, è uno squilibrato - In carcere egli continua a piangere e a disperarsi

Savona, sabato sera.

Il piccolo appartamento di via Perugia, sul quale si è abbattuta pesantemente la tragedia nelle prime ore del pomeriggio di giovedì scorso, sembra custodire gelosamente il segreto sul delitto commesso da Guido Gentilini, impiegato dell'Ufficio tecnico erariale di Savona.

Guido Gentilini, nato a Verona 33 anni fa, aveva contratto matrimonio nel 1937, ma dopo un anno, per cause ignote, si era separato da lei ed era poi stato travolto dalla bufera della guerra. Al suo ritorno il santi solo e forse in lui un forte desiderio di rifarsi una vita. Fu negli anni che seguirono il secondo conflitto mondiale che conobbe Maria Trivellato e prese ad amarla con tutte le sue forze.

Trasferito all'Ufficio tecnico erariale di Savona, venne raggiunto dalla Trivellato e dalla mamma di lei, e ciò sembrò appagare il suo sogno di avere una famiglia, sistemandosi con le due donne nell'appartamento di via Perugia. La coppia era stimata e benvoluta da tutti: il carattere gioviale del Gentilini, e la signorile gentilezza della Trivellato — donna molto seria e di sentimenti religiosi — avevano creato intorno alla coppia un largo cerchio di profonda e sincera amicizia.

Guido Gentilini aveva da parecchi anni iniziato le pratiche per l'annullamento del suo matrimonio, interessando gli uffici romani della Sacra Rota e proprio in questi giorni gli era stato comunicato che la sua pratica si sarebbe conclusa favorevolmente.

Soltanto da poco tempo alcune nubi si erano profilate all'orizzonte della famiglietta. Il Gentilini, già scosso da un grave esaurimento nervoso, era rimasto sconvolto dalla notizia che la sua compagna era stata trovata affetta da tumore mammario. Durante l'operazione della Trivellato e la sua degenza all'ospedale, il Gentilini aveva assistito la donna con costanza e un amore veramente ammirevoli, trascorrendo lunghe notti al suo capezzale.

La Trivellato, superata felicemente la grave crisi, si era ripresa rapidamente e sembrava rifiorire. Il sorriso era ridonato sulle sue labbra.

Il Gentilini, pur mostrandosi in un primo tempo raggiante per la riconquistata salute della donna amata, in seguito appariva come ossessionato da un'idea fissa: che il male dovesse ripetersi in una forma inguaribile. Egli si era vieppiù avvicinato alla compagna, l'accompagnava continuamente; il giorno stesso della tragedia, cioè mezz'ora prima del delitto, i due erano stati visti rincasare sorridenti.

Come mai il Gentilini ha compiuto il folle gesto, pugnalando la donna che così intensamente amava? A questo interrogativo non è facile rispondere. Un caso di cutanaria? Questioni di interesse? Complicazioni finanziarie? Sono tutti interrogativi che non sono comunque sufficienti a spiegare la furia omicida dell'uomo, e si ha quindi piuttosto ragione di ritenere che egli sia stato colto da pazzia.

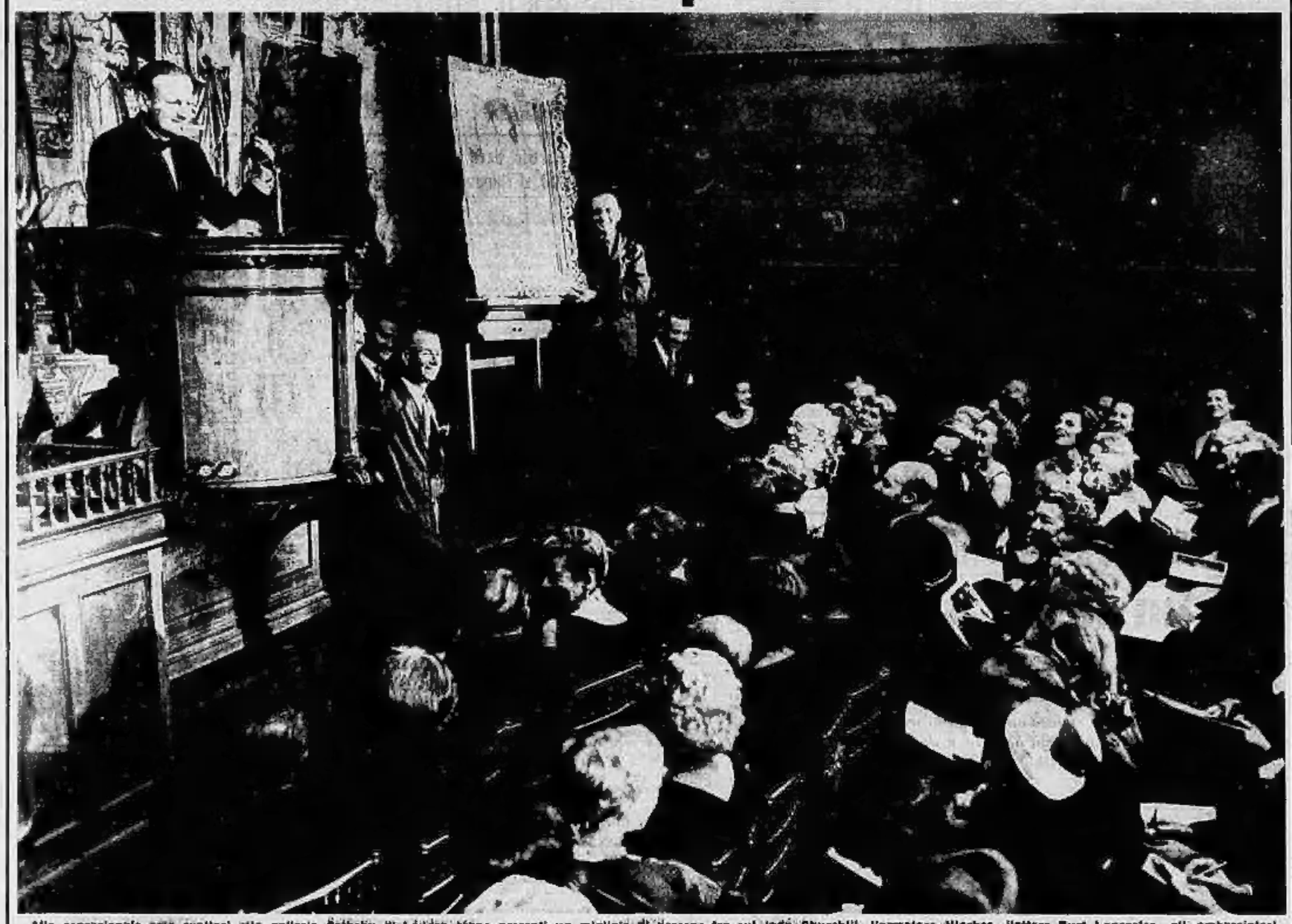
Ciò sarebbe infatti confermato dalla preoccupazione del fratello della vittima, noto e ultimato medico che svolge la sua attività in altra città, al quale il Gentilini si era rivolto con discorsi strani. Il medico si era rivolto alla Questura affinchè vegliasse sulla incolumità della madre e della sorella. Anche il contegno attuale del Gentilini avvalora questa ipotesi. Egli ha passato la prima notte nelle carceri di S. Agostino senza chiudere occhio, piangendo disperatamente. L'omicida, nella sua prostrazione, non fa che ripetere: «Ho ucciso un angelo. Ho soppresso la mia fedele compagna, la migliore delle donne».

TORINO A. XH N. 248
Via Roma - Gall. de *La Stampa*
Telefoni: dal 40-943 al 40-948

STAMPA SERA

SABATO DOMENICA
18-19 Ottobre 1958
L. 30 (sped. in abb. postale)

Trecentosettantotto milioni per un Cézanne a Londra



Alla sensazionale asta svoltasi alla galleria Sotheby di Londra erano presenti un migliaio di persone fra cui lady Churchill, l'armatore Niarkos, l'attore Burt Lancaster, gli ambasciatori d'America e di Germania e la ballerina Margot Fontain. Erano in vendita sette quadri di grandi impressionisti francesi (tre Manet, due Cézanne, un Renoir e un Van Gogh) che sono stati acquistati per la cifra complessiva di 781 mila sterline, pari a un miliardo e 366 milioni di lire. Nella foto il momento in cui veniva aggiudicato, per la favolosa somma di 276 milioni, il «Ragazzo con panciotto rosso» di Cézanne. Il quadro apparteneva all'americano Irwin Goldschmidt, figlio di un banchiere tedesco nemico acerrimo di Hitler. (Telefoto a «Stampa Sera»)

Ritorno di «Liz»

Liz Taylor, vedova del regista e produttore americano Mike Todd, è tornata al lavoro a Hollywood. Eccola in una scena del film «Gal on hot tin roof».

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 32)

OFFERTE LAVORO L. 100 per parola

(Continua da pag. 8)

CERCASI giovane manovale anni 18-27. Telefonare 682-601. 36107

CERCASI lavorante pochine mezza giornata Via Enrico 4. 73414

CERCASI magazzino bonta casalinghe. Compagnone pondichetti, Bersano, Piazza Nizza 8.

CERCASI operaio aggiustatore alesatore, meccanico seconda categoria. Telefonare 60 387. 32054

CERCASI pensionata fidata compagnia signora anziana o piccoli lavori. Scrivere ditta, S. Donato 68, Torino. 39383

CERCASI ragazza giovane tuttofare per cameriere sola. Telefonare 553-000.

CERCASI ragazzo pratico legatoria dai 16 ai 18 anni, via Filippo Juvara. D. Destefanis. 88206

CERCASI ragazza libera, laboriosa, sinceramente leggera. Telefonare 67-894, ore ufficio. 73230

CERCASI ragazzo quindicenne. Telefonare 70-259. 73740

CERCASI 2° pasticciere abile. Telefonare 355-576. 83104

CERCASI imbianco fisso, disposto anche part-time possibilmente cinquantenne piccola famiglia compagna, ottimo trattamento. Rivolgere cascina 4284, SPI, Torino.

CERCASI ragazzo fuori apparte garzone panetteria. Rivolgersi: Panificio Valentino 16-bis. 85020

CERCASI istitutore fisso referenziato 22-30 anni. Telefonare ore pasto 46.826.

CERCASI rappresentante estra unica, ditta, corso Francia 1 bis. 80155

CERCASI ragazza 20-anni per aiuto lavori casalinghi, da coniugi con due bambini, 20.000 mensili. Telef. 363-914.

CERCASI signora giovane bella fisc per cameriere sola. Telef. 355-000. 1851-80

CERCASI rallentatore disposto apprendere specializzazione, scrivere Metallica, corso Nizza 59. 29217

CERCO stabile permanente. Telefonare 267 892. 34611

CERCO giovane modista. Fabiano, piazza San Carlo 206. 88030

CERCO coniugi pensionati, patronanti pol per custodia locanda stalla in Treno d'Aosta. Telefonare 82 316 ore 13-15 88136

CERCO donna pulizia ogni pomeriggio in casino signore. Telefonare 682-977.

CERCO donna fidata per mese. Telefonare 553 259 88027

CONFIDARSI corso Inghilterra. Scrivere ad ospite, Moncalieri via Cavour 12.

CORSI di cucito domestico taglio perfetto inizia 20 Ottobre mensilità referenze controllate. Telefonare 80 014 ore 13-15

DOMESTICO volentie munito libro referenze controllabili cercasi. Telefonare 361 653 84048

FALEGNAMERIA cercasi lavoro di qualsiasi e telegrafo. Telef. 780-113.

FAMIGLIA signorile 1ª persona cerca fidelissimo maggiordomo valetudinario. Telefonare 47 005. 80118

FONAIO cerca commesso pratico. Telefonare 772-760. Torino, via Lagrange 21.

GOVERNO una piccolissimo solo affidato a cameriera esperta non ufficiale ignori presenza scrivere cascina 2381, SPI Torino. 81990

GROSSISTA cerca rappresentante mattino, pratico Alpi, piemonte. Scrivere cascina 2303, SPI, Torino. 84020

GROSSISTA tessuti cerca abile procacciatore-trice. Scrivere cascina 2107, SPI, Torino. 83033

INVALIDO conferente copre mansione vigilanza o permanente carico febbraio 01 852. 69040

IMPORTANTE azienda cerca aggiudicatari prodotti stampa, alcoolici e refilli rulmi prima categoria. Buon mercato. Indicare ditta referenze. Scrivere cascina 2280, SPI, Torino. 86065

IMPORTANTE società cerca operaio pratico meccanico falegnameria cerca vendita officina abilitato ambiente per cabina. Scrivere ore pasto recapito referenze cascina 4562, SPI, Torino.

INFERMIERA cerca signora pratica cedere cercasi paziente. Scrivere cascina 2185, SPI, Torino.

INDUSTRIA tessile produtta stabilisce stabilire. Piemontesi ITA, attività del Biellese 192. 86103

MEDICO cede provincia solo una anzianità, senza titoli casa, cerca tutto fare vecchia età. Scrivere cascina 2176, SPI, Torino. 1J4585

MEZZADRI coppia esperta sul cultivare viticoltura Canelli cerca fattoria moderna, negata, fisso, trattore. Scrivere distaglatamente: Olivero, corso Ravenna 4, Torino. 90034

NEGOZIO abbigliamento centro cerca abile commessa apprendista bella presenza, spigliatezza, buona volontà. Scrivere cascina 2215, SPI, Torino.

PARRUCCHIERE cerca abile pettinatrice. Telefonare 557-027. 38054

PORTINERIA cercansi coniugi pensa no S. Rita, Settimo cascina 6205, SPI, Torino, indispensabile età entrambi.

RADIO TV, tecnico esperto riparazioni assoluta, assegnasi conveniente zona esperienza anche centralinista, lavoro ruriviluppo a cassetta 2055, SPI, Torino.

RAGAZZINA cameriera-bel, presentabile cerchia Vercelli, S. Tomaso 23. Telefono 44-581.

RAGAZZO 14-18enne proveniz cerca negozio ceramiche. Telefonare 44-724.

RAGAZZO 14-16enne e cameriera cerca e Alberto Villeggiatori», Bardonecchia.

SIGNORE sole, cerca domestico di persona esperta, serio, attivo, fidato, per piccola casa. Eventualmente accetterei anche domestico anziano. Si assicura buon trattamento con assegnata relativa tranquilla. Preziosa referenza, ed buoni consigli. Scrivere cascina 1029 SPI, Torino. 5498

SIGNORE sole cerca governo casa tras 30-40enne. Scrivere ora, referenze richiesta 2182, SPI, Torino. 1J3000

STABILIMENTO Provincia Cuneo cerca capo reparto falegnameria e verniciatori. Non verranno contattate le risposte non complete di un curriculum vitae dettagliato ed, inoltre personali, posti occupati, referenze, pretese. Scrivere cascina 2 P, SPI, Savona. 18673

TUTTOFARE quarantenni 35-45enne pratico cucina, volenteroso, robusto, inutile se non requisiti richiesti. Scrivere cascina 4290, SPI, Torino.

TUTTOFARE fisso o giornata cucina pulizia giovane abile ottimo referenze controllabili cercasi. Telef. 381-653.

TUTTOFARE fisso praticissima cucina, stiro, cucito, servizio, disposta assumere responsabilità andamento casa cercasi. Telefonare 341-635 ore ufficio. 86215

TUTTOFARE giovane pratica cucina cercasi paraggi Cavorito. Referenze. Telefonare 384-354. 90119

UNGE azienda sarta. Telef. 682.224.

FIAZZETTE, RAFFE. L. 100 per parola

AFFERMATA industria attrezzature specializzata cerca rappresentante introdotto alle ferrie cuirinesi intenzionati già ad amministrazioni Torino, Piemonte. Scrivere dettagliatamente introduzione Officina Natali, casella postale 270, Genova.

AUTOSCAMBI, intraditellissimo vasta affezionata clientela (residenze Milano Lombardia, cedesi per rappresentanza, Scrivere cascina 4300, SPI, Torino, 83216

BERIA ditta cerca introdotto garage, mercenario distribuzione per vendita prodotto forte consumo per Torino, Melorese. Scrivere cascina 4288, SPI, Torino.

BIONOMINA 47enne prima ricambi auto accetterebbe seria rappresentanza. Scrivere cascina 3300, SPI, Torino, 83216

SMARRIMENTI L. 100 per parola

DENUNCI agenti vendita mobili in ferro per giardino zona Liguria, Lombardia, Piemonte. Scrivere cascina 7290, SPI, Torino.

MANCIA compagnevole sedicenne d'ero smarrito 27 settembre. Telef. 85-361.

INFORMAZIONI L. 100 per parola

ABBIAMO altre detenzioni per accurate investigazioni, accertamenti preassuntivi, riservatezza assoluta, referenze controllabili. Rivolgersi: Istituto Piemontese Investigazioni, Via Cavour 12, ang. Carlo Alberto, pal. 41-100, 521-049.

ABIL detective svolgono indagini, sorveglianze. Moderni tariffe 5, tel. 521-161.

ACCERTAMENTI richiesta, perseguimento indagini, informazioni ovunque. Agenzia Madama Cristina 131, telef. 687-874.

IGIENE E TERAPIA L. 100 per parola

PER malattie originate dal sistema nervoso rivolgersi al prof. Rubino, corso Vinzaglio 21. Visite 15-19. 87295

AUTOMOBILI L. 100 per parola

A buone condizioni, compriamo 103, 600, inizio matrimoniale, multipla, familiari, belvedere, Cavalieri, Brescia 18.

A buone condizioni pagamento vendo rateizzo diverse 1100, 600, commerciale, belvedere, 1400, spaziali, pulmini Ardea, altre occasioni anche nuove. Stati Uniti 7.

A buone condizioni prestiti finanziamenti autovetture. Bodoni 1, telef. 871-281.

A rate 400, 500 C, giardiniere, Ardea, 1400 permuta. Telefonare 46-097.

ABBIAMO 103, 600, 600 C Belvedere, [illegible] A, permettiamo con mensilità. Facilissimi, Mondovì 4, tel. 832-394.

AFFIDATECI vendita vostra auto chiamando il mercato. Argus, piazza Carlo Felice 64, telef. 44-007. 7014

ALFA 1900 Super garantita vendo anche rateale. Abati Unità 7. 20504

ALLA «Vera» prestiti finanziamento su autoveicoli ai immediati, Provida 4.

ALLA «Vera» prestiti finanziamenti su autoveicoli. Provida 4. 8353

ALL'AUTOAGENZIA Cocchis, corso Regina 6, 1400 B semilusso, Appia I-II, Ardea ultimo, 103 tutti tipi, 600 semilusso, belvedere diverse giardiniere Capelli, rateizzo. 12330

ALL'AUTOAGENZIA Ussolio, [illegible] Palermo 4, telef. 50-652: Appia I II serie, 1400 B semilusso, Ardea, 103 tutti tipi, 600, Belvedere, 600 C. Cambi rateizzo.

ALL'AUTOAGENZIA Roberto, Lagrange 18. Abarth 750 carrozzeria 600. Appia II serie, 103 1958, 600, Belvedere. Telefonare 638-652. 9301

ALL'AUTOSALONE Mollo, Torini 107. Vendesi, cambiasi 600 nuova, seminuova, Pullman 1957, 103 giardiniera Vignale nuova, 1400 usciano, bellissimi, carrozzeria 1100 BLR: altre 10 spaziali, ultimissimo tipo. Telefonare 670-002.

ALL'AUTOSALONE «Tassiera», Roma 237 bis, telefono 42-535: Alfa 1900 Super '57, Giulietta normali, T.I., Spider, Appia II serie, 600, 103, 103 B, 103-53, T.V. spider, 1400 A, Aurelia B 21, B 22. Cambi, rateazioni. 10495

ALL'AUTOSALONE «Tassiera», Roma 237 bis, telefono 42-535: Alfa 1900 super '57, Giulietta normali, T.I., Spider, Appia II serie, 600, 103, 103 B, 103-53, 1400 A, Aurelia B 21, B 22, Cambi, rateazioni.

APPIA sono ultime prove serie perfetta vendo unico proprietario 580.000. Telefonare 594-604.

AUTO per tutti: [illegible] berlina 4 sprint, 1900 super e Supersprint, Appia I e II serie. Fiat ogni tipo, fiorano rateizzandoli e nuovo con garanzia, vendo, permuta, rateizzo: Dario Vico, via Filadelfia 61, telef. 296-914. 6137

AUTOCARRI Fiat 640 a 4 ruote motrici adatti strade accidentate, vendesi. Bonasio, via Nanchik 29, telef. 30-307.

AUTOMOLOGGIANO autovetture assicurate tutti i rischi, prezzi convenienti. Agen. telef. 24-104. 553-886. 306

AUTOSALONE Ente, Accademia Albertina 2, tel. 882-892. Concessionaria ruote Simca, Hillman, Fiat-Viotti, Simca modelli 1958.

AUTOAGENZIA «Casalino» via Giacosa-vello 3, telefono 774-235. Alfa super, Giulietta sprint, Aurelia B 12. Opel Olympia, 1400 A, 103, 600, belvedere, 1100 Stella Alpina, 600 Multipla, carminecchia, furgone quattro, steel quintali, 615 rimaltabile (1957). 615 primonto. 4636

AUTOMOLOGGIANO valutare con mente notizia nuove 1400, 103, 600. Telefonare 60-555. Principe Tommaso 12.

AUTOMOLOGGIO, Duchessa Jolanda 12: 1400, 103, 600, 600 Multipla, nuove 500, 500 Belvedere. Telefonare 772-[illegible].

AUTOMOLOGGIO Moncalieri. Nuova 500, pulmino, [illegible] nuova. 500. 1400. Telefonare 674-[illegible]. 7476

AUTOSALONE Bertola, (Concessionaria) Francia Lombardi, presenta nuovo tipo 600 a quattro porte, 600, 1100, Giulietta, Station-furgoncino da 6 posti multipla. Massima rateazioni, Bertola 17.

AUTOSALONE Bonissone, Petrarca 6, telefono 61-501. Fiamma semiscoperta, Mercedes 180, 1300 motore. 1400 A, 1400 diesel, 1200 granluce, Simca seminuova, Opel Olympia, 103, 600 pulmi seminuove, 500 familiare Vignale, 400 smalitata. 8716

BELLISSIMO 103 puro 11.000 chilometri privato vende. Telef. [illegible]-129.

CONTACHILOMETRI, rallentatori benzina, montaggi, [illegible]metri, specializzato, Xirillo, via Po Quinto 18. 3906

FINANZIAMENTI a [illegible] mensilmente contrattazione ai migliori. Comunic. quinto 12: Ufficio 5. 8321

FINANZIAMENTI autorizzati alle case torrent massima celerità. Telefonare 874-038. 10342

FINANZIAMO rapidissimo auto case torrent valutando massimo. Telef. 83 581 83-300.

FURGONCINO 500 C, [illegible] nuovo, vendo ditta. Telefonare 882-865. 73631

LEVITALIO, a Quinto 4 km, concede rapidissimo prestito su autoveicoli.

IMPIANTI Weber gas liquido, metano, servizio cinematografo. Cinematografo Fiamma, Chieri 18, Telefonare 558-990.

LAMAR, fabbrica apparecchiature a metano e gas liquidi, impianti garantiti, prezzi convenienti. Crescentino 36, Telefonare 20-353. 8401

LIQUIDGAS impianti perfettissimi collaudati, metano 40.000, prezzi concorrenziali, Martinetti 60, tel. 23-106. 11736

METANIZZATE spazi automezzi con impianti Lampo: grande risparmio, prezzi convenientissimi. Crescentino 36, tel. 30-853.

METANO Appi consente economia 70 per cento a raddoppia durata motore, impianti perfetti lire 45.000 completo montaggio, Spazi, Botticelli 71 tel. 280-309 e 283-998. 16443

METANO: impianti perfetti lire 45.000, Lambda non garantita, centrale riformimento Spazi, tel. 280-300, 289-008.

NOVITA' Accessorie autocarro Diesel, 15 quintali, in litro 17 km. Concessionario Bellissimo, Vercelli 33. 2121

NUOVA 500, A misti. Corso, via Lazzaro si Sacra 11. Visibile pomeriggio.

OCCASIONISSIMA, due Fiatini e rimorchio esistenti. I consumo, prima, vendiamo. Telefonare 778-281. 84251

OCCASIONISSIME, privati vendono Appia Giulietta, Familiare, 1100, perfetti. Unicamente, Cavalli 22. Telefono 774-365. 13621

PEUGEOT 403, in ottimi relitura quattro pneus, L. 1.850.000 adeguabile. Concessionaria, Rapisse 20, telef. 21-808.

PRESTITI a migliori condizioni concessionate nel mercato. Salone dell'Auto o il più completo assortimento di vetture d'occasione dei vari modelli: le migliori condizioni di efficienza, i prezzi più convenienti e la massima facilitazione di pagamento. Ottime occasioni di berline quasi nuove modello 1100 e 1400.

AZZURRO cerco, bianco bianche, accessori, vendesi 600, mesi 8, 675.000. Telefonare 871-773. 89118

BELVEDERE bellissima carrozzeria accessori vendo privato, visibile via Massena 75. 83734

BIANCHINA la vettura da primavera, elegante, economica, [illegible]. Torrelli, Torino 30. 86120

CAMIONCINI ottimi quintali, 1400, Sportivi 750, Popolino 6, 600, Occasioni, Via Saluzzo 52. 13917

CAMIONETTI vendo tutti i tipi autocarri nazionali ripresi nuovi, normali rateizzabili, Carrara, telef. 982-478, corso Roma 46, corso S. Pietro, Torino.

COMPRO contanti, pagando massimo, qualunque tipo autoveicolare. Stati Uniti 7.

FIAT, Filiale di Torino, corso Bramante 15, tel. 683-446. Per ogni fabbricazione esaminate nel mercato e Salone dell'Auto o il più completo assortimento di vetture d'occasione dei vari modelli: le migliori condizioni di efficienza, i prezzi più convenienti e la massima facilitazione di pagamento. Ottime occasioni di berline quasi nuove modello 1100 e 1400.

885 verde chiaro, km. 2000, pel nuovi, vendesi. Telefonare 278-005. 85936

1400 Diesel cedesi, 103, 600, Ardea, Belvedere 500 C, commerciali, motore otto cinque quintali. Perfetti. Stampa n. 2. 10823

CICLI MOTO SPORT L. 100 per parola

ABBIAMO [illegible] modelli produzione Bianchi moto velocissimi velo, sconti speciali, garanzia convenientissi, rateazioni ufficina assistenza. Agenzia Torino e provincia: Bergarello, Carmagnola 2. 7835

APPROFITTATE per prenotazione ultimissimi tipi Gilera motoleggere 125. Gilera moto, Gilera motoscafi, nuovi prezzi. Ufficio-mostra Rivoli, Brescia 44, telefono 273-619. 4760

MOTOFURGONI Vespa, carichi, consensi Tess (Agenzia Piaggio), corso S. Maurizio 31. 600

MOTOLAGGERA Garelli 70 cc. 98.500; Velomaxipista 81.000; Bisquito 49 cc. 38.000. Rivoli, Brescia 44, tel. 273-619.

PRIVATO vende Guzzi 250 cc. a Alfonsa sport a con accessori 340.000. Telefonare 637-185. 73162

VALUTIANO 25.00.000 vostro motoscafo anche da demolire, presentatelo questa mese modo M.V. differenza anche a rate. Visitate M.V. Cavalieri, corso Vittorio 37, via Nizza 35. 97033

VESPA nuovo modello 150, grande cavalla, pacchi 12%. Valtaseri Cannobbio, Cherubini 172. 13832

VOLETE comperare cambiare vostra Vespa, Ape? Moncalieri, C. Siccardi 165, telefono 293-038. 84011

ANNUNCI VARI L. 100 per parola

AFFARONE, avendo sala persone impegno 180.000, attorno 40.000. Tel. 882-306

AL Centro Radio, S. Secondo 48, cambiasi vecchi apparecchi (valutazioni da 10.000 a 15.000 lire) con nuova radio modulazione di frequenza per sentire programmi televisivi. Frigoriferi, lavatrici, televisori, cucine, elettrodomestici. Sconti speciali, rateazioni. 3614

AL Mobilificio Torino, Regaldassi 100 cassette ogni stile. Enormi ribassi. Facilitazioni, Monte Pietà 32. 6633

ALASIA, Vinzaglio 5, Mobili per ufficio legno e metallo, finte tutti tipi. Arredamenti speciali. Camerette. Poltrone. Sbrilli lato. Soggiorni, Tavolgrafi. Forniture scolastiche, Richiedete catalogni gratis.

ANTICAMERE con cassetta ricette tariffe maggiorini cinematografici articoli attualissimi arrivi. Corso Racconigi 124 bis.

ARMADI guardaroba, cassoni, cassettiere regaali, pensioni, sala, soggiorni, liquidansi. Pagella, Mazzini 44. 2563

ARREDATEVI Casa del Mobile. Bruinaglio Battista, camere massimo 75.000, modelli 35.000, grandi armadi 35.000 Facilitazioni. 2774

ARREDAMENTI per bar, sedie, poltrone, tavolini. Bruno, corso Vercelli 97, via Maria Vittoria 37. 13840

ASPIRANTI dattilografe, noleggiasi macchina scrivere da Magg. Telefonata 45-665, Botero 4. 8527

BANCHI bar cristalli, cassetti pronti, preventivi arredamenti completi, a Arte e, Collegiata 3. 6376

BRILLANTI gran 10 cadauno occhiali vendo privata. Scrivere cascina 7389, SPI, Torino. 81457

CAMERE belle, sole persone interessanti. Troverete infiniti mobili per qualsiasi uso, via Cigna 17, Stele Asta. 775

CUCINE, tavarini, letterari, radiogrammofoni, frigoriferi, lucidatrici, grande marche, rateizzazioni, riparazioni, cambio, assoluta. Ricevo, corso Vittorio 86 (ang. Cavour). 87090

DISCHI microsolco 45 giri L. 450, musica leggera, classica, operistica. Cumia, Piazza Bodoni 36, telef. 382-777. 7638

LAMPADARI moderni, articoli elettrici, assortimento, qualità, prezzi. Bertea 32 rimpetto Municipale. 2039

LAVATRICI, televisori, cucine, frigoriferi, radiogrammofoni, lucidatrici, modelli saloni Torino, installazioni ripa razioni, cambio, acconti, Bertea, corso Vittorio 86 (Monumento). 87090

MOBILIFICIO Drago presso propaganda liquida da 32.000 cadauno da 76.000, assortimento camere e luce. 20 rate. Approfittate. Via Garibaldi 9 (centro).

LIQUIDIAMO a prezzi eccezionali frigoriferi, lavatrici, macchine elettriche ed a gas, apparecchi radio e lampadari, usati o di produzione 1955-1957. Visitate la nostra sala delle occasioni in piazza San Carlo 154 (ultimi al Canal 'd Brenta»), Ufficio Cassa (al Lampadario).

MACCHINE scrivere, calcolatrici ogni marca vendesi 10-16.000. Noleggi, riparazioni, Augusta, Cavour 6. 4196

MASLIANI Maestina nuova da 150.000 a 500.000, immediata, [illegible], scolari. Cassetti dan Quintino 4 bis.

MAGLIANI [illegible] grandi novità, pronti vendesi: Bisarcati, Bisio Prelude 16. 12186

MOBILI a Cambiella», vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni vendite mobili, Via Garibaldi 4, telef. 531-107.

MOBILI e Cassettiera a, Vespoli 30, fabbricazione propria, [illegible] assortimento, 20 rate cambi. Visitateci, Telef. 21-106.

MOBILI, laboratorio di Canale, brevi, numerati. Prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate la Nuova Esposizione via S. Anselmo 1. 4095

MOBILI fissi e cassoni. Rateazioni, consegna gratuita provincia. Mobilificio Pozzo, Lungopo Dora 2 (angolo piazza Vittorio). 541

MOBILI, mobili, in più vasta esposizione Bersi, corso Vercelli 97, via Maria Vittoria 17. 12340

MOBILI vera liquidazione soggiorni matrimoniali, camera demolizione stabile, lungo rateazione. Corso Francia 196.

MOBILIFICIO «Mirafiori», via Montevideo 4, Torino. Successore via Rattazzi 12 (corpo A, Porta, Mensalierti. Vasto assortimento camere 85.000, lineli 58.000. Facilitazioni. 4679

MOBILIFICIO «Roma», Barriera 16: matrimoniali 90.000, -stile, soggiorni, cucine, lineli 45.000, sofà, poltrone letto 19.000. 5806

PALETO inflazione vendit camerone eleganti, pronti convenienti. Contrattazioni. Corso Lagrange 15. 18080

PALETOTTI, tailleurs signore eleganti sarti, moderni, 14.000-19.000. Rompri, Saccbi 54. 559

PELLICCE assortimento, prezzi convenientissimi, facilitazioni. Costa, Mazzini 36. Telefonare 61-602. 18381

PELLICCE Pellicceria Sussina, via Ormea 2, offre visitatori assortimento qualità e modelli con possibilità pagamento in dicembre. 13149

PELLICCERIA Bertello, C. Alberto 29, invita le gentili signore prendere visione delle nuove partite in arrivo di castori e castorini naturali e in tinta; di visoni e persiani a prezzi d'importazione. Per l'inverno è pista di presentare i nuovi modelli della prossima stagione 1958-1959. 11651

PELLICCERIA Bonello, Carlo Alberto 29, offre a prezzi d'origine una partita di pacchi e confezioni di persiano Buckara, di persiano Brailleverse e persiano Amuli West da L. 150.000 a L. 240.000. **PELLICCERIA** Bonello, Carlo Alberto 29, liquida una partita di pellicce a lire 25.000

PIANOFORTI Ubertazzi, via Lagrange 2, telef. 835-213. Nuovi, occasionali, noleggio, accordature. 406

PIANOFORTI nuovo verticale verde noleggia migliori condizioni. Berra, Principe Tommaso 31, telef. 80 009. 13019

PIANOFORTI straordin, cambio primario vendo, compro cambio. Cinquina Po 30 Telefonare 882-758. 9468

PIATTINO, pianoforti, via Po 8 vasto assortimento ogni marca nuovi e d'occasione. Orari musicali comodi relazioni anche senza obbligo Nolleggi, vendita, riparazioni. 13245

RADIO Minimal, Marconi Cristina 26, cambio vostri apparecchi (rallentapalli 10.000 e 16.000) con American e garde Indison. Specialità in lampadine. Frigoriferi, lavatrici, utilini modelli. Sconti speciali, rateazioni. 862

RIPARAZIONI televisori radio mistrumenti esegue laboratorio specializzato. Leporati, corso Vittorio 66. Tel. 650-094.

RISCALDATEVI con infrarossi Calaire, radiatore a gas liquido, senza fiamma. Pulisce, massima economia, sicurezza. Tiratori, Sinigo 17. Telefonare 49-805. 11875

SEGHE, solo il più grande assortimento Bersi, corso Vercelli 97; via Maria Vittoria 17 12340

VIGORELLI nuova macchina cucire non rovina da sola. Rateizzabili facili. Mazzini 43. 8013

PROTON

utilissimo ai bambini gracili, anemici e delicati.

Dà appetito.

Favorisce lo sviluppo.

Migliora la salute.

DOSE: da uno a due cucchiaini al giorno

(Autorizzazione A.C.I.S. n. 6715 del 27-1-58)
(Rep. n. 13.045)